

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Piazza Marconi, 24 - CAP 65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE)

Tel. 085.4470135 – Fax 085.4471172

www.cappellesultavo.gov.it

DISCIPLINARE DI GARA

CIG 62179617BC

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

A. Denominazione, indirizzi e punti di contatto:

Denominazione: COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO (o Ente o Comune).

Indirizzo: Piazza Marconi, 24 - 65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE).

Punti di contatto: Ufficio Tecnico Settore III° – Tel. 085.4470135

Fax: 085.4471172.

PECmail: cappellesultavo@pec.it

E-mail: ut.cappellesultavo@virgilio.it

Indirizzo Internet: www.cappellesultavo.gov.it

Ulteriori informazioni: sono disponibili sul sito internet e presso i punti di contatto, previa richiesta mediante invio di e-mail.

Responsabile del procedimento: - Arch. Giuseppe Spoleti

B. Tipo di amministrazione aggiudicatrice e principali settori di attività:

Ente di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO.

A. Descrizione

1) Gestione dei servizi di igiene urbana.

2) Tipo di appalto:

Categoria di servizi: N. 16.

Codice NUTS: ITF13.

3) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: servizio di raccolta differenziata della frazione organica, della carta, del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli, della frazione secca residua indifferenziata mediante sistema domiciliare e strutture informatizzate, compreso trasporto presso idonei impianti, nonché altri servizi complementari secondo le modalità stabilite dalla stazione appaltante, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi

nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014.

4) CPV (Vocabolario comune per gli appalti): 90500000-2 Servizi connessi ai rifiuti urbani e domestici; 90511000-2 Servizi di raccolta di rifiuti; 90511100-3 Servizi di raccolta di rifiuti solidi urbani; 90511200-4 Servizi di raccolta di rifiuti domestici; 90511300-5 Servizi di raccolta dell'immondizia; 90512000-9 Servizi di trasporto di rifiuti; 90600000-3 Servizi di pulizia e di igienizzazione di aree urbane o rurali, e servizi connessi; 90610000-6 Servizi di pulizia e di spazzamento delle strade. Regolamento CE n. 213/2008 del 28 novembre 2007

5) Divisione in lotti: NO

6) Ammissibilità di varianti: SI, solo, se intese come offerte migliorative/integrative, che non modifichino la struttura sostanziale del servizio, così come definito nel Capitolato Speciale d'Appalto e nel Disciplinare Tecnico e che non comportino oneri aggiuntivi rispetto all'importo posto a base di gara.

B. QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

1) Quantitativo o entità totale: Euro **2.296.000,00 (oltre IVA)** per il periodo di durata contrattuale, **oltre Euro 14.000,00 (oltre IVA)** per oneri della sicurezza per rischi dovuti ad interferenza non soggetti a ribasso, per un totale di Euro **2.310.000,00 (oltre IVA)** così distribuiti nel periodo contrattuale:

2) Opzioni: SI, come espressamente previsto nel capitolato speciale d'appalto.

L' ENTE ha facoltà di integrare o scorporare parte dei servizi sulla base delle esigenze operative così come meglio specificato nel capitolato speciale d'appalto.

3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione:

Periodo: anni sette (ottantaquattro mesi) dalla data di consegna dei servizi, con presumibile decorrenza dal 01.10.2015.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino ad allora dallo stesso percepiti.

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

A. CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

1) Cauzioni e garanzie richieste: cauzione provvisoria per un importo garantito pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, costituita ai sensi dell'articolo 75 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii.

La garanzia potrà essere ridotta al 50% in caso di possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000 che dovrà essere allegata alla documentazione in originale o copia conforme.

La cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva di cui all'articolo 75, comma 8, del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

La cauzione definitiva dovrà essere conforme a quanto previsto dall'articolo 113 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

La cauzione provvisoria deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Ente appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione delle offerte. La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo, mentre ai non aggiudicatari sarà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

In caso di raggruppamento temporaneo già costituito o da costituirsi, la cauzione provvisoria in forma di fidejussione dovrà essere prodotta dal capogruppo o dal soggetto individuato come futuro capogruppo, con indicazione espressa nella fideiussione dei nominativi degli altri componenti il raggruppamento.

La cauzione di importo inferiore a quanto richiesto oppure la mancanza della cauzione comporterà l'esclusione dell'offerente dalla gara.

Ai sensi art. 38, comma 2-bis, del D.Lgs. n. 163/2006, introdotto dall'art. 39 del D.L. n. 90/2014, la cauzione provvisoria deve garantire anche il pagamento della sanzione pecuniaria in favore della stazione appaltante che il concorrente è tenuto a versare in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006, stabilita in euro € 2.310,00 (Euro duemilatrecentodieci), pari all'uno per mille dell'importo di gara.

Nel caso ricorra la circostanza di cui al precedente capoverso, lo svincolo della garanzia nei confronti dei non aggiudicatari può aver luogo anche oltre il termine previsto dalla norma.

2) Modalità di pagamento: fondi comunali. Fatturazione mensile con pagamento a 30 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura.

3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: i soggetti interessati potranno partecipare come singoli e altresì nelle forme di ATI, consorzio, GEIE, società di progetto o altra forma di aggregazione prevista dalla legge (il Raggruppamento).

Nel caso di Raggruppamento, il soggetto cui è stato conferito mandato da tutti gli altri componenti (il mandatario) deve fornire l'elenco dei soggetti partecipanti, completo, per ogni soggetto, dell'indicazione di: ragione sociale, rappresentante legale, compagine sociale, amministratori della società.

B. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali e nel registro commerciale:

- Iscrizione alla Camera di commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello Stato di residenza;
- Iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, almeno per le seguenti categorie e classi minimali:
 - categoria 1:** raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati [art. 8, comma 1, lett. a), del citato DM 406/1998], **classe f):** popolazione inferiore a 5.000 abitanti [art. 9, comma 2, lett. f), del citato DM 406/1998] o classe superiore;
 - categoria 5:** raccolta e trasporto di rifiuti pericolosi [art. 8, comma 1, lett. e), del citato DM 406/1998], **classe f):** quantità annua complessivamente trattata inferiore a 3.000 tonnellate [art. 9, comma 3, lett. f), del citato DM 406/1998] o classe superiore.

Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese, Consorzi, GEIE, ciascuna impresa partecipante deve possedere il requisito prescritto per il servizio che eseguirà nell'appalto, purché, nel suo complesso, il concorrente lo posseda per intero. In sede di offerta devono essere indicati il/i servizio/i o loro parti che saranno eseguiti da ciascuna impresa partecipante e la corrispondente percentuale.

- Di non trovarsi nelle condizioni di esclusione dalla partecipazione ad appalti pubblici e di stipula dei relativi contratti previste dall'articolo 38 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii. e da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare.

Non hanno titolo a presentare l'offerta per il presente bando soggetti, singoli o in qualità di membri di Raggruppamento, che abbiano in corso contenziosi civili, penali o amministrativi nei confronti del Comune, come parti proponenti o come parti resistenti, sia personalmente, sia tramite persone fisiche o giuridiche loro socie, sia tramite persone giuridiche di cui siano socie o che controllano o da cui siano controllate o con cui vi siano interessenze o partecipazioni.

2) Capacità economica e finanziaria:

- 2.1) idonea dichiarazione di almeno due istituti bancari ai sensi del D.Lgs. 385/93, atta a dimostrare il requisito di capacità economica e finanziaria del concorrente. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tale requisito.

3) Capacità tecnica:

- 3.1) elenco dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità porta a porta. In particolare tale servizio dovrà essere stato svolto per ogni anno dell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014), in un Comune avente una popolazione complessiva non inferiore a 4.000 (quattromila) abitanti residenti serviti con il sistema domiciliare. Per la dimostrazione del requisito dovrà essere allegata una certificazione in originale o in copia autentica rilasciata dall'Ente o dagli Enti; la certificazione deve contenere l'indicazione del tipo di servizio svolto, la durata, l'importo contrattuale, il buon esito ed il numero degli abitanti riferiti agli anni indicati. In caso di raggruppamento, Consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34 lett. e) del D.lgs. 163/2006, e GEIE, tale requisito, non frazionabile, dovrà essere posseduto dall'insieme del

raggruppamento; per i consorzi di cui all'art. 34 lett. b) e c) i suddetti requisiti devono essere posseduti direttamente dal consorzio.

3.2) possesso della certificazione di qualità della serie UNI ISO 9001 e della certificazione ambientale UNI ISO 14000 od EMAS, attinenti al servizio in oggetto ed emesso da organismo abilitato. In caso di raggruppamento (costituito o costituendo), a tutte le ditte partecipanti è richiesto il possesso di tali requisiti.

4) Avvalimento: nel caso in cui le imprese in possesso dei requisiti generali di cui alla sezione III, lettera B), risultino carenti dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo richiesti, possono partecipare alla gara utilizzando l'istituto dell'avvalimento ai sensi dall'art. 49, del D.lgs 12.04.2006, n. 163. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente e che partecipino, con due istanze distinte, sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Ai fini di cui sopra il concorrente deve produrre:

a) una sua dichiarazione verificabile ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;

b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;

e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.;

f) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;

g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario.

SEZIONE IV: PROCEDURA

A. TIPO DI PROCEDURA: aperta.

B. CRITERI DI AGGIUDICAZIONE: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 81 e 83 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i., sulla base dei criteri e pesi di seguito indicati:

1) prezzo: 30 punti;

2) organizzazione servizi e proposte migliorative/integrative del servizio: 70 punti.

Il punteggio è determinato con arrotondamento al decimo superiore in caso di seconda cifra dopo la virgola maggiore o uguale a cinque e, conseguentemente, con arrotondamento al decimo inferiore in caso di seconda cifra dopo la virgola minore di cinque.

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che ha riportato il punteggio complessivo maggiore (somma del punteggio dell'offerta tecnica e del punteggio dell'offerta economica). In caso di offerte con pari punteggio, si darà precedenza, con il seguente ordine di priorità: alle offerte che hanno riportato il maggior punteggio per l'offerta tecnica; sorteggio tra le offerte avente lo stesso punteggio.

L'aggiudicazione verrà determinata, sulla base dei criteri e pesi indicati nell'allegato 1), da una commissione giudicatrice, nominata ai sensi dell'art. 84 del D.lgs 12.04.2006, n. 163 e ss.mm.ii.

C. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: per la presentazione dell'offerta, il soggetto partecipante dovrà attenersi alle seguenti prescrizioni.

1) Presentazione dell'offerta: l'offerta dovrà essere contenuta in un plico principale, chiuso e sigillato in modo da garantire l'assoluta integrità e segretezza dell'offerta e controfirmato sui lembi di chiusura dal soggetto che ha presentato l'offerta, sul quale dovranno essere indicati:

- la ragione sociale del soggetto partecipante con relativo recapito, partita Iva, telefono, fax ed e-mail; per i concorrenti raggruppati, la ragione sociale del mandatario con relativo recapito, partita Iva, telefono, fax ed e-mail, nonché la ragione sociale degli altri soggetti costituenti il Raggruppamento;
- il seguente indirizzo di destinazione: COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO, Piazza Marconi, 24 – 65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE)
- la dicitura: offerta per “Gara per la gestione dei servizi di igiene urbana”.

All'interno del plico principale dovranno essere inseriti tre plichi separati, debitamente chiusi e sigillati in modo da garantire l'integrità e controfirmati sui lembi di chiusura, da denominare “Plico A, documenti”, “Plico B, offerta tecnica” e “Plico C, offerta economica”.

2) Plico A: nel plico A dovranno essere inserite, a pena di esclusione:

- 2.1 la domanda di partecipazione come da allegato 2) al presente bando;
- 2.2 le dichiarazioni sostitutive attestanti i requisiti di ordine generale di cui all'art. 38 del Codice e quelli previsti alla sezione III del presente bando e/o la documentazione comprovante il possesso dei requisiti anzi richiesti per la presentazione dell'offerta stessa, in particolare (1) come da allegato 3a) per le imprese singole, i raggruppamenti temporanei, i Consorzi ed i GEIE; (2) come da allegato 3b) per la/e impresa/e esecutrice/i consorziata/e di un consorzio stabile (art. 34 lett. c) del codice di contratti) o di un consorzio tra cooperative di produzione e lavoro (art. 34 lett. b) del codice di contratti); (3) come da allegato 3c) per la/e impresa/e componente/i di un Consorzio ordinario di concorrenti (art. 34 lett. e) del codice di contratti) o di un GEIE;
- 2.3 la dichiarazione che il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti è FISE Assoambiente;

- 2.4 (nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) del D.lgs 12.04.2006. n. 163) l'indicazione, pena l'esclusione, per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;
- 2.5 la dichiarazione di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti il servizio;
- 2.6 la dichiarazione di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
- 2.7 la dichiarazione di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
- 2.8 le dichiarazioni bancarie come indicato alla precedente Sezione III, lettera B, punto 2.2;
- 2.9 la dichiarazione, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di attestare di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Cappelle sul Tavo nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;
- 2.10 cauzione provvisoria sull'importo totale posto a base di gara come indicato alla precedente Sezione III, lettera A, punto 1, da prestare in uno dei modi previsti dall'art. 75 del D. Lgs. 163/2006 e smi.;
- 2.11 PASSOE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'ANAC (già AVCP);
- 2.12 la documentazione attestante il versamento di € 140,00 a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici secondo le modalità vigenti ed in conformità alle istruzioni riportate sul sito www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni.html, riportando il codice identificativo gara (CIG). La mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento costituisce causa di esclusione dalla procedura di gara.

3) Plico B: deve contenere, a pena di esclusione, N. 1 copia cartacea e N. 3 copie su supporto informatico CD, files PDF od altri ritenuti adeguati, di tutta la seguente documentazione:

3.1 un progetto che comprenda la descrizione dettagliata ed esecutiva dell'organizzazione del servizio (Piano Programma Organizzativo), comprensiva di tabelle riepilogative del personale operativo, dei mezzi impiegati e delle attrezzature previste, il tutto in **massimo 100 cartelle A4** (escluso copertina, indici, eventuali allegati planimetrici esterni alla relazione in formato A3 o maggiore);

3.2 un elenco delle proposte migliorative ed integrative, descritte in modo dettagliato nel Piano Programma Organizzativo, vincolanti per l'Impresa, il tutto in **massimo 10 cartelle A4** (escluso copertina ed indici);

3.3 relazione tecnica di un piano di riduzione e riutilizzo dei rifiuti, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", indicante (1) obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e/o avviati ad impianti autorizzati alla preparazione per il riutilizzo, (2) azioni per il conseguimento di detti obiettivi, comprensive di modalità e tempi di attuazione, il tutto in **massimo 40 cartelle A4** (escluso copertina ed indici);

3.4 descrizione di un sistema di premialità alle utenze virtuose a carico dalla ditta aggiudicataria e di un sistema di tracciabilità e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte della Stazione Appaltante, il tutto in **massimo 30 cartelle A4** (escluso copertina ed indici);

3.5 descrizione, vincolante per l'Impresa, delle cassette informatizzate, compresi eventuali depliant della ditta costruttrice, il tutto in **massimo 30 cartelle A4** (escluso copertina ed indici);

3.6 descrizione delle attività di comunicazione ed informazione alle utenze nella fase di avvio dei servizi ed a regime, il tutto in **massimo 30 cartelle A4** (escluso copertina ed indici).

Fatto salvo quanto indicato sopra, l'offerta tecnica, ai fini dell'attribuzione dei punteggi da parte della commissione giudicatrice, deve essere sufficientemente dettagliata e indicare in modo chiaro e sintetico: le modalità di esecuzione dei servizi, la quantità e la qualifica del personale impiegato e il numero di ore di servizio, la quantità e la tipologia di mezzi, attrezzature, sacchi, ecc., nonché ogni altro elemento richiesto espressamente nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati.

Ogni pagina stampata dei su elencati elaborati dovrà essere timbrata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, compresi eventuali depliant.

4) Plico C: nel plico C, a pena di esclusione, dovrà essere inserita l'offerta economica completa dei seguenti documenti:

4.1 dichiarazione (redatta in conformità all'allegato 4) del presente bando titolato "Modulo dell'offerta"), redatta in competente bollo ed in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante o titolare del concorrente o da suo procuratore, contenente l'indicazione del prezzo (in cifre e in lettere) dei servizi a base di gara. In caso di contrasto tra le due indicazioni prevarrà quella più vantaggiosa per l'amministrazione (art. 72, R.D. 23.05.1924, N. 827).

In caso di raggruppamenti temporanei e consorzi ordinari non ancora costituiti, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, l'offerta economica deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti gli operatori economici che compongono il raggruppamento temporaneo o il consorzio ordinario; inoltre, l'offerta economica deve contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione, i concorrenti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei.

Gli importi dichiarati da imprese stabiliti in altro stato membro dell'Unione Europea, devono essere espressi in euro.

5) Termine per la presentazione dell'offerta: l'offerta, debitamente elaborata, sottoscritta e redatta con le modalità sopraindicate, indirizzata a **COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO Ufficio Protocollo, Piazza Marconi, 24 - 65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE)**, dovrà pervenire, a pena di inammissibilità, redatta in lingua italiana, entro e non oltre le ore **12,00 del 09/06/2015**, tramite Servizio Postale, Agenzia di recapito autorizzata o consegnata a mano, in quest'ultimo caso nel rispetto degli orari di ufficio, dalle ore 9:00 alle ore 12:00 dal lunedì al venerdì.

L'invio dell'offerta, in ogni caso, si intende fatto ad esclusivo rischio del concorrente. Sarà pertanto considerato inaccettabile qualsiasi reclamo per mancato o ritardato arrivo dell'offerta e conseguentemente, saranno prese in considerazione solo le offerte pervenute al suddetto ufficio entro il termine stabilito. A tal fine fa fede l'apposito verbale di ricezione delle proposte redatto dall'ENTE.

D. INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

1) Validità dell'offerta: il periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta è di giorni 180 (centottanta) dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte.

2) Modalità di apertura delle offerte: le offerte, documentazione di cui al plico A, saranno aperte in seduta pubblica il giorno **16/06/2015** alle ore **9,00**, presso la sede dell'ENTE di cui alla Sezione I.

Nella medesima seduta si procederà al sorteggio di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006.

I concorrenti sorteggiati dovranno comprovare, entro e non oltre 10 giorni (termine perentorio) dal ricevimento di fax di richiesta o di pecmail, con pieno valore di legale, pena l'esclusione dalla gara e le conseguenze di cui all'art. 48 del D.Lgs 163/2006, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziario e tecnico professionale.

Nel caso in cui venga presentata una sola offerta o risulti ammesso un solo offerente e, allo stesso modo, nel caso in cui vengono presentate due sole offerte o ammessi due soli offerenti, la verifica dei requisiti verrà effettuata successivamente all'aggiudicazione in fase di controllo della prima e seconda classificata; l'esito del controllo verrà comunicato a tutti i concorrenti ammessi.

Diversamente la commissione interromperà la seduta e procederà, nei tempi di legge, a verificare la documentazione trasmessa dai concorrenti sorteggiati. In relazione all'esito del controllo documentale, la Commissione conferma o meno l'ammissione dei sorteggiati e ne darà comunicazione mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e/o sul sito web del Comune.

Successivamente in seduta pubblica, previo avviso a mezzo fax o pecmail inviato almeno tre giorni prima della data stabilita, la Commissione giudicatrice renderà conto dell'esito delle verifiche di cui sopra e procederà all'apertura dell'offerta tecnica di cui al plico B delle ditte concorrenti ammesse, per la mera verifica dei documenti prodotti, restando preclusa ogni facoltà alle concorrenti di prendere visione dei contenuti degli atti medesimi; quindi la Commissione giudicatrice procederà, in una o più sedute segrete, all'esame delle offerte tecniche di cui al plico B.

Infine in seduta pubblica, previo avviso a mezzo fax o pecmail inviato almeno tre giorni prima della data stabilita, la Commissione giudicatrice procederà all'apertura dell'offerta economica di cui al plico C e provvederà, a seguito dell'attribuzione dei punteggi, a stilare la graduatoria provvisoria di aggiudicazione della gara.

I criteri di individuazione e di verifica nonché il procedimento di verifica e di esclusione delle offerte anormalmente basse (offerte anomale) sono regolati dagli artt. 86, 87 e 88 del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.

Qualora ricorrano le condizioni di cui al precedente comma, la verifica delle offerte anormalmente basse avverrà per la migliore offerta, o contemporaneamente per tutte le migliori offerte, che appaiano anormalmente basse, comunque non più di 3 (tre), fino ad individuare la migliore offerta non giudicata anomala in quanto adeguatamente giustificata, anche attraverso la rivalutazione dei punteggi dell'offerta economica tra le offerte che non risultano anormalmente basse, e alla conseguente proclamazione dell'aggiudicazione provvisoria.

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avverrà, ai sensi dell'art. 6-bis del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'Autorità Nazionale Anticorruzione - ANAC - (già Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - AVCP) con la delibera attuativa n. 111 del 20 dicembre 2012 e ss.mm.ii., fatto salvo quanto previsto dal comma 3 del citato art. 6-bis.

Conseguentemente, esperite le verifiche di cui all'art. 48, comma 2, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i. e le altre verifiche di Legge, si procederà all'aggiudicazione definitiva e, acquisita la garanzia per l'esecuzione del contratto (ex art. 113 del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i.) e gli altri documenti richiesti dal Capitolato Speciale d'Appalto, si procederà alla stipulazione del contratto in forma pubblica amministrativa, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.lgs. 163/2006 e s. m. e i.

Prima della stipulazione del contratto, in caso di aggiudicazione, le singole imprese facenti parte di Raggruppamento Temporaneo, Consorzio ordinario o GEIE da costituire dovranno conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza ad una di esse qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Il raggruppamento dovrà essere costituito con atto notarile entro trenta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione d'aggiudicazione.

Per quanto non espressamente previsto si fa riferimento alla normativa in materia art. 35, 36 e 37 del D.Lgs 163/2006 ss.mm.ii..

Saranno ammessi ad assistere all'apertura dei plichi, durante le sedute pubbliche, i legali rappresentanti delle imprese partecipanti e/o loro delegati, muniti di apposita delega.

E. PASSOE

Ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs. 163/06, la Stazione Appaltante verifica i requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario esclusivamente tramite la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici, istituita presso l'Autorità, mediante il sistema AVCPASS.

A tal fine, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L'operatore economico, effettuata la registrazione al servizio AVCPASS e individuata la procedura di affidamento cui intende partecipare (attraverso il CIG della procedura), ottiene dal sistema un PASSOE, da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa.

Inoltre, gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema i documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico finanziaria e tecnico professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori.

Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

A. CAUSE DI ESCLUSIONE

Si applicherà l'art. 46 comma 1bis del D. Lgs. n. 163/2006, introdotto dal D. L. 13 maggio 2011 n. 70 "Sono cause di esclusione ai fini del presente bando il mancato adempimento alle prescrizioni previste D.Lgs. 163/2006 e dal relativo regolamento e da altre disposizioni di legge vigenti, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza dell'offerta."

Per altri elementi essenziali, ai fini del presente bando, si intendono quelli soggetti *"a pena di esclusione"* secondo quanto indicato nelle singole Sezioni, alle quali si rimanda.

Il Comune potrà comunque richiedere, ai sensi dell'art. 38 comma 2bis e 46 del D.Lgs. n. 163/2006, completamenti/chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

B. INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Ai sensi dell'articolo 55, comma 4, del decreto legislativo n. 163 del 2006, il Comune si riserva di effettuare l'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida se ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte pari o in aumento all'importo posto a base di gara.

Non sono ammesse offerte condizionate.

E' facoltà dell'ENTE appaltante posticipare la data di inizio del servizio oggetto del presente bando.

Sulle autodichiarazioni operano i controlli di veridicità di cui all'art. 48 del D.Lgs. n. 163/2006 e smi.

I dati personali forniti saranno trattati ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003.

L'ENTE si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di non procedere all'aggiudicazione dell'appalto oggetto del presente bando; in tal caso le Imprese concorrenti non potranno vantare diritti o pretese, né per il fatto di aver rimesso offerta, né per effetto del mancato affidamento.

Per l'Ente, il vincolo giuridico sorgerà solo a seguito della sottoscrizione del formale contratto di appalto.
Altre dichiarazioni/documentazioni da presentare oltre quelle previste nel presente bando sono riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste esclusivamente in forma scritta via pecmail, esclusivamente in lingua italiana, all'indirizzo di cui alla Sezione I del presente bando, entro le **ore 12:00** del **giorno 26/05/2015**. Le risposte saranno pubblicate esclusivamente nel sito internet dell'Ente come sopra specificato almeno sei giorni prima del termine ultimo di presentazione delle offerte (art. 71, comma 2, D. Lgs 163/06). Non saranno quindi trasmesse risposte dirette e riservate alle singole Ditte.

Bando di gara trasmesso alla GUCE in data 16/04/2015.

Cappelle sul Tavo, 15/04/2015

Il Responsabile del Procedimento
f.to Arch. Giuseppe Spoleti

ALLEGATO 1)
COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO - DISCIPLINARE DI GARA
CRITERI ATTRIBUZIONE PUNTEGGI

1) prezzo: max 30 punti;

Il punteggio **P_{tn}** sarà assegnato applicando la formula prevista come seconda opzione dal DPR 207/2010, allegato P, punto b) di seguito riportata:

$$P_{tn} = 30 \times P_e$$

con

$$P_e \text{ (per } A_i \leq A_{soglia}) = X \cdot A_i / A_{soglia}$$

$$P_e \text{ (per } A_i > A_{soglia}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$$

dove:

P_e = coefficiente attribuito al concorrente (a) relativamente all'offerta economica variabile tra zero e uno

A_i = ribasso espresso in percentuale offerto dal concorrente *i*-esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi espressi in percentuale offerti dai concorrenti

A_{max} = ribasso più elevato espresso in percentuale tra quelli offerti dai concorrenti X = 0,90

2) organizzazione servizi e proposte migliorative/integrative del servizio: max 70 punti.

Il punteggio **P_{ta}** sarà attribuito in base ai seguenti profili e sub profili (**W_i**):

2.1 - max punti 22 alle offerte tecniche organizzative dei servizi ritenute più corrispondenti alla realtà territoriale del Comune (organizzazione e programmazione delle diverse attività, squadre e carichi di lavoro, giorni dei servizi), così suddivisi:

2.1.1 W_i = punti 2 in base al livello di dettaglio nella descrizione delle utenze servite

2.1.2 W_i = punti 4 in base alla descrizione delle squadre di lavoro dei servizi di raccolta domiciliare (personale, mezzi, ecc.)

2.1.3 W_i = punti 4 in base all'analisi dei flussi dei rifiuti e congruità con il dimensionamento volumetrico dei contenitori delle cassette informatizzate Wastemat o similari

2.1.4 W_i = punti 5 in base all'analisi dei carichi di lavoro delle squadre di raccolta che permettano di verificare la congruità dei dimensionamenti indicati nell'offerta tecnica (sia per servizi domiciliari sia per le cassette informatizzate)

2.1.5 W_i = punti 2 in base alla calendarizzazione dei servizi di raccolta domiciliare (compresa distribuzione settimanale di personale e mezzi)

2.1.6 W_i = punti 4 in base alla descrizione delle modalità organizzative e gestionali del Centro di Raccolta, anche in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

2.1.7 W_i = punti 1 in base alla descrizione delle squadre di lavoro degli altri servizi previsti dal bando (personale, mezzi, ecc.)

2.2 - max punti 8 alle offerte che proporranno varianti migliorative rispetto alle prescrizioni minime previste dal Capitolato Speciale d'Appalto (per varianti migliorative, si intendono quelle che cambiano le modalità di erogazione di un servizio già previsto migliorandone l'efficienza e/o l'efficacia) o varianti integrative (per varianti integrative, si intendono servizi di assoluta novità, non previsti nel Capitolato Speciale d'Appalto, ma che sono tali da concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati all'art. 15 del Capitolato stesso). Le proposte migliorative od integrative, dettagliate nelle modalità organizzative, devono essere attinenti al servizio oggetto del presente appalto, devono concorrere al conseguimento degli obiettivi fissati all'art. 15 del Capitolato, ed in particolare:

2.2.1 *Wi = punti 1* servizi consistenti nel monitoraggio del territorio per contenere il fenomeno delle discariche abusive e l'abbandono di rifiuti

2.2.2 *Wi = punti 4* varianti migliorative od integrative riferite ai servizi di spazzamento strade

2.2.3 *Wi = punti 3* altre varianti migliorative riferite ai servizi base e/o altre varianti integrative sufficientemente dettagliate nelle modalità organizzative, ad esclusione delle varianti migliorative indicate ai precedenti punti od a quelle riferite al piano di riduzione e riutilizzo dei rifiuti di cui al punteggio 2.3

2.3 max punti 10 in base alla relazione tecnica di un piano di riduzione e riutilizzo dei rifiuti, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", ed in particolare:

2.3.1 *Wi = punti 5* in base agli obiettivi finali ed intermedi (annuali) relativi a riduzione delle quantità di rifiuti prodotti e/o alle quantità di rifiuti destinati ad impianti autorizzati alla preparazione per il riutilizzo e miglioramento dei fattori ambientali

2.3.2 *Wi = punti 5* in base alle azioni per il conseguimento degli obiettivi riportati al punto 2.3.1, comprensive di modalità e tempi di attuazione

2.4 max punti 10 in base alla descrizione di un sistema di premialità alle utenze virtuose a carico dalla ditta aggiudicataria e di un sistema di tracciabilità e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte della Stazione Appaltante, ed in particolare:

2.4.1 *Wi = punti 2* in base alla descrizione del sistema di contabilizzazione delle utenze

2.4.2 *Wi = punti 2* in base alla descrizione del sistema di tracciabilità dei rifiuti in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte della Stazione Appaltante

2.4.3 *Wi = punti 6* in base alla descrizione di un sistema di premialità alle utenze virtuose a carico dalla ditta aggiudicataria nel rispetto dei criteri previsti nei documenti di gara

2.5 - max punti 8 in base alla descrizione delle cassette informatizzate, compresi eventuali depliant della ditta costruttrice, che la ditta si impegna a fornire, ed in particolare:

2.5.1 $W_i = \text{punti } 3$ per la descrizione delle caratteristiche proposte del sistema di contabilizzazione dei singoli conferimenti dell'utenza presso ogni casetta informatizzata Wastemat o similari, per ogni tipologia di materiale (secco residuo, frazione organica, carta/cartone, plastica, vetro)

2.5.2 $W_i = \text{punti } 3$ in base alla dimensione delle cassette informatizzate Wastemat o similari, in termini di occupazione del suolo e qualità estetica, in relazione al loro inserimento nella struttura urbanistica del territorio

2.5.3 $W_i = \text{punti } 2$ per altre soluzioni migliorative delle caratteristiche delle cassette informatizzate Wastemat o similari rispetto a quanto indicato nel capitolato speciale d'appalto, ad esclusione di quelle indicate ai precedenti punti 2.5.1 e 2.5.2

2.6 - max punti 12 alla descrizione della fase di start up, compresa campagna di comunicazione ed informazione nella fase di avvio dei servizi ed a regime, ed in particolare:

2.6.1 $W_i = \text{punti } 2$ per la descrizione delle attività precedenti l'avvio dei servizi con riferimento ai rapporti con l'utenza (eventuali indagini iniziali, consegna forniture, cronoprogramma delle attività)

2.6.2 $W_i = \text{punti } 2$ per il dettaglio descrittivo delle forniture e dei servizi previsti per la campagna di comunicazione in fase di avvio

2.6.3 $W_i = \text{punti } 1$ per il dettaglio descrittivo delle forniture e dei servizi previsti per la campagna di comunicazione a regime

2.6.4 $W_i = \text{punti } 2$ per la descrizione delle campagne di comunicazione presso le scuole

2.6.5 $W_i = \text{punti } 3$ per le modalità di gestione dei servizi numero verde ed eco sportello, in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani"

2.6.6 $W_i = \text{punti } 2$ per la descrizione dell'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet) che la ditta si impegna ad attivare dall'avvio del servizio

Allo scopo di rendere omogenea l'attribuzione dei punteggi alle diverse offerte, la Commissione procederà ad assegnare, per ogni subprofilo descritto, un giudizio tra i cinque di seguito precisati, cui corrisponde un coefficiente. Il punteggio di ogni subprofilo scaturirà dal prodotto tra il punteggio massimo attribuibile al subprofilo stesso - W_i , moltiplicato per il coefficiente relativo al giudizio assegnato - $V(a)_i$. I giudizi e i coefficienti sono i seguenti:

ottimo = 1,0;

buono = 0,7;

sufficiente = 0,5;

insufficiente = 0,3;

inadeguato, non presente o non coerente con i requisiti minimi = 0,0.

$$P_{ta} = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

Dove:

P_{ta} = punteggio dell'offerta "a"

Σn = sommatoria

n = numero totale di requisiti

Wi = punteggio attribuito al Sub-profilo

V(a)i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra "1,00" e "0,00"

V(a) è la media dei coefficienti V(a)i attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, ove non specificati altrimenti.

Esempio di calcolo dei punteggi:

2.5.1 Wi = punti 2 per la descrizione delle attività precedenti l'avvio dei servizi con riferimento ai rapporti con l'utenza (eventuali indagini iniziali, consegna forniture, cronoprogramma delle attività)									
	Giudizio			V(a)i				Punteggio subprofilo	
	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Commissario 1	Commissario 2	Commissario 3	Media	Wi max	Wi
Ditta 1	Ottimo	Buono	Ottimo	1	0,7	1	0,90	2	1,80
Ditta 2	Buono	Buono	Buono	0,7	0,7	0,7	0,70	2	1,40
Ditta 3	Buono	Sufficiente	Sufficiente	0,7	0,5	0,5	0,57	2	1,13
Ditta 4	Insufficiente	Inadeguato	Insufficiente	0,3	0,0	0,3	0,20	2	0,40

I punteggi tecnici verranno riparametrizzati ai sensi di quanto indicato dalla Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture nella Determinazione n. 7 del 24 Novembre 2011 "Linee guida per l'applicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa nell'ambito dei contratti di servizi e forniture" al capitolo 5.2.

Esempio di calcolo della riparametrizzazione:

	Pta	Pta max	Riparametrizzazione
Ditta 1	51,23	60	60,00
Ditta 2	47,89	60	56,09
Ditta 3	45,50	60	53,29
Ditta 4	32,00	60	37,48

ALLEGATO 2)

ISTANZA DI AMMISSIONE / DICHIARAZIONI SULLE CONDIZIONI D'APPALTO

RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

.....
.....
.....
.....
.....

Spett.le
Comune di
CAPPELLE SUL TAVO
Piazza Marconi, 24
65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE)

**OGGETTO: appalto per la gestione servizi di raccolta dei rifiuti urbani - CIG [.....] –
ISTANZA DI PARTECIPAZIONE.**

Il sottoscritto nato a
..... il nella sua qualità di Titolare / Legale Rappresentante /
Mandatario / Procuratore Speciale dell'Impresa
....., con sede legale in Via
..... (Cod.Fiscale/P.IVA) tel. fax
..... quale: Impresa singola _ Capogruppo ATI _ Mandante ATI _ Consorzio _ Consorziata,

FA ISTANZA

che lo stesso venga ammesso alla procedura di gara come:

impresa singola
oppure

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio già costituito fra le imprese:
.....
oppure

capogruppo di una associazione temporanea o di un consorzio da costituirsi fra le imprese:
.....
oppure

mandante di una associazione temporanea o di un consorzio già costituito fra le imprese:
.....
oppure

mandante di una associazione temporanea o di un consorzio da costituirsi fra le imprese
.....

Presentando la presente istanza **autorizza fin da ora la Stazione appaltante** ad utilizzare il seguente numero di fax _____ o la seguente pecmail _____ per **inoltrare tutte le comunicazioni inerenti il procedimento in oggetto** che terrà luogo a qualsiasi altro mezzo di comunicazione esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di difetto di funzionamento del proprio apparecchio ricevitore.

Data _____

(firma del legale rappresentante) _____

3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e precisamente (*barrare le caselle che interessano*):

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.Lgs. 163/2006.
- c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#);
- d) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 12.04.2006, n. 163;

OPPURE

- nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono cessati da cariche sociali di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 o da incarichi di direttore tecnico i seguenti soggetti:

NOMINATIVO	CARICA	DATA DI CESSAZIONE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

nei confronti dei quali (*apporre una X accanto alla circostanza che interessa*):

- non sussiste alcuna delle circostanze di esclusione di cui al presente punto;

OPPURE, in presenza di pronunce a loro carico:

- il dichiarante ha già adottato misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- e) non ha commesso violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, accertata in via definitiva nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

OPPURE

- ha commesso violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19

marzo 1990, n. 55, accertata in via definitiva nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e la stessa è stata rimossa con provvedimento

- f)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g)** non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i)** nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei Contratti pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- l)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;
- n)** non è stato dichiarato interdetto ai sensi dell'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) né gli è stata applicata sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#);
- o)** di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente gara in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di altro partecipante rispetto al quale si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara del/i seguente/i soggetti (denominazione, ragione sociale e sede) nel/i riguardi del/dei quale/i si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 ma di avere formulato l'offerta autonomamente;

4. che non sussistono a proprio carico condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e quater c.p.;
5. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

6. in merito alla insussistenza delle condizioni di cui alla Legge 22.11.2002, n. 266 (apporre una X accanto alla circostanza che interessa):

- non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18.10.2001 n. 383, come modificato dal D.L. 25.9.2002 n. 210, convertito in legge n. 266/2002;

OPPURE

- si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla suddetta Legge, ma il periodo di emersione si è concluso;

7. che i componenti gli **organi di amministrazione**, muniti del potere di rappresentanza sono (*in particolare, per le società in nome collettivo dovranno essere indicati tutti i soci; per le società in accomandita semplice dovranno risultare i soci accomandatari; per le altre società dovranno risultare tutti soggetti muniti di potere di rappresentanza o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) ed i **direttori tecnici** sono (*indicare i nominativi ed esatte generalità, anche in caso di coincidenza con il titolare della ditta individuale o di altra carica sociale*):

- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via

Per i soggetti di cui sopra dovrà essere prodotta apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 con la quale gli stessi attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 lett. b), c) e mter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

8. (solo per **Consorzio di cui all'art. 34 – comma 1 – lettere b) e c) – del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**) Il sottoscritto, nato a il, Legale Rappresentante del Consorzio, in virtù di quanto stabilito dall'art. 37 - comma 7 - del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dichiara altresì di concorrere alla gara per l'appalto di che trattasi per le Ditte consorziate di seguito elencate:

Ditta e sede legale

-
-
-
-
-

9. (solo in caso di raggruppamento di imprese o di consorzi di concorrenti non ancora costituiti) **Si allega dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese contenenti l'impegno** che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di

esse, contenente altresì la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37, comma 13, D.Lgs. 163/06.

10. *(solo in caso di raggruppamento di imprese o di consorzi di concorrenti già costituiti)* Si allega scrittura privata autenticata in originale, o in copia conforme all'originale, con la quale viene conferito a una di esse apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs 163/06 nel quale viene indicata anche la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione nel raggruppamento.
11. di possedere la capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;
12. che il contratto di lavoro che sarà applicato ai lavoratori dipendenti sarà quello di categoria per i servizi di cui trattasi e nello specifico FISE Assoambiente;
13. che per i lavoratori attualmente impiegati nei servizi di cui all'appalto sarà applicato quanto previsto all'art. 6 dal CCNL FISE Assoambiente;
14. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti il servizio;
15. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
16. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
17. di aver pertanto giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;
18. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
19. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
20. di accettare la eventuale consegna dei servizi sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
21. di attestare, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Cappelle sul Tavo, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

rispetto ai requisiti di capacità tecnica

22. di aver svolto nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità domiciliare. In particolare tale servizio è stato svolto, in un Comune avente una popolazione complessiva non inferiore a 4.000 (quattromila) abitanti residenti serviti con il sistema domiciliare e precisamente:
(specificare comune/i, abitanti residenti non inferiori al 31.12.2013)

-.....
-.....
-.....

di cui agli allegati certificati che contengono l'indicazione del tipo di servizio svolto, la durata, l'importo contrattuale, il buon esito ed il numero degli abitanti riferiti agli anni indicati come previsto dal bando di gara;

23. di possedere la certificazione di qualità della serie UNI ISO 9001 e ambientale della serie UNI ISO 14000 od EMAS, attinenti al servizio in oggetto ed emesso da organismo abilitato.

Il sottoscritto, nato a il, allega, ai sensi di legge, copia fotostatica del proprio documento di identità/documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del DPR 445/2000.

Data

In fede.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

.....

(Allegato copia del documento)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO 3b)

DICHIARAZIONI SULLE CONDIZIONI D'APPALTO per ciascuna impresa esecutrice del servizio consorziata di un consorzio stabile (art. 34 lett. c) del codice di contratti) o di un consorzio tra cooperative di produzione e lavoro (art. 34 lett. b) del codice di contratti)

RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

.....
.....
.....
.....
.....

Spett.le
Comune di
CAPPELLE SUL TAVO
Piazza Marconi, 24
65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE)

OGGETTO: appalto per la gestione servizi di raccolta dei rifiuti urbani - CIG [.....] – DICHIARAZIONE COMULATIVA.

Il sottoscritto nato a il
..... nella sua qualità di Titolare / Legale Rappresentante / Mandatario /
Procuratore Speciale dell'Impresa, con sede
legale in Via
(Cod.Fiscale/P.IVA) tel. fax email
.....

e consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, della decadenza dai benefici di cui all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art.76,

DICHIARA

1. che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
..... al n. dal per la
seguinte
attività,

.....
.....
.....
.....
.....
..... forma giuridica Società
..... denominazione
..... sede legale
....., C.F., Partita IVA
....., codice attività

2. che è iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, istituito ai sensi dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, nelle seguenti categorie e classi:

.....
.....
.....
per le Ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello Stato di appartenenza:

3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e precisamente (*barrare le caselle che interessano*):

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.Lgs. 163/2006.
- c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#);
- d) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

OPPURE

- nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono cessati da cariche sociali di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 o da incarichi di direttore tecnico i seguenti soggetti:

NOMINATIVO	CARICA	DATA DI CESSAZIONE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

nei confronti dei quali (*apporre una X accanto alla circostanza che interessa*):

- non sussiste alcuna delle circostanza di esclusione di cui al presente punto;

OPPURE, in presenza di pronunce a loro carico:

- il dichiarante ha già adottato misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- e) non ha commesso violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, accertata in via definitiva nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

OPPURE

- ha commesso violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, accertata in via definitiva nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e la stessa è stata rimossa con provvedimento
- f)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g)** non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i)** nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei Contratti pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- l)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;
- n)** non è stato dichiarato interdetto ai sensi dell'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) né gli è stata applicata sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#);
- o)** di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente gara in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di altro partecipante rispetto al quale si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara del/i seguente/i soggetti (denominazione, ragione sociale e sede) nel/i riguardi del/dei quale/i si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 ma di avere formulato l'offerta autonomamente;

4. che non sussistono a proprio carico condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e quater c.p.;

5. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

6. in merito alla insussistenza delle condizioni di cui alla Legge 22.11.2002, n. 266 (apporre una X accanto alla circostanza che interessa):

- non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18.10.2001 n. 383, come modificato dal D.L. 25.9.2002 n. 210, convertito in legge n. 266/2002;

OPPURE

- si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla suddetta Legge, ma il periodo di emersione si è concluso;

7. che i componenti gli **organi di amministrazione**, muniti del potere di rappresentanza sono (*in particolare, per le società in nome collettivo dovranno essere indicati tutti i soci; per le società in accomandita semplice dovranno risultare i soci accomandatari; per le altre società dovranno risultare tutti soggetti muniti di potere di rappresentanza o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) ed i **direttori tecnici** sono (*indicare i nominativi ed esatte generalità, anche in caso di coincidenza con il titolare della ditta individuale o di altra carica sociale*):

- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via

Per i soggetti di cui sopra dovrà essere prodotta apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 con la quale gli stessi attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 lett. b), c) e mter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

8. (*solo in caso di raggruppamento di imprese o di consorzi di concorrenti non ancora costituiti*) **Si allega dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese contenenti l'impegno** che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, contenente altresì la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37, comma 13, D.Lgs. 163/06.

9. (*solo in caso di raggruppamento di imprese o di consorzi di concorrenti già costituiti*) Si allega scrittura privata autenticata in originale, o in copia conforme all'originale, con la quale viene conferito a una di esse apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs 163/06 nel quale viene indicata anche la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione nel raggruppamento.

10. di possedere la capacità tecnica ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;

11. che il contratto di lavoro che sarà applicato ai lavoratori dipendenti sarà quello di categoria per i servizi di cui trattasi e nello specifico FISE Assoambiente;
12. che per i lavoratori attualmente impiegati nei servizi di cui all'appalto sarà applicato quanto previsto all'art. 6 dal CCNL FISE Assoambiente;
13. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti il servizio;
14. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
15. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
16. di aver pertanto giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;
17. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
18. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
19. di accettare la eventuale consegna dei servizi sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
20. di attestare, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Cappelle sul Tavo, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Il sottoscritto, nato a il, allega, ai sensi di legge, copia fotostatica del proprio documento di identità/documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del DPR 445/2000.

Data

In fede.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

.....

(Allegato copia del documento))

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO 3c)

DICHIARAZIONI SULLE CONDIZIONI D'APPALTO per ciascuna impresa componente di un consorzio ordinario di concorrenti (art. 34 lett. e) del codice di contratti) o di un GEIE

RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

.....
.....
.....
.....
.....

Spett.le
Comune di
CAPPELLE SUL TAVO
Piazza Marconi, 24
65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE)

OGGETTO: appalto per la gestione servizi di raccolta dei rifiuti urbani - CIG [.....] – DICHIARAZIONE COMULATIVA.

Il sottoscritto nato a il
..... nella sua qualità di Titolare / Legale Rappresentante / Mandatario /
Procuratore Speciale dell'Impresa, con sede
legale in Via
(Cod.Fiscale/P.IVA) tel. fax email
.....

e consapevole, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, della decadenza dai benefici di cui
all'art. 75 e delle conseguenze penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci di cui all'art.76,

DICHIARA

1. che l'Impresa è iscritta nel registro delle imprese della Camera di Commercio di
..... al n. dal per la
seguinte
attività,

.....
.....
.....
.....
.....
..... forma giuridica Società
..... denominazione
..... sede legale
....., C.F., Partita IVA
....., codice attività

2. che è iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti, istituito ai sensi
dell'art. 212 del D. Lgs. 152/2006, nelle seguenti categorie e classi:

.....
.....
.....
per le Ditte con sede in uno Stato straniero, indicare i dati d'iscrizione nell'Albo o Lista ufficiale dello
Stato di appartenenza:

3. di non trovarsi in alcuna delle situazioni di esclusione di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e precisamente (*barrare le caselle che interessano*):

- a) non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o non ha in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b) nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 e di non ricadere nelle ipotesi di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lett. m ter), del D.Lgs. 163/2006.
- c) nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'[articolo 444 del codice di procedura penale](#), per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale ovvero condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'[articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18](#);
- d) nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti cessati dalle cariche societarie indicate all'articolo 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs 12.04.2006, n. 163;

OPPURE

- nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando sono cessati da cariche sociali di cui all'art. 38 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 163/2006 o da incarichi di direttore tecnico i seguenti soggetti:

NOMINATIVO	CARICA	DATA DI CESSAZIONE
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

nei confronti dei quali (*apporre una X accanto alla circostanza che interessa*):

- non sussiste alcuna delle circostanza di esclusione di cui al presente punto;

OPPURE, in presenza di pronunce a loro carico:

- il dichiarante ha già adottato misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata;
- e) non ha commesso violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, accertata in via definitiva nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;

OPPURE

- ha commesso violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, accertata in via definitiva nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e la stessa è stata rimossa con provvedimento
- f)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- g)** non ha commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara e non ha commesso un errore grave nell'esercizio dell'attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante;
- h)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- i)** nei propri confronti, ai sensi dell'art. 38 comma 1-ter del D.Lgs. 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico istituito presso l'Osservatorio dei Contratti pubblici, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
- l)** non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti;
- m)** la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla legge n. 68/99;
- n)** non è stato dichiarato interdetto ai sensi dell'[articolo 9, comma 2, lettera c\), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231](#) né gli è stata applicata sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'[articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248](#);
- o)** di non trovarsi, rispetto ad altro partecipante alla presente gara in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- di non essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara di altro partecipante rispetto al quale si trova in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- di essere a conoscenza della partecipazione alla presente gara del/i seguente/i soggetti (denominazione, ragione sociale e sede) nel/i riguardi del/dei quale/i si trova in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione prevista dall'art. 38, comma 1 lett. m quater del D.Lgs. 163/2006 ma di avere formulato l'offerta autonomamente;
4. che non sussistono a proprio carico condizioni di incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 32 ter e quater c.p.;

5. di mantenere regolari posizioni previdenziali ed assicurative presso l'INPS (matricola n.), l'INAIL (matricola n.) e di essere in regola con i relativi versamenti;

6. in merito alla insussistenza delle condizioni di cui alla Legge 22.11.2002, n. 266 (apporre una X accanto alla circostanza che interessa):

non si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla legge 18.10.2001 n. 383, come modificato dal D.L. 25.9.2002 n. 210, convertito in legge n. 266/2002;

OPPURE

si è avvalso di piani individuali di emersione di cui alla suddetta Legge, ma il periodo di emersione si è concluso;

7. che i componenti gli **organi di amministrazione**, muniti del potere di rappresentanza sono (*in particolare, per le società in nome collettivo dovranno essere indicati tutti i soci; per le società in accomandita semplice dovranno risultare i soci accomandatari; per le altre società dovranno risultare tutti soggetti muniti di potere di rappresentanza o il socio unico ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci*) ed i **direttori tecnici** sono (*indicare i nominativi ed esatte generalità, anche in caso di coincidenza con il titolare della ditta individuale o di altra carica sociale*):

- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via
- in qualità di Socio/Amministratore munito di poteri di rappresentanza/Vice-Presidente/Procuratore Speciale/Direttore Tecnico, nato/a il in e residente in via

Per i soggetti di cui sopra dovrà essere prodotta apposita dichiarazione redatta ai sensi del DPR 445/2000 con la quale gli stessi attestino di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui all'art. 38 lett. b), c) e mter) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

8. (solo per **Consorzio di cui all'art. 34 – comma 1 – lettere b) e c) – del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.**) Il sottoscritto, nato a il, Legale Rappresentante del Consorzio, in virtù di quanto stabilito dall'art. 37 - comma 7 - del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., dichiara altresì di concorrere alla gara per l'appalto di che trattasi per le Ditte consorziate di seguito elencate:

Ditta e sede legale

-
-
-
-
-

9. (solo in caso di raggruppamento di imprese o di consorzi di concorrenti non ancora costituiti) **Si allega dichiarazione sottoscritta da tutte le imprese contenenti l'impegno** che, in caso di

aggiudicazione della gara, le stesse conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a una di esse, contenente altresì la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione al raggruppamento, ai sensi dell'art. 37, comma 13, D.Lgs. 163/06.

10. *(solo in caso di raggruppamento di imprese o di consorzi di concorrenti già costituiti)* Si allega scrittura privata autenticata in originale, o in copia conforme all'originale, con la quale viene conferito a una di esse apposito mandato collettivo speciale con rappresentanza, in conformità a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs 163/06 nel quale viene indicata anche la percentuale corrispondente alla quota di partecipazione nel raggruppamento.
11. di possedere la capacità tecnica, economica, finanziaria ed organizzativa per l'esecuzione dell'appalto a perfetta regola d'arte;
12. che il contratto di lavoro che sarà applicato ai lavoratori dipendenti sarà quello di categoria per i servizi di cui trattasi e nello specifico FISE Assoambiente;
13. che per i lavoratori attualmente impiegati nei servizi di cui all'appalto sarà applicato quanto previsto all'art. 6 dal CCNL FISE Assoambiente;
14. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara e relativi allegati, nel Capitolato Speciale d'Appalto nonché in tutti i rimanenti elaborati inerenti il servizio;
15. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza ed assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguite le prestazioni;
16. di avere nel complesso preso conoscenza della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
17. di aver pertanto giudicato i prezzi remunerativi e tali da consentire l'offerta proposta;
18. di aver tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, degli oneri previsti per i piani di sicurezza di cui all'art. 131 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.;
19. di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni a decorrere dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
20. di accettare la eventuale consegna dei servizi sotto riserva di legge, nelle more della stipulazione del contratto;
21. di attestare, ai sensi dell'art.53 comma 16-ter del D.Lgs. n.165/2001, di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque di non aver attribuito incarichi ad ex-dipendenti, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto del Comune di Cappelle sul Tavo, nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

rispetto ai requisiti di capacità tecnica

22. di aver svolto nell'ultimo triennio (2012, 2013, 2014) servizi di raccolta dei rifiuti urbani con modalità domiciliare. In particolare tale servizio è stato svolto, in un Comune avente una popolazione complessiva non inferiore a 4.000 (quattromila) abitanti residenti serviti con il sistema domiciliare e precisamente:
(specificare comune/i, abitanti residenti non inferiori al 31.12.2013)
-.....
-.....

.....
di cui agli allegati certificati che contengono l'indicazione del tipo di servizio svolto, la durata, l'importo contrattuale, il buon esito ed il numero degli abitanti riferiti agli anni indicati come previsto dal bando di gara;

23. di possedere la certificazione di qualità della serie UNI ISO 9001 e ambientale della serie UNI ISO 14000 od EMAS, attinenti al servizio in oggetto ed emesso da organismo abilitato.

Il sottoscritto, nato a il, allega, ai sensi di legge, copia fotostatica del proprio documento di identità/documento di riconoscimento equipollente, ai sensi dell'art. 35, comma 2, del DPR 445/2000.

Data

In fede.

FIRMA LEGGIBILE E PER ESTESO

.....

(Allegato copia del documento)

Informativa ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.;

I dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

ALLEGATO 4)

Modello offerta economica

RAGIONE SOCIALE DELL'IMPRESA

.....
.....
.....
.....
.....

Spett.le
Comune di
CAPPELLE SUL TAVO
Piazza Marconi, 24
65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE)

**OGGETTO: appalto per la gestione servizi di raccolta dei rifiuti urbani - CIG [.....] –
OFFERTA ECONOMICA.**

Il sottoscritto nato a
..... il nella sua qualità di Titolare /
Legale Rappresentante / Mandatario / Procuratore Speciale dell'Impresa
.....con sede legale in.....
.....via
(Cod.Fiscale/P.IVA.....) tel.n. fax n.
..... email,

DICHIARA/DICHIARANO

Di offrire per i servizi oggetto dell'appalto, comprensivi di materiali ed automezzi, carico e scarico, eventuali depositi provvisori, manovalanza, mano d'opera specializzata, mezzi d'opera, consumi, ammortamenti e quant'altro necessario per lo svolgimento degli stessi, secondo le indicazioni del Capitolato Speciale d'Appalto ed allegati, compreso servizi migliorativi e/o integrativi, il **canone offerto**, per il periodo di durata contrattuale, pari ad:

€ _____ **iva esclusa (in lettere _____
_____ iva esclusa)**, oltre € 14.000,00 iva esclusa per
oneri della sicurezza per rischi dovuti ad interferenza non soggetti a ribasso.

Che tale canone offerto rapportato all'importo a base d'asta determina un ribasso percentuale pari al _____ % (in lettere _____) da applicarsi sull'elenco prezzi unitari di cui **all'allegato D del Disciplinare Tecnico**.

Gli oneri per la sicurezza da rischio specifico propri dell'impresa di cui all'art. 87, comma 4, del D.lgs 12.04.2006, n. 163, non assoggettati a ribasso, ma ricompresi nel suddetto prezzo offerto, sono pari ad € _____ (in lettere _____).

DICHIARA/DICHIARANO inoltre

(nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento temporaneo) (1) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, indicato specificatamente e qualificato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti e che si conformeranno alla disciplina prevista dalle norme per i raggruppamenti temporanei e (2) che i servizi saranno suddivisi tra i soggetti componenti il raggruppamento come indicato nella tabella che segue (aggiungere righe, se necessario):

servizio o parte di servizio	soggetto esecutore	percentuale corrispondente (in cifre e in lettere)

Addì _____

Il/I dichiarante/i

Allegati:

- **ALLEGATO D DEL DISCIPLINARE TECNICO - ELENCO PREZZI UNITARI**

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO
ALLEGATO D AL DISCIPLINARE TECNICO
ELENCO PREZZI UNITARI SOGGETTI A RIBASSO

DESCRIZIONE (minimo tre ore di intervento)	EURO/ora
AUTOCARRO LEGGERO A VASCA (PUT < 3,5 TON) senza autista	€ 15,00 (quindici)
AUTOCARRO CON COMPATTATORE (3,5 TON < PUT < 6,0 TON) senza autista	€ 30,00 (trenta)
AUTOCARRO CON COMPATTATORE (PUT > 6,0 TON) senza autista	€ 38,00 (trentotto)
AUTOCARRO CON CASSONE E GRU' senza autista	€ 27,00 (ventisette)
AUTOCARRO LEGGERO A PIANALE senza autista	€ 13,00 (tredici)
SPAZZATRICE DA 2 MC senza autista	€ 25,00 (venticinque)
SPAZZATRICE DA 4 MC senza autista	€ 30,00 (trenta)
SPAZZATRICE DA 5 O 6 MC senza autista	€ 35,00 (trentacinque)
AUTOSPURGO senza autista	€ 35,00 (trentacinque)
MOTOCARRO A VASCA (MC 2) senza autista	€ 10,00 (dieci)
DESCRIZIONE (servizi spazzamento ed igiene urbana)	EURO/km
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 2 MC	€ 22,00 (ventidue)
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 4 MC	€ 25,00 (venticinque)
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 6 MC	€ 30,00 (trenta)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 2 MC	€ 50,00 (cinquanta)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 4 MC	€ 55,00 (cinquantacinque)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 6 MC	€ 60,00 (sessanta)
SPAZZAMENTO MANUALE CON PORTER	€ 50,00 (cinquanta)
RACCOLTA FOGLIE	€ 150,00 (centocinquanta)
ESTIRPAZIONE, SFALCIO MANUALE	€ 100,00 (cento)
DISERBO	€ 15,00 (quindici)
DESCRIZIONE (servizi vari)	EURO/cad.
ESPOSIZIONE CONTENITORI E RIPRISTINO (costo a contenitore, minimo 50 contenitori nella stessa giornata)	€ 2,00 (due)
SPURGO POZZETTI E PULIZIA CADITOIE (costo a punto, minimo di 150 punti a chiamata)	€ 5,00 (cinque)
LAVAGGIO BIDONI E/O CASSONETTI DA LT 80 A LT 1100 (per un minimo di 20 lavaggi a chiamata) CADAUNO	€ 25,00 (venticinque)
NOLEGGIO MENSILE CASSONI SCARRABILI (MC > 20) CADAUNO (minimo tre mesi noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 100,00 (cento)
NOLEGGIO MENSILE CASSONI SCARRABILI (MC > 20) con coperchio a chiusura idraulica CADAUNO (minimo tre mesi noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 110,00 (centodieci)
NOLEGGIO ANNUO PRESS CONTAINER (MC 20-25) CADAUNO (minimo due anni noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 4.000,00 (quattromila)
TRASPORTO CASSONI ENTRO 80 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE COMUNALE - VIAGGIO CADAUNO	€ 200,00 (duecento)
N.1000 Sacchi PET con laccetti da LT 100-110	€ 90,00 (novanta)
N.1000 Sacchi biodegradabili con laccetti da LT 10-12	€ 45,00 (quarantacinque)
N.1000 Sacchi PET da LT 60-80 comprensivi di codice a barre	€ 250,00 (duecentocinquanta)
FORNITURA PATTUMIERA AERATA DA LT 10	€ 3,00 (tre)
FORNITURA PATTUMIERA DA LT 25	€ 6,00 (sei)
FORNITURA MASTELLO IMPILABILE DA LT 40	€ 9,00 (nove)
BIDONE CARRELLATO DA LT 80	€ 20,00 (venti)
BIDONE CARRELLATO DA LT 120	€ 28,00 (ventotto)

BIDONE CARRELLATO DA LT 240	€ 35,00 (trentacinque)
BIDONE CARRELLATO DA LT 360	€ 50,00 (cinquanta)
BIDONE CARRELLATO DA LT 240 con pedale	€ 50,00 (cinquanta)
CASSONETTO quattro ruote (LT <= 1000)	€ 150,00 (centocinquanta)
CASSONETTO quattro ruote (LT > 1000)	€ 200,00 (duecento)
CONTAINER SCARRABILE (15 MC)	€ 3.000,00 (tremila)
CONTAINER SCARRABILE (25-30 MC)	€ 4.000,00 (quattromila)
CONTAINER SCARRABILE con coperchio a chiusura idraulica (25-30 MC)	€ 4.500,00 (quattromilacinquecento)
DESCRIZIONE (trasporti)	EURO/(ton. x km)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO SECCO RESIDUO E/O RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI OLTRE I 200 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,30 (zero virgola trenta)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO INGOMBRANTE E RAEE OLTRE I 200 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,50 (zero virgola cinquanta)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO ORGANICO E VERDE OLTRE I 200 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,30 (zero virgola trenta)
DESCRIZIONE (prestazioni aggiuntive)	EURO/SVUOTAMENTO
PREZZO A SVUOTAMENTO PER SINGOLA UTENZA DI UNO O PIU' CONTENITORI/SACCHI CODIFICATI <u>FINO A 60 LITRI COMPLESSIVI, IN AREA ALTA DENSITA'</u> , PER OGNI PASSAGGIO DI RACCOLTA DOMICILIARE RICHIESTA DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 0,80 (zero virgola ottanta)
PREZZO A SVUOTAMENTO PER SINGOLA UTENZA DI UNO O PIU' CONTENITORI/SACCHI CODIFICATI <u>OLTRE I 60 LITRI COMPLESSIVI, IN AREA ALTA DENSITA'</u> , PER OGNI PASSAGGIO DI RACCOLTA DOMICILIARE RICHIESTA DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 1,60 (uno virgola sessanta)
PREZZO A SVUOTAMENTO PER SINGOLA UTENZA DI UNO O PIU' CONTENITORI/SACCHI CODIFICATI, <u>IN AREA VASTA</u> , PER OGNI PASSAGGIO DI RACCOLTA DOMICILIARE RICHIESTA DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 2,50 (due virgola cinquanta)
PREZZO PER RITIRO A SINGOLA UTENZA DI RIFIUTI INGOMBRANTI O RAEE O INERTI O SCARTI VERDI, PER OGNI PASSAGGIO RICHIESTO DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; fino a massimo tre pezzi per ingombranti o raee, fino a massimo 1 mc per inerti o scarti verdi; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 8,00 (otto)

I prezzi unitari sono comprensivi di spese indirette, generali ed utili di impresa

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Aprile 2015

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	44
ART. 1 - SERVIZI OGGETTO DELL'APPALTO.....	44
ART. 2 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI.....	44
ART. 3 - DURATA DELL'APPALTO - PROROGA.....	45
ART. 4 - DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	45
ART. 5 - CONDIZIONI ALLA SCADENZA.....	46
ART. 6 - CONTROLLO DELL'ENTE.....	46
ART. 7 - MODALITÀ MINIME OBBLIGATORIE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI.....	48
ART. 8 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	48
ART. 9 - DEPOSITO CAUZIONALE.....	48
ART. 10 - CORRISPETTIVO DELL'APPALTO	49
ART. 11 - PAGAMENTI	49
ART. 12 - ADEGUAMENTO E VARIAZIONE DEI SERVIZI.....	50
ART. 13 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE.....	51
ART. 14 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	51
ART. 15 - OBIETTIVI	51
ART. 16 - SPESE DI SMALTIMENTO E TRATTAMENTO DEI RIFIUTI.....	52
ART. 17 - PENALITÀ.....	52
ART. 18 - ESECUZIONE D'UFFICIO.....	54
ART. 19 - RESCSSIONE DEL CONTRATTO.....	55
ART. 20 - RIFERIMENTO ALLA LEGGE.....	55
ART. 21 - CONTROVERSIE.....	56
ART. 22 - SPESE.....	56
TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	57
ART. 23 - RESPONSABILITÀ DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	57
ART. 24 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	58
ART. 25 - PERSONALE IN SERVIZIO.....	59
ART. 26 - MEZZI E ATTREZZATURE.....	61
ART. 27 – CENTRI SERVIZI DELL'IMPRESA APPALTATRICE	61
ART. 28 - ECOSPORTELLO.....	62
ART. 29 - CALENDARIO DEI SERVIZI E COMUNICAZIONE.....	62
ART. 30 - COOPERAZIONE.....	63
ART. 31 – AVVIO DEI SERVIZI E FASE TRANSITORIA.....	63
ART. 32 – TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI URBANI ED ASSIMILATI.....	64
ART. 33 – RISERVATEZZA.....	64
PREMESSA.....	68
OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI.....	68
ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA.....	70
RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO SECCO RESIDUO.....	70
RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO FRAZIONE ORGANICA	71
RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI.....	72
CASSETTE INFORMATIZZATE WASTEMAT O SIMILARI.....	73
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (EX RUP).....	75
RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE	75
RACCOLTA RIFIUTI VERDI.....	76
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI.....	76
RIFIUTI CIMITERIALI.....	77
LAVAGGIO DEI CASSONETTI.....	77

SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO.....	77
RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI.....	79
REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	79
PRONTO INTERVENTO.....	80
SISTEMA DI PREMIALITA' ALL'UTENZA.....	81
PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI.....	82
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI.....	83
CENTRO SERVIZI.....	83
ECOSPORTELLO.....	83
ART. 1 – PREMESSE.....	126
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	126
ART. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	130
ART. 4 – FINALITÀ.....	130
ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	131
ART. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	131
ART. 7 – VALUTAZIONE INTERFERENZE.....	132
ART. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO.....	133
ART. 9 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO...133	133
ART. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA.....	134

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1 - Servizi oggetto dell'appalto

Oggetto del presente capitolato è l'esecuzione del servizio di gestione dei rifiuti urbani con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014 (G.U. n. 58 dell'11 marzo 2014).

I servizi oggetto dell'appalto, che dovranno essere svolti nel territorio del Comune di Cappelle sul Tavo (di seguito Ente), secondo le modalità specificate caso per caso nel Disciplinare Tecnico, allegato come parte integrante al presente Capitolato, sono i seguenti:

- a) raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 c.2 da lett. a) ad f) del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare;
 - 1. raccolta domiciliare della frazione secca non recuperabile, della frazione umida, della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - 2. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 - 3. raccolta domiciliare su chiamata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli scarti verdi prodotti da utenze domestiche;
 - 4. realizzazione e gestione delle cassette informatizzate (denominate di seguito anche Wastemat o similari), comprensivo dello svuotamento e lavaggio dei contenitori posizionati internamente;
 - 5. realizzazione nel territorio comunale e gestione di un Centro di Raccolta, comprensivo del presidio, dello svuotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel presente capitolato e relativi allegati;
 - 6. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, compreso ogni onere/ricavo di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero;
- b) altri servizi di igiene urbana e complementari;
- c) attivazione e gestione di un sistema di premialità alle utenze virtuose e di un sistema di tracciabilità e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
- d) campagna di formazione e sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al comma 3 dell'art 184 del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Ente.

ART. 2 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi oggetto dell'appalto sono a tutti gli effetti servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa vigente.

Essi pertanto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'impresa appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n. 146 ("Esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati") e nella legge 83/2000 ("Modifiche ed integrazioni della legge 12 giugno 1990, n. 146, in materia di esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali e di salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati").

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, l'Ente potrà sostituire l'impresa appaltatrice per l'esecuzione d'ufficio, secondo quanto previsto al successivo art. 18.

E' comunque fatta salva la facoltà per l'Ente, nel caso in cui si ravvisi l'ipotesi del reato previsto dall'art. 340 C.P., di segnalare il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

ART. 3 - Durata dell'appalto - Proroga

Il contratto avrà la durata di **sette anni (ottantaquattro mesi)**. Al termine del periodo il contratto si intenderà risolto di diritto e di fatto, salvo una proroga di mesi sei come specificato al comma seguente.

Qualora, dopo la scadenza del contratto, fosse necessario, l'impresa appaltatrice previa richiesta dell'Ente, sarà tenuta alla prosecuzione del servizio, in regime di temporanea "*prorogatio*" nel termine massimo di sei mesi, senza poter pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del contratto, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

Eventuali proroghe successive, fino ad un massimo di ulteriori sei mesi, potranno prevedere integrazioni contrattuali, purchè nel rispetto di quanto espresso al seguente art. 13 del presente Capitolato.

L'affidamento del servizio potrà avvenire, sotto le riserve di legge, nelle more del perfezionamento del contratto, in ragione delle tempistiche della procedura e per garantire la continuità dei servizi attuali.

Si precisa che alla luce delle recenti normative in tema di pianificazione della gestione dei rifiuti l'impresa appaltatrice dovrà rispettare tutte le disposizioni di legge che potranno subentrare nel corso dell'appalto.

Ai sensi dell'art. 204 del D.lgs. 152/2006, qualora sia istituito e organizzato il servizio di gestione integrata dei rifiuti da parte dell'Autorità d'Ambito (art. 201 del D.lgs. 152/2006), il contratto può essere sciolto anticipatamente, senza alcuna richiesta di risarcimento, riconoscimento di spese o danno o qualunque tipo di pretesa a favore dell'appaltatore, cioè senza alcun onere o spesa a carico dell'Ente. E' fatta salva la corresponsione del canone maturato per l'esecuzione dei servizi fino alla data di scioglimento anticipato del contratto. E' fatta salva, inoltre, la corresponsione del prezzo residuo, alla data di scioglimento anticipato del contratto, delle attrezzature (contenitori, cassonetti, sacchi, mastelli, pattumiere od altri investimenti) che rimangono in proprietà all'Amministrazione aggiudicatrice. Il prezzo residuo dei predetti investimenti è dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti.

ART. 4 - Documenti che fanno parte del contratto

Faranno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati fatto salvo il capitolato speciale e l'elenco prezzi unitari, purché conservati dalla stazione appaltante e controfirmati dai contraenti:

- a) il presente "Capitolato Speciale d'Appalto", firmato per accettazione dalla Ditta aggiudicataria;
- b) il "Disciplinare Tecnico", firmato per accettazione dalla Ditta aggiudicataria, compreso l'elenco dei prezzi unitari;

- c) il Piano Programma Organizzativo (PPO) di esecuzione del servizio proposto dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara ed eventuali altri documenti tecnici del progetto offerta;
- d) l'elenco delle proposte migliorative ed integrative offerte dalla Ditta aggiudicataria in sede di gara;
- e) il D.U.V.R.I. da redigersi a cura della Ditta aggiudicataria;
- f) il cronoprogramma.

Faranno inoltre parte integrante del contratto tutte le leggi e le norme vigenti in materia di Servizi, Forniture, Lavori pubblici e tutte le normative di legge (nazionali e regionali) inerenti l'oggetto del presente appalto.

ART. 5 - Condizioni alla scadenza

Gli automezzi utilizzati dall'impresa appaltatrice saranno ritirati dalla stessa alla fine della durata del Contratto e rimarranno di proprietà della stessa.

Le attrezzature ed i contenitori (cassette informatizzate, bidoni e/o cassonetti e/o campane), comprese le eventuali dotazioni hardware, distribuiti e/o installati sul territorio nel corso dell'appalto, ad integrazione e/o in sostituzione di quelli esistenti di proprietà comunale o di terzi, di qualunque tipo e volume, rimarranno di proprietà dell'Ente.

Sarà responsabilità dell'I.A. garantire alla fine della durata del Contratto che ogni dotazione hardware che rimarrà di proprietà dell'Ente ed in particolare quelle relative alle cassette informatizzate Wastemat o similari ed ogni rispettivo sistema software di gestione possa essere utilizzato dall'Ente e dal nuovo soggetto gestore senza alcuna penale, vincolo od altro che ne possa limitare la continuità gestionale.

Altresì il Centro di Raccolta e tutte le relative opere civili, comprese le attrezzature ed i contenitori e le eventuali dotazioni hardware, distribuiti e/o installati sul territorio nel corso dell'appalto, di qualunque tipo e volume, rimarranno di proprietà dell'Ente.

Si specifica che gli oneri di investimento del Centro di Raccolta, comprese le attrezzature ed i contenitori e le eventuali dotazioni hardware, distribuiti e/o installati sul territorio nel corso dell'appalto e le cassette informatizzate compresa ogni dotazione hardware e software, a carico dell'I.A. potranno essere ammortizzati in anni 12 (dodici), per cui al termine dell'appalto, la ditta subentrante dovrà corrispondere all'I.A. il prezzo residuo delle predette opere ed attrezzature, dato dalle quote di ammortamento non comprese nei canoni d'appalto sino a allora dallo stesso percepiti e corrispondenti a cinque annualità.

Tale prezzo residuo verrà computato prendendo a riferimento gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta e nella relazione economica a giustificazione della stessa.

ART. 6 - Controllo dell'Ente

L'Ente provvede alla vigilanza ed al controllo dei servizi nominando a tal fine il Direttore dell'Esecuzione del Contratto ai sensi dell'articolo 299 e seguenti del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.

Il Direttore dell'esecuzione, nonché gli eventuali assistenti dello stesso, possono dare disposizioni anche verbali, nei casi di urgenza, per quanto riguarda le normali istruzioni di dettaglio, salvo formalizzazione con ordine scritto, entro il primo giorno successivo.

I servizi contrattualmente previsti che l'impresa appaltatrice non potesse eseguire per causa di forza maggiore saranno definiti ogni qual volta si verifichino le cause suddette. Per tali servizi non eseguiti si provvederà a decurtare dal canone il relativo onere.

L'impresa appaltatrice deve realizzare un sistema automatico di gestione dei dati relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani. A questo scopo l'I.A. deve presentare nell'offerta tecnica un fascicolo denominato "descrizione di un sistema di tracciabilità dei rifiuti e contabilizzazione delle utenze in modo da facilitare il controllo dei servizi da parte della Stazione Appaltante e finalizzata all'applicazione della tariffa puntuale" che consenta alla stazione appaltante di conoscere, con cadenza almeno settimanale, le seguenti informazioni:

- numero e tipo di utenze servite,
- numero di abitanti serviti,
- estensione, localizzazione e modalità della raccolta differenziata,
- quantità di rifiuti raccolti, in funzione del tipo di rifiuto (come identificato dai codici CER, compresi i RAEE, i rifiuti ingombranti ed i rifiuti speciali assimilati agli urbani), della frequenza e delle modalità di raccolta (porta a porta, cassonetto stradale, centri di raccolta), del tipo di utenza (domestica e non domestica e delle altre categorie previste dalle norme) e delle modalità di rilevazione (manuale o automatica),
- flussi giornalieri di utenti e di materiali in eventuali centri di raccolta, compresi eventuali orari di apertura del centro,
- tipo e frequenza dei disservizi verificatisi, compreso numero, gravità e localizzazione degli errati conferimenti,
- destinazione delle frazioni di rifiuti raccolte; centri di trattamento, di recupero, di preparazione per il riutilizzo e di smaltimento (comprese le piattaforme di selezione e valorizzazione dei materiali raccolti in maniera differenziata e gli impianti di smaltimento/discariche) utilizzati, ecc.,
- somme eventualmente pagate dall'appaltatore agli impianti di destino, nonché i corrispettivi riconosciuti dai Consorzi del sistema Conai o dagli altri Consorzi per la raccolta il riciclaggio ed il recupero dei rifiuti,
- eventuali dati sul compostaggio domestico e di comunità,
- numero, tipo e caratteristiche di contenitori utilizzati per la raccolta differenziata domiciliare e per quella stradale,
- numero dei mezzi impiegati nella raccolta, divisi per tipologia (quantità di rifiuti trasportate),
- numero di eventi, mercati, sagre e feste specificatamente individuati
- ogni altra informazione necessaria alla compilazione del MUD o documento equivalente,
- descrizione sintetica delle comunicazioni fatte agli utenti e delle campagne effettuate per la sensibilizzazione degli utenti,
- numero e qualifica degli addetti al servizio e durata delle loro prestazioni in relazione alle diverse modalità di realizzazione della raccolta dei rifiuti,
- la programmazione dei servizi per la settimana successiva,
- report dettagliato sulle aree "critiche" (zone dove vi è maggiore presenza di abbandono o errata gestione del servizio da parte delle utenze);
- report dettagliato su eventuali modifiche da apportare al sistema di raccolta.

Esso inoltre deve essere strutturato in modo da poter essere coordinato con la banca dati gestita da ANCITEL Energia e Ambiente.

Il progetto del sistema deve comprendere la descrizione degli strumenti e delle apparecchiature necessari al suo funzionamento.

Sono a carico della Ditta aggiudicataria tutti gli oneri relativi alla gestione della banca dati utenti, compresi aggiornamenti, verifiche, controlli, flussi di dati ed eventuale inizializzazione dei codici a barre e/o transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore.

I dati dovranno essere trasmessi all'Ente in forma di tracciato compatibile con la strumentazione informatica dello stesso e pertanto, se necessario, la Ditta aggiudicataria dovrà mettere a disposizione dell'Ente gratuitamente un tecnico informatico che collabori a rendere compatibili ed utilizzabili i dati trasmessi dalla Ditta stessa.

I dati dovranno essere trasmessi con la cadenza richiesta dall'Ente e con modalità adeguate all'eventuale sviluppo della tariffa puntuale prevista dall'Ente.

L'Ente avrà la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte dell'impresa appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici dell'impresa appaltatrice, servendosi, ove del caso, anche di idonei strumenti per la pesatura.

ART. 7 - Modalità minime obbligatorie di espletamento dei servizi

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- garantire all'Ente un servizio ottimale non inferiore agli standard indicati nel Disciplinare Tecnico;
- svolgere il servizio di norma prevalentemente in orario diurno, anche su più turni, quindi evitando, se non in accordo con l'Ente, raccolte in orari prevalentemente notturni;
- garantire un continuo rapporto con le utenze, anche tramite la gestione di un ecosportello;
- organizzare giri di raccolta per flussi merceologici separati e non mescolando i rifiuti.

ART. 8 - Osservanza delle leggi e dei regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificamente richiamate nel presente Capitolato, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante la vigenza del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto, quali ad esempio quelle riguardanti i rifiuti, l'igiene e la salute pubblica e la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, l'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dall'Ente e dall'incaricato designato al controllo dei servizi.

ART. 9 - Deposito cauzionale

Le ditte concorrenti devono presentare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo complessivo posto a base di gara, costituita ai sensi dell'articolo 75 del D.lgs 12/04/2006, n. 163 e ss.mm.ii. La garanzia potrà essere ridotta al 50% in caso di possesso della Certificazione di Qualità UNI EN ISO 9001:2000.

La ditta aggiudicataria deve prestare cauzione definitiva nelle forme e modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/06 e successive modifiche ed integrazioni.

Tale cauzione, costituita secondo le norme specifiche di legge vigenti al momento dell'appalto, è a

garanzia del corretto adempimento di tutti gli obblighi derivanti dall'appalto, del risarcimento dei danni, nonché delle spese che eventualmente l'Ente dovesse sostenere durante la durata del contratto a causa di inadempimento od inesatto adempimento degli obblighi della ditta.

Resta salva per l'Ente l'esperimento di ogni altra azione nel caso in cui la cauzione risultasse insufficiente, previa detrazione dei corrispettivi dovuti.

Entro i sei mesi seguenti la scadenza del contratto, liquidata e saldata ogni pendenza e verificata da parte dell'Ente la continuità gestionale delle strutture hardware e software oggetto dell'appalto, si provvederà allo svincolo del deposito cauzionale.

Qualora venga effettuata una proroga del servizio, la polizza deve intendersi anch'essa prorogata di un pari intervallo temporale.

Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza dell'impresa appaltatrice, la cauzione di cui sopra sarà incamerata dall'Ente, in via parziale o totale, fino alla copertura dei danni ed indennizzi dovuti alla stessa.

Qualora l'importo della cauzione medesima non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Ente avrà la facoltà di bloccare i pagamenti pendenti all'impresa appaltatrice nelle necessarie quantità, promuovendo nel caso un'azione giudiziaria.

ART. 10 - Corrispettivo dell'appalto

L'importo posto a base di gara per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'appalto è quello fissato di **Euro 2.296.000,00 (oltre IVA)** per il periodo di durata contrattuale, oltre **Euro 14.000,00 (oltre IVA)** per oneri della sicurezza per rischi dovuti ad interferenza non soggetti a ribasso per un totale di **Euro 2.310.000,00 (oltre IVA)**.

L'importo annuo complessivo offerto dai concorrenti s'intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato e relativi allegati, da eseguirsi secondo le modalità precisate nello stesso e nel Piano Programma Operativo, con l'esplicita ammissione che l'impresa abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi ed i necessari sopralluoghi.

Durante il periodo di validità del contratto di appalto, l'Ente si riserva la facoltà di ridurre o ampliare l'entità dei servizi appaltati, inerenti l'oggetto del contratto, con possibilità di ricorso al quinto d'obbligo ai sensi dell'art. 11 del R.D. n° 2440/1923 e smi.

Spettano, pertanto, all'Ente, a completo compenso degli oneri assunti col presente capitolato:

- il pagamento del canone annuo risultante dall'aggiudicazione della gara d'appalto;
- i compensi per gli eventuali servizi speciali e straordinari non compresi nell'appalto al precedente art. 1, che dovranno essere pagati a parte, sempre che siano stati preventivamente e regolarmente richiesti per iscritto dall'Ente, e che il loro corrispettivo sia stato concordato anch'esso preventivamente.

ART. 11 - Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili con pagamento a 30 giorni dalla fine del mese di ricevimento della fattura.

Si specifica che la fattura dovrà essere sufficientemente analitica, in modo da evidenziare (1) il costo relativo allo svolgimento dei servizi e (2) il costo relativo al trattamento/smaltimento dei rifiuti raccolti, distinto per singolo codice CER; ogni voce di costo dovrà indicare il valore dell'iva applicata.

La fattura dovrà preliminarmente al pagamento essere vistata dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto al fine di attestare la regolare esecuzione del servizio e l'osservanza degli obblighi contrattuali.

Qualora l'appalto sia realizzato da più soggetti raggruppati temporaneamente (R.T.I. o A.T.I.), l'Ente procederà al pagamento delle fatture emesse dalla mandataria/capogruppo, che dovranno indicare in modo dettagliato le attività e la misura delle stesse realizzate dai singoli componenti del raggruppamento.

Ai fini della tracciabilità dei pagamenti, la Ditta Aggiudicataria si obbliga al rispetto della Legge 136 del 13 agosto 2010.

Nel caso di pagamenti che risultassero non corrisposti nei termini previsti dal presente Capitolato, verranno applicati gli interessi al tasso legale tempo per tempo vigente.

Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alle rate mensili successive alla redazione del verbale di accordo fra l'Ente e l'impresa appaltatrice, ai sensi dell'art. 12 seguente.

In caso di crediti maturati dall'Ente, dovuti o generati da errori di fatturazione e contestazioni, viene sospeso il pagamento fino a presentazione di nota d'accredito, da emettersi entro 15 giorni dalla data di richiesta formulata dall'Ente.

L'Ente potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dall'Impresa a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione, alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

Sono compresi nel corrispettivo tutti gli oneri per il pagamento di tasse, imposte, canoni, censi, livelli che gravino o possano gravare in futuro sul servizio.

ART. 12 - Adeguamento e variazione dei servizi

L'impresa appaltatrice s'impegna, senza alcuna variazione del canone contrattuale, ad aumentare, estendere o variare anche in diminuzione, su richiesta dell'Ente, i servizi indicati nel presente Capitolato. In tale ipotesi verranno considerate, a livello economico-contrattuale, solo le variazioni che comportino oltre il **5% (cinque per cento)** di variazione in più o in meno dei costi dei singoli servizi, derivanti ad esempio dal numero di utenze servite o dalla fornitura di contenitori aggiuntivi, dall'aumento delle tariffe di smaltimento del rifiuto indifferenziato di cui al successivo art. 16, ecc.

L'Ente potrà altresì richiedere, in aggiunta o in sostituzione dei servizi previsti, l'espletamento di servizi occasionali non compresi in questo Capitolato, purché compatibili con la qualifica del personale ed eseguibili con le attrezzature disponibili.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta ad eseguire tali servizi aggiuntivi o sostitutivi con le modalità da convenirsi, mettendo a disposizione il personale dipendente ed i propri mezzi.

Il corrispettivo verrà adeguato sulla base di una dettagliata relazione tecnico-finanziaria redatta dall'Ufficio Tecnico, prendendo per la valutazione economica dell'adeguamento del corrispettivo gli elementi di costo inizialmente indicati dalla Ditta in sede di offerta.

Nel caso in cui, invece, sia necessario introdurre nell'appalto servizi diversi od aggiuntivi rispetto a quelli contrattualmente previsti, per la loro valutazione i prezzi saranno fissati in contraddittorio tra le parti secondo i principi di cui all'art. 163 del DPR 207/2010 e successive modifiche ed integrazioni, nonché sulla base del prezzario di cui all'allegato D) al Disciplinare Tecnico.

ART. 13 - Revisione del prezzo contrattuale

Il corrispettivo annuale richiamato nell'art. 10 rimarrà fisso ed invariabile per il primo anno dalla stipula del contratto.

Successivamente, compreso l'eventuale periodo di rinnovo/proroga previsto all'art. 3 del presente capitolato, sarà aggiornato annualmente sulla base dell'intervenuta variazione dell'indice ISTAT medio annuo, riferito al mese corrispondente dell'anno precedente, per l'indice medio dei prezzi al consumo per l'intera collettività (indice FOI).

Può costituire ulteriore elemento di variazione dell'ammontare dell'appalto il verificarsi dell'aumento del costo unitario da corrispondersi agli impianti di trattamento e/o smaltimento dei rifiuti indifferenziati, con le modalità indicate all'art.16 e fatti salvi i limiti di cui all'art. 12.

ART. 14 - Disciplina del subappalto

In ordine a tale possibilità si richiama espressamente quanto previsto dalla normativa in essere, e nello specifico dall'art. 118, commi 1 e 2, dal D.Lgs. 163/06 e successive modificazioni e integrazioni.

In particolare per quanto riguarda il pagamento dei servizi eseguiti dai subappaltatori si richiama l'obbligo, ai sensi dell'art. 118, 3° comma del D. Lgs. 12/4/2006, n. 163, dell'Impresa di trasmettere all'Ente entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti ai subappaltatori.

Qualora l'Impresa intenda subappaltare parte dei servizi che si rendessero necessari nello svolgimento dell'appalto, deve trasmettere all'Ente, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della relativa parte di servizio, copia del contratto di subappalto.

L'autorizzazione del subappalto, non esime la Ditta dalle responsabilità derivatigli dal contratto, incluse le prestazioni a carico del subappaltatore.

In ogni caso l'intenzione di procedere a subappalto di uno o più servizi o prestazioni oggetto del presente Capitolato dovrà essere esplicitamente indicata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

ART. 15 - Obiettivi

Gli obiettivi che l'Ente si propone di raggiungere attraverso questo appalto sono:

- un aumento generalizzato dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti indifferenziati sia dei servizi di raccolta differenziata;
- un aumento generalizzato dell'efficienza dei servizi complementari;
- l'eliminazione dal territorio dell'Ente di qualunque cassonetto a libero accesso;
- il miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata sia a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata, sia a livello qualitativo, aumentando la qualità del materiale raccolto in modo differenziato ed avviato al riciclo;
- l'attivazione di un sistema di contabilizzazione dei comportamenti delle singole utenze che permetta in futuro di sviluppare una tariffazione puntuale della gestione dei rifiuti.

La ditta dovrà garantire all'Ente un risultato di raccolta differenziata **non inferiore al 65% medio annuo** a partire dall'anno 2016, calcolato con il metodo normalizzato previsto dalla Regione Abruzzo, mantenendo, come minimo, tale risultato per ogni anno successivo.

Restano a carico dell'impresa appaltatrice tutte le iniziative rivolte a perseguire tali obiettivi (es. campagne di comunicazione, comunicazioni all'Amministrazione comunale circa anomalie di servizio, eccetera) e quindi non potranno essere richieste deroghe o modifiche a quanto fissato nel presente articolo.

ART. 16 - Spese di smaltimento e trattamento dei rifiuti

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria le spese relative allo smaltimento e/o trattamento di tutte le tipologie di rifiuti derivanti dalle attività oggetto del presente contratto, compresi rifiuti secchi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, terre di spazzamento, frazione umida e frazione verde.

Detti rifiuti dovranno essere conferiti in impianti indicati dall'Ente nel rispetto della pianificazione regionale e provinciale, pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per eventuali variazioni degli impianti di smaltimento e/o trattamento; allo stato attuale le destinazioni sono le seguenti:

rifiuti indifferenziati, terre di spazzamento e ingombranti non recuperabili

presso Impianto di trattamento di rifiuti urbani in località Casoni di Chieti (CH);

tariffa attuale pari ad 129,00 €/ton, compresa ecotassa ed altri oneri ambientali, iva esclusa; sono esclusi costi di trasporto presso il citato impianto od eventuali costi di trasferta, che restano a totale carico della Ditta Aggiudicataria.

In caso di variazioni in aumento della tariffa di smaltimento all'impianto indicato o come conseguenza della variazione dell'impianto di destino, alla I.A. verrà riconosciuto, come conguaglio al termine dell'anno solare (o, solo per l'ultimo anno, al termine del contratto), un incremento del canone pari alla variazione di costo della tariffa di smaltimento moltiplicato per le quantità di rifiuti smaltiti. I rifiuti da considerarsi per tale variazione di canone sono rifiuti urbani indifferenziati e le terre di spazzamento.

Restano in ogni caso fatti salvi i limiti richiamati nell'art. 12

Per la frazione organica umida e per gli scarti verde, su richiesta da parte dell'Ente, sarà onere dell'impresa riferirsi a impianti di trattamento, anche di privati, debitamente autorizzati, con obbligo di comunicare tempestivamente all'Ente le autorizzazioni degli impianti individuati per permetterne la verifica e il successivo convenzionamento.

Per i rifiuti secchi indifferenziati e/o rifiuti urbani indifferenziati, le terre di spazzamento ed i rifiuti ingombranti non recuperabili, la frazione umida e gli scarti verde, fino a 200 km di percorrenza, andata e ritorno, dal confine dell'Ente non si darà luogo a variazioni del canone contrattuale. Oltre tale distanza si provvederà a compensare la ditta con l'importo espresso in tonnellata/km indicato nell'elenco prezzi allegato al Disciplinare Tecnico, al netto del ribasso offerto in sede di gara.

Sono a carico/ricavo dell'impresa appaltatrice tutti gli oneri e/o i ricavi, nessuno escluso, per il trasporto, la selezione, lo smaltimento e/o il trattamento degli altri rifiuti oggetto del presente appalto recuperabili e non.

Sono a carico dell'impresa appaltatrice anche i costi di smaltimento di eventuali sovralli derivati dalla lavorazione dei rifiuti di cui al comma precedente.

Spetta all'impresa appaltatrice l'incasso dei corrispettivi derivanti dalla cessione delle frazioni recuperabili, per le quali sin da ora viene delegata la sottoscrizione delle convenzioni previste nell'ambito dell'accordo quadro A.N.C.I. /CONAI.

ART. 17 - Penalità

In caso di inadempienza agli obblighi contrattuali assunti rilevati dal Direttore dell'esecuzione del contratto, l'I.A. sarà passibile di sanzioni pecuniarie da applicarsi su proposta del responsabile

dell'Ufficio. Per i casi di inadempienza saranno applicate penali negli importi di seguito indicati:

INADEMPIENZA	PENALE
conferimento di rifiuti recuperabili provenienti da raccolta differenziata (conferiti separatamente dagli utenti) in impianti di o conferimento dei rifiuti ad impianti non autorizzati	da un minimo di euro 5.000,00 a un massimo di euro 20.000,00 per ogni contestazione
contaminazione e/o miscelazione di rifiuti	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
il mancato adempimento di quanto ordinato dall'Ente a mezzo del suo responsabile	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
mancata attivazione dei servizi previsti nel progetto nei termini indicati all'art. 31, compresa attivazione dei sistemi informatizzati	euro 2.000,00 per ogni giorno di ritardo per ogni servizio non attivato
mancata o carente esecuzione del servizio di trasporto dei rifiuti al punto di smaltimento/trattamento/recupero	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta di rifiuti in un tratto stradale o piazza durante un turno di lavoro o raccolta effettuata con spargimento di rifiuti sul suolo pubblico	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
omessa raccolta dei rifiuti abbandonati sul territorio	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni infrazione
mancato lavaggio e/o disinfezione di ciascun cassonetto entro i termini fissati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per cadauno per giorno di ritardo
mancato svolgimento del servizio di spazzamento	da un minimo di euro 1.000,00 a un massimo di euro 5.000,00 al giorno
incompleto spazzamento	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni carenza accertata
utilizzo di personale privo di divise aziendali	euro 100,00 il giorno per persona
inadeguato stato di conservazione e manutenzione degli automezzi (al singolo automezzo potranno essere contestate contemporaneamente più infrazioni)	euro 200,00 cadauno per giorno
mancata o incompleta effettuazione del sistema di premialità alle utenze virtuose	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 500,00 per ogni carenza accertata
mancata o incompleta effettuazione delle campagne informative	euro 1.000,00 per ogni carenza accertata
mancata comunicazione delle variazioni del personale impiegato nel servizio	euro 200,00 per ogni infrazione
mancata presentazione delle comunicazioni di cui all'articolo 6 nei termini indicati	da un minimo di euro 100,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni

	giorno di ritardo
mancato funzionamento del sistema di contabilizzazione dei conferimenti per una o più utenze nel servizio di raccolta domiciliare	da un minimo di euro 300,00 a un massimo di euro 1.500,00 per ogni giorno di malfunzionamento e per ogni frazione di rifiuto
mancato funzionamento del sistema di contabilizzazione dei conferimenti per una o più cassette informatizzate	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 1.000,00 per ogni giorno di malfunzionamento e per ogni cassetta informatizzata
svolgimento del servizio con personale e mezzi in numero inferiore a quello dichiarato	euro 500,00 per ogni mezzo ed unità di personale in meno accertata
irregolarità commesse dal personale di servizio nonché per documentato comportamento scorretto verso il pubblico e/o per documentata indisciplina nello svolgimento delle mansioni	da un minimo di euro 500,00 a un massimo di euro 2.500,00 per ogni contestazione
altre inadempienze agli obblighi contrattuali assunti non indicate nel precedente elenco	da un minimo di euro 200,00 a un massimo di euro 5.000,00 per ogni contestazione

Resta comunque a carico dell'impresa appaltatrice l'obbligo di ovviare al disservizio rilevato nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione.

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale l'impresa appaltatrice avrà la facoltà di presentare contro deduzioni entro cinque giorni dalla notifica della contestazione inviata tramite raccomandata AR.

Le eventuali giustificazioni dell'impresa appaltatrice saranno opportunamente valutate e considerate per l'eventuale applicazione della pena, da notificarsi mediante raccomandata AR al domicilio dell'impresa appaltatrice.

Qualora le controdeduzioni non fossero prodotte entro il predetto termine, si intenderà riconosciuta e accettata la contestazione e l'Ente applicherà le conseguenti penali. All'applicazione delle penali si procederà anche quando, ad insindacabile e incensurabile giudizio dell'Ente, le controdeduzioni dell'I.A. non consentissero di escludere ogni sua responsabilità.

L'ammontare delle sanzioni sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza dal quale saranno detratti anche i corrispettivi per le prestazioni non eseguite. Se il rateo di pagamento in scadenza non sarà capiente, le predette penali e i corrispettivi per le prestazioni non eseguite saranno trattenuti su quelli successivi, sino al completo recupero del credito.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Sarà facoltà dell'Ente procedere alla risoluzione del contratto nel caso di ripetute inadempienze, così come disposto dall'art. 19.

ART. 18 - Esecuzione d'ufficio

L'Ente potrà procedere all'esecuzione d'ufficio qualora l'impresa appaltatrice, regolarmente affidata, non ottemperi ai propri obblighi entro il giorno successivo all'avvenuta contestazione degli obblighi contrattuali.

In tal caso l'Ente, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli artt. 17 e 19 del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese

dell'impresa appaltatrice, le attività necessarie per il regolare andamento del servizio, compreso l'acquisto, la realizzazione e l'attivazione delle cassette informatizzate Wastemat o similari.

Il recupero delle somme quantificate come previsto dal comma precedente, aumentate di maggiorazione nei termini di legge, sarà operato dall'Ente con rivalsa sui ratei di canone dovuti dall'impresa appaltatrice, a partire dal primo giorno in scadenza e fino a completa estinzione della pendenza pecuniaria.

ART. 19 - Rescissione del contratto

L'Ente, fatto salvo il diritto di chiedere in ogni caso il risarcimento dei danni, potrà risolvere il contratto nei seguenti casi:

- 1) gravi e/o ripetute violazioni agli obblighi contrattuali, non eliminate in seguito a diffida formale da parte dell'Ente, compreso il mancato raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 15 per tre anni consecutivi;
- 2) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi in appalto da parte dell'impresa appaltatrice;
- 3) cessazione, cessione o fallimento dell'impresa appaltatrice;
- 4) cessione o subappalto del servizio in violazione delle normative vigenti in tale materia;
- 5) venir meno dei requisiti previsti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente per ottenere l'iscrizione all'Albo Nazionale delle Imprese esercenti servizi di gestione dei rifiuti;
- 6) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione;
- 7) mancato pagamento dei salari per oltre due mesi agli operai impiegati dall'impresa;
- 8) gravi violazioni delle normative vigenti in materia ambientale o che abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara.

In caso di rescissione del contratto per i motivi su esposti, l'impresa appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ART. 20 - Riferimento alla legge

Per quanto non previsto da questo Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia quali (elenco non esaustivo):

- D.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014;
- DPR 207/2010;
- D.lgs 205/2010;
- D.Lgs 36/2003 e s.m.i.
- D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447;
- DM 28 aprile 1998, n. 406 e s.m.i.;
- DPR n. 254 del 15 luglio 2003;
- Regolamento di Igiene Urbana dell'Ente;

- Tutti i Regolamenti, Leggi, Decreti, circolari, ecc. comunitari, statali, regionali, provinciali e comunali che in qualche modo direttamente o indirettamente abbiano attinenza alle prestazioni oggetto della gara;
- Tutti i provvedimenti e le cautele necessarie e opportune per garantire l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché di evitare danni ai beni pubblici e privati, anche in osservanza delle disposizioni vigenti relative alla prevenzione degli infortuni sul lavoro.

Nel caso in cui, nel corso dell'esecuzione del contratto di servizio, intervengano modifiche nella normativa di livello comunitario, nazionale o regionale concernente il settore dei servizi pubblici in generale e del servizio di igiene urbana in particolare, verranno adeguati, d'accordo fra le parti, il contenuto delle disposizioni di cui al contratto di servizio e il contenuto dei relativi allegati, apportandovi ogni variazione, integrazione e modifica che si dovesse rendere necessaria al fine di garantire il rispetto della normativa sopravvenuta.

ART. 21 - Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra l'Ente e l'Impresa appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno oggetto preliminarmente di composizione per via bonaria e perfezionate con deliberazione della Giunta Esecutiva dell'Ente che autorizzerà o meno la transazione.

Per le controversie non definibili come sopra, foro competente è il Tribunale di Pescara. E' esclusa la procedura arbitrale.

ART. 22 - Spese

Tutte le spese per l'organizzazione dei servizi sono a carico dell'impresa appaltatrice.

Sono altresì a suo carico le spese, imposte e tasse inerenti la stipula del contratto; l'IVA per quanto dovuta è a carico dell'Ente.

L'impresa appaltatrice è tenuta a versare un contributo una tantum pari ad Euro 12.000,00 (dodicimila euro), per spese di pubblicazione, per le fasi di espletamento della procedura di gara, per quanto previsto dalla Determina n.184 del 28.10.2014, da versarsi al momento della sottoscrizione del contratto o secondo altre modalità comunicate dall'Ente e comunque entro due mesi dall'avvio dei servizi.

Qualora nel corso del contratto venissero emanate leggi, regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE

ART. 23 - Responsabilità dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimarrà a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.

E' fatto obbligo all'impresa appaltatrice di provvedere:

- alle normali assicurazioni RC per automezzi per un massimale unico di almeno tre milioni di Euro per ciascun automezzo
- a stipulare una polizza assicurativa pluri-rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) degli eventuali contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, in quanto l'amministrazione non ne riconoscerà alcun rimborso
- a stipulare, a proprie spese, per tutta la durata dell'appalto ed in caso di rinnovo o proroga fino a nuova scadenza, una o più polizze assicurative per ciascuna delle seguenti responsabilità:

a) responsabilità civile verso terzi: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere civilmente dall'Amministrazione o da terzi. Sono considerati nel novero dei terzi l'Ente, verso la quale l'impresa appaltatrice in caso di sinistro non potrà eccepire riserve o eccezioni con riguardo agli Artt. 1892 e 1893 cc fatti salvi i conseguenti diritti di rivalsa dell'impresa appaltatrice. La copertura assicurativa deve essere riferita ai danni causati, nell'esecuzione dell'appalto, a persone (siano esse o no addette ai servizi), cose, animali. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso terzi non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ogni singolo sinistro;

b) responsabilità civile verso prestatori di lavoro: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni (capitale, interessi, spese) per gli infortuni subiti dal personale utilizzato nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile verso prestatori di lavoro non deve essere inferiore a tre milioni di Euro per ciascun prestatore di lavoro;

c) responsabilità civile per inquinamento: la polizza deve prevedere il risarcimento dei danni da inquinamento (capitale, interessi, spese) per i quali l'impresa appaltatrice sia chiamata a rispondere, causati nell'esecuzione dell'appalto. Per danni da inquinamento si intendono quelli conseguenti a contaminazione dell'acqua, dell'aria, del suolo, congiuntamente o disgiuntamente, derivanti dalla dispersione di sostanze di qualsiasi natura nell'esecuzione dell'appalto. La copertura assicurativa deve essere riferita anche ai danni causati da subappaltatori o da altri soggetti che, pur non essendo alle dipendenze dell'impresa appaltatrice, partecipano all'esecuzione dell'appalto. Il massimale della polizza per responsabilità civile per inquinamento non deve essere inferiore a due milioni di Euro.

In caso di costituzione di raggruppamento temporaneo (o di consorzio di Imprese, ai sensi dell'art. 2602 del Cod.Civ.) l'Impresa Mandataria (o il Consorzio) dovrà esibire l'estensione della copertura assicurativa per RCT/RCO anche per le attività delle Mandanti o delle Consorziato, o associate a qualunque titolo. In caso di Consorzio tra Cooperative di Produzione e Lavoro e di Consorzio tra Imprese artigiane, le polizze assicurative dovranno essere esibite dalle Imprese Consorziato.

L'impresa appaltatrice resta unico ed esclusivo responsabile dei maggiori danni non coperti dai massimali previsti nelle predette polizze assicurative.

L'impresa appaltatrice dovrà fornire all'Ente, in sede di stipula del contratto, copia delle polizze assicurative stipulate a copertura del rischio di Responsabilità Civile (RCT e RCO).

ART. 24 - Sicurezza sul lavoro

L'impresa appaltatrice è tenuto all'osservanza e all'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e s. m. e i.), nonché delle norme in materia che potrebbero essere emanate durante il corso dell'appalto.

L'impresa appaltatrice ha l'onere di procurare e fornire, ai propri lavoratori, tutti i materiali necessari allo svolgimento delle prestazioni di cui al presente appalto (quali i D.P.I.), secondo quanto previsto dai documenti e dalle valutazioni effettuate dall'impresa appaltatrice e dal D.lgs. 81/2008 e s. m. e i.

Tutte le attrezzature, le macchine, i mezzi, i veicoli utilizzati per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto devono rispettare le normative di sicurezza vigenti (specie in materia di prevenzione degli infortuni e di codice dalla strada).

Per quanto riguarda le attività oggetto dell'appalto, l'impresa appaltatrice è edotto dei seguenti principali fattori di rischio connessi alle prestazioni oggetto dell'appalto (elenco non esaustivo):

- a) presenza di agenti biologici (rimozione di siringhe, rimozione di deiezioni canine);
- b) raccolta di rifiuti organici da raccolta differenziata domestica (scarti di cucina), ecc.;
- c) attività svolta su spazi pubblici o aperti al pubblico (strade, piazze, parchi e giardini pubblici, scalinate, viali ed alberate, ecc.);
- d) attività svolta in presenza di altri veicoli in movimento (strade, piazze, aree pubbliche o aperte al pubblico);
- e) presenza di materiali pericolosi (oli, pile, vernici, farmaci, ecc.);
- f) presenza o utilizzo di materiali chimici (ad esempio, materiali usati per la disinfestazione o la sanificazione o la disinfezione o il diserbo);
- g) presenza di materiali pericolosi per urti, abrasioni, tagli, ecc., quali vetro, metalli, ecc.;
- h) presenza di materiali a rischio d'incendio (ad esempio, carta e plastica);
- i) presenza di materiali di dimensioni ingombranti e conseguente peso eccessivo per la movimentazione manuale;
- j) presenza di polveri (dovute all'attività svolta, ad esempio lo spazzamento delle strade, o ad attività esterne, quali, ad esempio, il traffico veicolare);
- k) presenza di possibili materiali ignoti, conferiti volutamente, scorrettamente o accidentalmente;
- l) derivanti dalle condizioni temporali, atmosferiche e climatiche;
- m) derivanti dall'attività di conferimento dei carichi presso impianti (di recupero, smaltimento o altro);
- n) presenza di rischi generici determinati dall'attività all'aperto, in aree pubbliche, aperte al pubblico o private;
- o) nelle vie, nelle piazze e nelle aree soggette al traffico veicolare, sono presenti attrezzature, impianti ed elementi dell'arredo urbano, dell'illuminazione pubblica e della segnaletica, che possono costituire ostacolo alla movimentazione e fonte di pericoli per i lavoratori.

L'impresa appaltatrice, al momento del verbale di consegna del servizio, deve indicare il nominativo del Direttore Tecnico, al quale compete la responsabilità della conduzione tecnica, per l'espletamento

del servizio e l'operatività dell'appalto in genere, a fronte di tutti i servizi prestati, per le reciproche comunicazioni relative all'esecuzione del contratto, secondo quanto previsto dall'art. 212 del D.lgs. 152/2006 e s.m.i. e dal D.M. del 28 aprile 1998, n. 406.

L'impresa appaltatrice, al momento della sottoscrizione del contratto, al solo fine di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, dovrà dimostrare all'Ente di avere redatto tutta la documentazione necessaria, in particolar modo il Documento di Valutazione dei rischi dell'Azienda, di cui agli articoli 28 e seguenti del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i., aggiornato alle singole specifiche attività e luoghi di lavoro relativi al presente appalto. Tale documentazione dovrà poter essere visionata dall'Ente in qualunque momento dell'appalto e dovrà essere consegnata, in copia, all'Ente entro 60 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

In ogni caso, l'impresa appaltatrice avrà l'obbligo di dichiarare in forma scritta e sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, di aver provveduto a effettuare una specifica valutazione dei rischi, relativamente alle attività oggetto del presente appalto, e di aver provveduto, laddove ritenuto necessario, all'aggiornamento del documento previsto dalla vigente normativa.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà esibire l'organigramma funzionale aziendale, attraverso la consegna di un documento in forma scritta e redatto dall'impresa appaltatrice sotto la propria responsabilità, entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, dal quale si evinca la presenza e il conferimento d'incarico per tutte le figure normativamente previste ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s. m. e i. (ad esempio, RSPP, RLS, SPP, Medico Competente ecc.), comprensivi di nominativi e di recapiti; dovranno essere altresì rilevabili, nella medesima forma, anche tutte le eventuali attività, conferite all'esterno, riguardanti la materia.

Ai fini di consentire una corretta verifica del rispetto delle norme di sicurezza, l'impresa appaltatrice dovrà dimostrare entro cinque giorni antecedenti la sottoscrizione del contratto, l'avvenuta formazione e informazione dei lavoratori, anche attraverso la trasmissione del piano di formazione futuro (inerente in particolare le attività riguardanti il presente appalto).

Tali attività formative potranno essere dimostrate attraverso un'autocertificazione, redatta in forma scritta, sotto la piena responsabilità dell'impresa appaltatrice. A semplice richiesta, dovrà poter essere visionata dall'Ente la documentazione comprovante i percorsi formativi del personale.

L'impresa appaltatrice si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, si impegna a coadiuvare l'Ente nell'attuazione ed implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

L'Ente si impegna a trasmettere tutte le informazioni utili al miglioramento degli standard di sicurezza, presenti e futuri; assicura la massima cooperazione e, laddove possibile, s'impegna a coadiuvare l'impresa appaltatrice nell'attuazione e implementazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro.

ART. 25 - Personale in servizio

Per assicurare il completo e soddisfacente adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, l'impresa appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti.

Pertanto, in base alle indicazioni contenute nel presente Capitolato, e relativi allegati, le imprese partecipanti alla gara dovranno indicare nel PPO (Piano programma Organizzativo) il numero di addetti impiegati per ciascun servizio con la specifica della rispettiva qualifica.

Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dall'impresa appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.

L'impresa appaltatrice sarà tenuta a:

- 1) ai sensi della normativa vigente e dell'art. 6 del CCNL (applicato dalle imprese cessanti), l'aggiudicatario avrà l'obbligo di assumere ex-novo il personale, di cui all'allegato B) al Disciplinare Tecnico, in forza a tempo indeterminato nelle imprese cessanti, addetto in via ordinaria all'appalto in oggetto ed applicare quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL per Imprese e Società esercenti servizi di igiene ambientale;
- 2) riconoscere integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- 3) osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- 4) trasmettere all'Ente le informazioni necessarie per la acquisizione del DURC nelle forme previste dalla normativa vigente;
- 5) depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, redatto ai sensi del D.Lgs 81/08 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà sottoporsi a tutte le cure e profilassi previste dalla Legge e prescritte dalle Autorità sanitarie competenti per territorio.

Il personale in servizio dovrà:

- a) essere dotato, a cura e spese dell'impresa appaltatrice, di divisa completa di targhetta di identificazione, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e rispondente alle norme:
 - del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - delle prescrizioni di legge in materia antinfortunistica;
- b) mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Ente.

Il personale dell'impresa appaltatrice dovrà avere le competenze tecniche necessarie a realizzare correttamente il servizio riducendone gli impatti ambientali. In particolare il personale dedicato alla realizzazione del servizio, in relazione agli specifici moli, deve essere specificatamente formato in merito a:

- normativa pertinente,
- elementi di pericolosità dei rifiuti e di rischio per la salute e l'ambiente,
- corrette modalità d'uso dei dispositivi di protezione individuale,
- modalità di conservazione dei documenti,
- metodi di acquisizione e gestione dati,
- conduzione delle macchine e dei mezzi per la raccolta e il trasporto dei rifiuti.

Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Ente per tutto quanto concerne l'esecuzione dei servizi.

L'impresa, al momento dell'inizio dell'appalto, trasmetterà all'Ente l'elenco nominativo del personale in servizio - con le relative qualifiche d'inquadramento - e comunicherà, entro 3 giorni, tutte le eventuali variazioni.

ART. 26 - Mezzi e attrezzature

L'impresa appaltatrice si impegna a utilizzare esclusivamente attrezzature e mezzi in piena efficienza ed in buono stato di decoro e di classe minima Euro 5.

I contenitori domiciliari attualmente affidati alle utenze del territorio sono di proprietà dell'Ente.

Eventuali contenitori che l'I.A. dovesse acquistare e fornire alle utenze all'interno del presente appalto dovranno essere conformi ai Criteri Ambientali Minimi per l'arredo urbano adottati con decreto del Ministero dell'Ambiente e comunque dovranno contenere almeno il 30% di materiale riciclato.

Gli automezzi utilizzati dovranno essere in buono stato d'uso e dovranno essere in regola con le prescrizioni igienico-sanitarie vigenti, nonché conformi alle disposizioni del codice della strada.

Ogni automezzo, sulle fiancate, dovrà recare la dicitura proposta dall'Ente.

Sia gli automezzi sia le altre attrezzature dovranno comunque essere del numero e della tipologia necessari a garantire l'effettuazione dei servizi.

L'impresa appaltatrice s'impegna a mantenere sia gli automezzi sia le altre attrezzature costantemente in stato di perfetta efficienza e presentabilità mediante frequenti ed attente manutenzioni, assoggettando il tutto, ove si verifichi la necessità, anche a periodiche riverniciature, nonché a garantire le scorte necessarie.

L'impresa appaltatrice s'impegna inoltre a provvedere alla pulizia periodica dei mezzi impiegati.

Dovranno inoltre essere proposte soluzioni finalizzate a diminuire l'impatto dei mezzi di raccolta sull'ambiente urbano, con particolare riferimento all'inquinamento acustico e all'inquinamento atmosferico.

L'Ente avrà facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità di tutte le attrezzature e di disporre affinché i mezzi e le attrezzature non idonee, anche quelle fornite in comodato d'uso gratuito alle singole utenze, siano sostituiti o resi idonei.

ART. 27 - Centri Servizi dell'impresa appaltatrice

L'impresa appaltatrice al momento dell'affidamento del servizio dovrà avere la disponibilità di un Centro Servizi nel territorio dell'Ente o entro 30 km computati su strada dal confine comunale, qualificato come "unità locale", comprendente la rimessa automezzi, magazzino ricambi e attrezzature, sistemi e dotazioni di sicurezza, spogliatoi e servizi per i dipendenti, recapito telefonico, telefax e posta elettronica.

Il Centro Servizi dovrà essere perfettamente agibile ed utilizzabile al massimo entro giorni 180 (centottanta) dalla data di inizio del servizio.

Rimangono a carico dell'Impresa tutti i costi per il viaggio andata e ritorno dal suddetto sito/i al territorio d'esecuzione dei servizi e da questo agli impianti di smaltimento/trattamento/recupero.

Gli estremi del recapito dell'Impresa appaltatrice ed il nominativo del Responsabile Operativo e, se diverso, del Responsabile Tecnico, con i relativi recapiti (telefono cellulare, e-mail e fax) che dovranno essere comunicati all'Ente in forma scritta entro quindici giorni dall'affidamento. La nomina del Responsabile Operativo dovrà essere controfirmata dallo stesso per accettazione.

Il Responsabile Operativo dell'Impresa appaltatrice dovrà sempre garantire la propria disponibilità per problematiche, comunicazioni, necessità di qualsivoglia natura correlate ai servizi; egli sarà a disposizione con i propri recapiti telefonici, al fine di consentire all'Ufficio Tecnico dell'Ente di contattarlo, dalle ore 06.00 alle ore 22.00 di ogni giorno lavorativo sabato compreso, per ogni evenienza o comunicazione di servizio.

In caso di assenza o di impedimento del Responsabile Operativo sarà cura dell'Impresa appaltatrice indicare per iscritto un'altra persona che lo sostituisca, a tutti gli effetti.

In particolare, il Responsabile Operativo ha il compito di organizzare e dirigere il personale dell'Impresa per l'efficienza ed efficacia del servizio in conformità alle norme del contratto .

L'impresa si obbliga a rimuovere dall'incarico il Responsabile Operativo designato dall'Impresa qualora questi non adempia ai compiti sopra indicati, previa formale contestazione di addebiti da parte dell'Ente. La sostituzione deve avvenire entro dieci giorni dalla richiesta dell'Ente, fatta salva la facoltà dell'Impresa di produrre proprie controdeduzioni entro cinque giorni.

Gli oneri per la relativa gestione dell'unità locale di cui al presente articolo (inclusi i consumi), manutenzione e pulizia, sia ordinaria che straordinaria, ricadranno integralmente sull'impresa appaltatrice.

ART. 28 - Ecosportello

Oltre a quanto indicato al precedente art. 27, l'I.A. ha l'obbligo di mettere a disposizione il personale ed il materiale di consumo per la gestione, entro due mesi dall'affidamento del servizio, di un ufficio relazioni con il pubblico (ecosportello) da ubicarsi in accordo con l'Ente. Presso tale ufficio dovranno essere presenti addetti della ditta, per le attività di relazione con il pubblico, per almeno 6 ore complessive alla settimana distribuite su non meno di due giorni.

ART. 29 - Calendario dei servizi e comunicazione

L'impresa appaltatrice si impegna a realizzare entro il 1 dicembre di ogni anno un calendario informativo rivolto agli utenti, che dovrà essere pari al numero delle utenze maggiorato del 10%.

In tale calendario dovranno essere contenute tutte le informazioni utili a consentire la fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti e raccolta differenziata da parte degli utenti e dovrà prevedere, per ogni giorno dell'anno e per ogni zona di territorio, il servizio per ogni materiale di raccolta, esplicitando anche i giorni di raccolta per le prestazioni aggiuntive del servizio domiciliare.

Rientra nella fornitura a cura della ditta anche la distribuzione ad ogni utenza entro il 15 dicembre di ogni anno del calendario e del materiale informativo eventualmente predisposto dall'Amministrazione.

L'impresa appaltatrice è tenuta a realizzare la campagna di comunicazione e sensibilizzazione alle utenze del territorio per l'avvio dei nuovi servizi domiciliari e negli anni successivi secondo le modalità indicate in sede di offerta tecnica e dovrà prevedere per tali attività, ad esclusione degli oneri per la gestione dell'ecosportello di cui all'art.28, almeno il 2% del canone medio annuo offerto per ogni anno di appalto, concordando le stesse con l'Ente.

Inoltre, l'I.A. deve prevedere nelle attività di comunicazione la disponibilità, in forma gratuita all'Ente ed a tutte le utenze del Comune, di un'applicazione informativa per dispositivi Android ed Apple (smartphone e tablet). Tale applicazione dovrà contenere i seguenti strumenti:

- glossario / dizionario dei rifiuti
- calendario delle raccolte domiciliari
- informazioni o prenotazione per ritiri su chiamata

Nel caso che l'Ente non si ritenga soddisfatto dalle iniziative proposte dalla ditta per la comunicazione potrà richiedere la liquidazione del contributo di cui sopra e gestire direttamente o tramite terzi le varie iniziative, ciò senza nulla pretendere da parte dell'impresa appaltatrice.

ART. 30 - Cooperazione

E' fatto obbligo al personale dipendente dell'impresa appaltatrice di segnalare all'Ente, entro 48 ore dall'acquisizione dell'irregolarità e mediante appositi report periodici previsti nel presente capitolato, quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio (uso improprio dei contenitori e dei sacchi per le raccolte differenziate, conferimenti di rifiuti esclusi dal servizio, parcheggio di veicoli d'intralcio alla pulizia stradale meccanizzata, ecc.).

E' fatto altresì obbligo di denunciare all'Ente, nelle forme sopra indicate, qualsiasi irregolarità (deposito abusivo di rifiuti od altro sulle strade, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale.

L'impresa appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto.

In caso di ritardo nel versamento del contributo questo sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento in scadenza.

ART. 31 - Avvio dei servizi e fase transitoria

L'impresa appaltatrice si impegna ad avviare i nuovi servizi domiciliari **entro tre mesi** dall'affidamento del servizio formalizzato con verbale di consegna da redigersi tra le parti.

Con avvio dei servizi si intende l'attivazione delle raccolte domiciliari sull'intero territorio previsto dal presente Capitolato e dall'offerta tecnica dell'I.A. e la realizzazione ed attivazione delle cassette Wastemat o similari.

Contemporaneamente la ditta dovrà attivare tutte le iniziative per garantire il corretto avvio dei servizi domiciliari e delle cassette Wastemat o similari e precisamente:

- elaborazione banca dati utenze, compresa indagine preliminare presso utenze domestiche e non, e predisposizione dei fogli di distribuzione materiali;
- provvedere al magazzino/deposito provvisorio per le forniture da consegnare alle utenze, alla preparazione delle fasi di consegna, presso il proprio Centro Servizi o mediante reperimento di idonea area, il tutto a cura e spesa della ditta aggiudicataria;
- provvedere alla fornitura dei materiali presso le utenze indicati in sede di gara;
- provvedere alla distribuzione completa dei materiali (contenitori) presso le utenze, compreso il materiale informativo;
- provvedere alla eventuale rimozione e deposito presso un sito autorizzato dei contenitori/cassonetti dislocati sul territorio e non riutilizzati.

Per le utenze che non fossero presenti al momento della distribuzione iniziale la ditta dovrà garantire comunque la distribuzione anche in tempi successivi.

L'I.A., inoltre, dovrà prevedere un'attività di assistenza alle utenze per il corretto conferimento presso le strutture informatizzate, sia attraverso i classici canali di assistenza (numero verde, internet, eco sportello, ecc.), sia attraverso la presenza diretta di personale, adeguatamente formato, in almeno 2 (due) strutture informatizzate, scelte in accordo con l'Ente, nel primo mese dall'attivazione delle stesse, per almeno 20 ore/mese a struttura, secondo un cronoprogramma proposto dall'I.A. ed approvato dall'Ente.

Eventuali disservizi della fase di gestione dei servizi saranno contestati alla ditta secondo quanto previsto al precedente art. 17.

ART. 32 - Tassa/tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati

L'I.A. è tenuta a redigere il Piano Finanziario previsto dal DPR 158/99 e s.m.i..

L'Ente si riserva l'intenzione di sperimentare procedure di applicazione della tassa/tariffa puntuale di tipo innovativo con l'obiettivo di attivare sistemi di raccolta più aderenti alle effettive esigenze delle utenze anche attraverso servizi personalizzati.

In tal caso l'Impresa è tenuta a collaborare con l'Ente per la predisposizione della sperimentazione anche attraverso la stipula di appositi separati accordi tra le parti con separato atto contrattuale dall'Ente, in estensione al contratto principale nel rispetto delle disposizioni di cui al D.L. 17 marzo 1995, n. 157 (art.7, comma 2, lettera e).

ART. 33 - Riservatezza

L'Impresa appaltatrice ed i propri dipendenti hanno l'impegno di mantenere la più assoluta riservatezza circa l'uso di tutti i documenti forniti dall'Ente. E' comunque tenuta a non pubblicare articoli, o fotografie, sui luoghi di lavoro o su quanto fosse venuto a conoscenza per causa dei lavori, salvo esplicito benestare dell'Ente. Tale impegno si estende anche agli eventuali subappaltatori.

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

Disciplinare Tecnico

Allegato al Capitolato Speciale d'Appalto

Aprile 2015

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	44
TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	57
PREMESSA.....	68
OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI.....	68
ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA.....	70
RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO SECCO RESIDUO.....	70
RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO FRAZIONE ORGANICA	71
RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI.....	72
CASSETTE INFORMATIZZATE WASTEMAT O SIMILARI.....	73
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (EX RUP).....	75
RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE	75
RACCOLTA RIFIUTI VERDI.....	76
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI.....	76
RIFIUTI CIMITERIALI.....	77
LAVAGGIO DEI CASSONETTI.....	77
SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO.....	77
RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI.....	79
REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	79
PRONTO INTERVENTO.....	80
SISTEMA DI PREMIALITA' ALL'UTENZA.....	81
PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI.....	82
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI.....	83
ART. 1 – PREMESSE.....	126
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	126
ART. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	130
ART. 4 – FINALITÀ.....	130
ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	131
ART. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	131
ART. 7 – VALUTAZIONE INTERFERENZE.....	132
ART. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO.....	133
ART. 9 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO...133	
ART. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA.....	134

ALLEGATI

- A) Dati territoriali
- B) Elenco personale in servizio
- C) Standard minimi servizi
- D) Elenco prezzi unitari

E) Elenco utenze Ruoli Tarsu

PREMESSA

L'obiettivo primario del Comune di Cappelle sul Tavo (di seguito Ente) è di realizzare una gestione efficace, efficiente ed economica del servizio di igiene urbana dei rifiuti per l'intero territorio comunale, coinvolgendo l'utenza e l'I.A. (Impresa Aggiudicataria), prevedendo quindi un sistema in cui le responsabilità di risultato siano condivise tra i diversi soggetti coinvolti nel buon esito del servizio.

Il presente Disciplinare, che costituisce parte integrante del Capitolato Speciale d'Appalto, rappresenta il documento tecnico che deve guidare la redazione dell'offerta, da redigersi a cura delle Ditte per l'assegnazione dei servizi oggetto dell'appalto da svolgersi nel territorio comunale.

Il Disciplinare è stato redatto in base ai dati riguardanti le caratteristiche socio-demografiche, urbanistiche, morfologiche e produttive del territorio comunale, e definite in base alle utenze attualmente servite sul territorio- allegati (A) ed (E).

Tutti i dati riportati nel presente documento e negli altri documenti di gara, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle caratteristiche del territorio da servire.

OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI

Le scelte organizzative descritte nel presente Disciplinare hanno come priorità il raggiungimento di una raccolta differenziata **media annua non inferiore al 65%** a partire dall'anno 2016 e seguenti (art. 15 del Capitolato Speciale d'Appalto). La RD verrà calcolata secondo il metodo approvato dalla Regione Abruzzo.

Nell'organizzazione del servizio di raccolta dovrà essere posta particolare cura a minimizzare i disagi al traffico veicolare e ciclo-pedonale, preferendo l'utilizzo di mezzi leggeri; nell'offerta tecnica dovrà essere evidenziata la rispondenza dei mezzi utilizzati alle diverse realtà territoriali dell'Ente, con particolare riferimento alla capacità dei mezzi in rapporto alla dimensione delle strade; in particolare gli autocompattatori di tipo medio/pesante (PTT superiore a 14 ton) andranno utilizzati solo sulle strade di ampiezza che lo consenta, mentre per le vie di minori dimensioni (Centro Storico) dovranno essere utilizzati mezzi più piccoli.

I veicoli per la raccolta potranno essere del tipo a compattazione o a vasca semplice, purché l'allestimento del veicolo garantisca la perfetta tenuta nel caso di presenza di liquidi.

Sarà cura dell'I.A. del servizio provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, gli stessi non cadano residui lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà obbligo dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

Contestualmente alla raccolta dovrà garantirsi la pulizia dell'area pubblica utilizzata dall'utenza quale sito di deposito del rifiuto fino alla raccolta da parte dell'I.A.

Il servizio di raccolta dei rifiuti dovrà iniziare entro e non oltre le ore 6.00 e dovrà concludersi in un orario compatibile con gli orari di chiusura dei siti di conferimento; il mancato rispetto dei termini di

cui sopra non potrà essere invocato dall'I.A. per il riconoscimento di maggiori oneri o pretese economiche.

Per esigenze derivanti dall'Ente, lo stesso si riserva di modificare i giorni e/o gli orari di ritiro che comunque dovrà avvenire nel rispetto delle modalità di svolgimento del servizio.

Il servizio di raccolta domiciliare dovrà essere effettuato prevalentemente attraverso contenitori monoutenza e quindi per singola utenza, distinti per tipologia di rifiuto.

Qualora l'utenza del servizio di raccolta domiciliare sia localizzata in palazzine o agglomerati di alloggi regolarmente costituiti in condomini od afferenti ad un'unica strada privata, lo svolgimento del servizio potrà avvenire (a scelta dell'I.A.) con la dislocazione di appositi contenitori pluriutenza di adeguate capacità volumetriche. Sarà obbligo da parte del condominio provvedere all'esposizione sulla pubblica via dei contenitori condominiali, da ubicare nei pressi della recinzione con la strada pubblica, o in alternativa, il condominio dovrà consentire l'accesso alla proprietà condominiale, nelle immediate vicinanze dell'ingresso; in quest'ultimo caso la Ditta appaltatrice sarà obbligata all'effettuazione del servizio in conformità a quanto sopra riportato, prevedendo a sue spese le necessarie coperture assicurative. L'I.A. dovrà procedere al ritiro dei rifiuti, senza pretendere maggiori oneri.

Durante le operazioni di svuotamento sarà compito dell'I.A. verificare eventuali errori di conferimento da parte degli utenti. In tali casi non si dovrà procedere al ritiro e dovrà essere apposto sui contenitori e/o sacchi, a cura degli addetti alla raccolta, un talloncino indicante la ragione del mancato ritiro.

E' a carico dell'I.A. ogni acquisto relativo ad attrezzature rigide previste nell'appalto e l'acquisto delle forniture annuali nei termini indicati nel presente Disciplinare.

Sono altresì a carico dell'I.A. le sostituzioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni attrezzatura rigida prevista nell'appalto, quali ad esempio le cassette informatizzate Wastemat e similari e le dotazioni alle singole utenze.

L'I.A. potrà richiedere l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di videosorveglianza al fine di identificare e rivalersi, attraverso gli organi preposti, sul responsabile del danno.

I contenitori rigidi e i sacchetti previsti per la raccolta domiciliare dovranno essere consegnati all'utenza a carico dell'I.A. coerentemente con il cronoprogramma approvato dall'Ente attraverso gli eco-sportelli od altri front office appositamente costituiti e gestiti dall'I.A. stessa. Per eventuali utenze con particolari disagi o difficoltà l'I.A. dovrà attrezzarsi per consegnare direttamente a domicilio i sacchetti richiesti dall'utente al Numero Verde.

Nelle tabelle ALLEGATO C sono riepilogati gli standard minimi dei servizi oggetto del bando.

Rimane a carico delle Ditte partecipanti provvedere ad una verifica delle modalità operative della gestione attuale.

Si specifica, tuttavia, che attualmente l'intero territorio è già servito con sistema di raccolta di tipo domiciliare con le seguenti modalità:

- frazione secco residuo: 1 g/sett (lunedì) mediante contenitori forniti all'utenza
- frazione organica: 3 gg/sett (martedì, giovedì, sabato) mediante contenitori e sacchi forniti all'utenza
- carta e cartone: 1 g/sett (venerdì) mediante sacchi forniti all'utenza
- multi materiale (vetro, plastica e metalli): 1 g/sett (mercoledì) mediante sacchi forniti all'utenza

Inoltre, ai fini di valutazione delle eventuali offerte integrative, si comunica che il servizio di raccolta degli indumenti usati è attualmente in appalto a soggetto terzo (Pat Service srl) con scadenza al 14.04.2017.

ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA

Il presente appalto prevede i seguenti principali servizi di raccolta alle utenze, secondo un modello di raccolta integrato denominato, per semplicità, "Progetto Wastemat":

- raccolta domiciliare alle utenze domestiche e non domestiche con frequenze minime riportate nell'Allegato C
- raccolta presso cassette informatizzate (di seguito denominate anche Wastemat o similari per maggiore semplicità espositiva)
- altri servizi come meglio specificati nel presente Disciplinare Tecnico.

RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO SECCO RESIDUO

Il servizio di raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta della frazione secca residua dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantito anche mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata, forniti a cura dell'I.A., posizionati all'interno delle cassette Wastemat o similari, in numero adeguato alle frequenze indicate in offerta di gara nel rispetto delle frequenze minime indicate nell'Allegato C.

E' a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, che ne risultano sprovviste, dei contenitori di colore conforme a quello attuale, con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto.

L'I.A. dovrà dotare ogni contenitore di un codice di riconoscimento (es. tramite codice a barre e/o transponder), identificativo per le utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A.

Tale onere è a carico dell'I.A., sia per i contenitori forniti all'utenza dall'I.A. stessa, sia per quelli già in possesso delle utenze.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre e/o transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;
- mantenere aggiornata la banca dati utenti

Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Ente, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO FRAZIONE ORGANICA

Il servizio di raccolta della frazione organica dei rifiuti solidi urbani per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del sacchetto, in plastica biodegradabile od in carta, inserito all'interno dell'apposito contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta della frazione umida od organica dei rifiuti solidi urbani dovrà essere garantito anche mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata, forniti a cura dell'I.A., posizionati all'interno delle cassette Wastemat o similari, in numero adeguato alle frequenze indicate in offerta di gara nel rispetto delle frequenze minime indicate nell'Allegato C.

E' a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche, che ne risultano sprovviste, dei contenitori di colore conforme a quello attuale, con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto.

L'I.A. dovrà dotare ogni contenitore di un codice di riconoscimento (es. tramite codice a barre e/o transponder), identificativo per le utenze, la cui inizializzazione è a carico dell'I.A.

Tale onere è a carico dell'I.A., sia per i contenitori forniti all'utenza dall'I.A. stessa, sia per quelli già in possesso delle utenze.

Spetta quindi alla Ditta aggiudicataria:

- gestire la fase di inizializzazione dei codici a barre e/o transponder ed allineamento del codice univoco dello stesso alla specifica utenza assegnataria del contenitore;
- gestire il flusso dati e la contabilizzazione degli svuotamenti;

- mantenere aggiornata la banca dati utenti

Sono a carico dell'I.A., la fornitura e la consegna all'utenza, dei sacchi per l'intero periodo contrattuale. La consegna dei sacchi biodegradabili (i sacchi devono essere conformi allo standard europeo UNI EN 13432 del 2002) successivamente al primo anno potrà avvenire anche presso punti concordati con l'Ente (es.: ecosportelli).

Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Ente, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI

Il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili, carta, cartone, plastica, vetro e imballaggi in metallo, per tutte le utenze domestiche e per tutte le utenze non domestiche, dovrà essere garantito con il **sistema domiciliare "porta a porta"**, mediante prelievo del contenitore rigido che dovrà essere posizionato a cura dell'utenza su spazi e strade pubbliche e/o su marciapiede (in maniera tale da non costituire intralcio per il pubblico transito) nelle immediate vicinanze dell'accesso privato.

Ciascun utente avrà l'obbligo di provvedere alla pulizia del contenitore rigido.

L'operatore della raccolta provvederà al ritiro del materiale depositato ed avrà l'obbligo di pulire il punto di conferimento.

Qualora il contenuto fosse difforme, l'operatore non effettuerà la raccolta e lascerà presso l'utenza una segnalazione, concordata con l'Ente (es. adesivo), recante le motivazioni della mancata raccolta.

Per gli uffici pubblici e le scuole, dovrà essere effettuato dall'I.A. il ritiro dei rifiuti presso aree interne alle utenze, eventualmente localizzando all'interno delle recinzioni di tali utenze i necessari e relativi contenitori, senza pretesa alcuna di maggiori compensi da parte dell'I.A.

La frequenza del prelievo dovrà essere garantita come da Allegato C.

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere svolto in modo congiunto con il servizio della plastica.

Su tutto il territorio comunale il servizio di raccolta delle frazioni di rifiuto recuperabili carta, cartone, plastica, vetro e metalli dovrà essere garantito anche mediante svuotamento di contenitori di volumetria adeguata, forniti a cura dell'I.A., posizionati all'interno delle cassette Wastemat o similari, in numero adeguato alle frequenze indicate in offerta di gara nel rispetto delle frequenze minime indicate nell'Allegato C.

Per la frazione carta e cartone, per la frazione vetro e per la frazione plastica e metalli, è a carico dell'I.A. la fornitura e la consegna a tutte le utenze domestiche e non domestiche dei contenitori di colore conforme al documento dell'Unione Europea TC 183 WI 00183083:2011 avente per oggetto "Waste Visual Elements", con riportato il logo dell'Ente e le istruzioni sul conferimento, previsti nell'appalto.

Tutti i contenitori inoltre dovranno essere provvisti delle dotazioni segnaletiche a norma di legge. Sui contenitori inoltre dovranno essere ben visibili il logo dell'Ente, le istruzioni per il conferimento ed il numero verde per le chiamate da parte degli utenti all'I.A.

CASSETTE INFORMATIZZATE WASTEMAT O SIMILARI

Sono a carico dell'I.A. la fornitura, il posizionamento su suolo pubblico o, previo consenso dell'Ente, anche su suolo privato autorizzato dal proprietario, l'installazione compreso eventuale montaggio, l'attivazione, l'eventuale collaudo e la gestione per l'intero periodo contrattuale di cassette informatizzate (denominate anche Wastemat o similari), ognuna delle quali presenta le seguenti caratteristiche/dotazioni (salvo eventuali proposte migliorative offerte dall'I.A.):

- cassetta esterna completamente chiusa, con verniciatura/serigrafia pareti esterne personalizzabile e con caratteristiche strutturali tali da garantire massima resistenza agli agenti atmosferici, di dimensioni interne tali da consentire la collocazione contemporanea di cassonetti di volumetria variabile a due e/o quattro ruote, di tipo modulare in modo da adattarsi alle diverse esigenze urbanistiche, con accesso utenze su uno o due lati, anche attraverso uno o più adeguati sportelli per il conferimento dei diversi materiali;
- la struttura deve essere predisposta per movimentazione/sollevamento tramite gru (per eventuale movimentazione successiva al montaggio);
- accesso personale soggetto gestore, su uno o due lati della struttura, dotati di serratura meccanica o elettronica con abilitazione all'apertura per lo scarico dei contenitori rigidi interni, comprese eventuali rampe o scivolo per la movimentazione dei contenitori;
- eventuale portella/e di conferimento materiali con sistema di apertura/chiusura nel rispetto della norma antinfortunistica, strutturata/e in modo da garantire la centratura del rifiuto nei contenitori;
- possibilità di conferimento, a scelta dell'utenza, sia mediante sacchi sia tramite svuotamento di mastelli;
- sistema di contabilizzazione in volume e/o peso di tutti i singoli conferimenti dell'utenza presso ogni cassetta Wastemat o similari purchè siano adeguatamente descritte nel progetto offerta e rispondenti alle finalità del progetto relativamente alla tariffazione puntuale;
- controllo di livello di riempimento dei contenitore ed invio dati al sistema centrale, con lo scopo principale di trasmettere al gestore lo stato di riempimento per ottimizzare gli svuotamenti;
- erogatore automatico di prodotti liquidi sanificanti/igienizzanti per il contenitore della frazione organica e dell'indifferenziato o secco residuo, azionabile immediatamente dopo ogni conferimento;
- hardware per ricezione/trasmissione/gestione dati strutture/sistema centrale e software gestionale per controllo banca dati utenze, aggiornamento conferimenti e livelli di riempimento, personalizzazione strutture, interventi in remoto sulle strutture, ecc.; il software dovrà essere di tipo Web Based, accessibile dai comuni browsers internet, e dovrà essere implementato in modo tale da garantire la possibilità di esportazione dei dati nelle tipologie più comuni di formato (i.e. pdf, csv, file excel, file word) con possibilità di interrogazione della banca dati almeno con query di selezione e query a campi incrociati;
- sistema di comunicazione telematica con sistema centrale (terminale del soggetto gestore delle strutture) tipo GSM/GPRS con protocollo di comunicazione a pacchetti tcp-ip;
- lettore/riconoscimento di badge/tessere sanitarie o mediante dispositivi mobili (chiamata GSM da cellulari e smartphone) per l'identificazione delle utenze;

- alimentazione della struttura indipendente dalla rete elettrica, ad esempio autonoma tramite pannelli fotovoltaici (con predisposizione all'allaccio alla rete elettrica o della pubblica illuminazione) e batterie tampone;
- pannelli di comunicazione multilingue adeguati a riconoscere il materiale conferibile per ogni sportello, e pannello o totem centrale con spiegazione del funzionamento della struttura;
- sistema di videosorveglianza della struttura e dell'area circostante;
- comprensivo di eventuale quadro elettrico di contenimento di tutta la componentistica e del sistema di azionamento manuale, di dotazioni di sicurezza nel rispetto della normativa vigente e manuali d'uso.

La ditta potrà proporre modifiche alle singole caratteristiche sopra menzionate, purchè tali modifiche siano adeguatamente motivate e descritte nell'offerta tecnica e comunque rispondenti alle finalità del progetto relativamente alla necessità di contabilizzare/registrare ogni singolo conferimento.

Nel territorio dell'Ente dovranno essere previste **numero 4 (quattro) cassette informatizzate Wastemat o similari**, per un numero complessivo di contenitori non inferiore a 20 (venti), distribuiti, anche in modo non uniforme, nelle cinque tipologie di materiali (secco residuo, frazione organica, carta/cartone, plastica/metalli, vetro) sulla base dei dimensionamenti che la ditta dovrà indicare nel progetto offerta. Tale dimensionamento dovrà garantire, in base ai flussi dei rifiuti ipotizzati, il corretto rapporto tra volumetria dei cassonetti e frequenze di svuotamento previste dal progetto (nel rispetto di quelle minime indicate nell'allegato C). Pertanto non potranno essere richieste integrazioni contrattuali o maggiori costi a carico dell'Ente e/o degli utenti per errate valutazioni della Ditta rispetto alla dimensione ed alle frequenze di svuotamento previste per le cassette informatizzate Wastemat o similari.

Sarà facoltà dell'I.A. proporre in sede di offerta tecnica soluzioni di posizionamento delle cassette. Sarà comunque facoltà dell'Ente confermare o modificare in fase di start up le soluzioni proposte dall'I.A.. In caso di modifica delle soluzioni (comprese l'ubicazione), l'I.A. dovrà accettare le richieste dell'Ente, senza pretendere maggiori oneri.

Il conferimento della frazione del rifiuto denominato "imballi in metallo" (alluminio, acciaio, banda stagna) dovrà essere svolto con la stessa modalità prevista per il servizio domiciliare, ovvero in modo congiunto con il servizio della plastica.

Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente alle cassette Wastemat o similari, in un raggio di almeno 5 metri.

Sono a carico dell'I.A. tutte le attività per il corretto funzionamento di tutte le cassette Wastemat o similari ubicate nel territorio, anche ai fini degli obiettivi dell'Ente indicati nel Capitolato Speciale d'Appalto, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature esterne ed interne, del sistema hardware e software, e la comunicazione/informazione alle utenze domestiche e non domestiche.

Sono altresì a carico dell'I.A. le attività di assistenza alle utenze in fase transitoria come descritto nell'art.31 del Capitolato.

Sono altresì a carico dell'I.A. le sostituzioni e/o riparazioni, dovute a rotture, manomissioni o danneggiamenti, compresi atti vandalici, di ogni cassetta Wastemat o similari ubicata nel territorio o parte di essa.

La Ditta dovrà prevedere per ogni cassetta Wastemat o similari, ubicata nel territorio, l'installazione di sistemi di video sorveglianza richiedendo all'Ente la specifica autorizzazione. L'Ente provvederà alle

relative autorizzazioni ai sensi della normativa sulla privacy. I relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per le azioni di competenza. Le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico dell'I.A.

RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (Ex RUP)

Il servizio di raccolta della frazione del rifiuto denominato "Pile esauste, farmaci scaduti, T/F, etc, (ex RUP)" dovrà essere garantita con il sistema dei contenitori specifici presso le utenze che commerciano tali tipologie di rifiuto o in altri localizzazioni stabilite dall'Ente, mediante prelievo degli stessi, eseguito con cadenza minima come da Allegato C, anche con contenitori solo parzialmente riempiti, e comunque ogni qualvolta il contenitore dovesse risultare pieno, tramite apposito veicolo furgonato e/o cassonato allestito con contenitori in polietilene (HDPE), debitamente autorizzato, e successivo trasporto verso impianti di smaltimento autorizzati.

Inoltre fa parte del servizio la manutenzione ordinaria e straordinaria dei contenitori, nonché la periodica pulizia ed igienizzazione degli stessi.

Sarà cura dell'I.A. provvedere affinché nella fase di raccolta e di trasporto dei rifiuti, non cadano residui di rifiuti lungo le strade; qualora ciò avvenisse, sarà cura dell'I.A. rimuovere immediatamente qualunque residuo.

RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE

Si intendono quei rifiuti voluminosi e ingombranti prodotti nell'ambito domestico, quali materassi, mobili, divani ecc. ed altri ingombranti, comprendenti anche i beni durevoli (RAEE), identificati dall'art. 227, lettera a), del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. quali sono i rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche che per un corretto funzionamento dipendono dall'energia elettrica e appartengono a una delle seguenti categorie: grandi elettrodomestici; piccoli elettrodomestici; apparecchiature informatiche e per telecomunicazioni; apparecchiature di consumo; apparecchiature di illuminazione; strumenti elettrici ed elettronici (ad eccezione degli utensili industriali fissi di grandi dimensioni); giocattoli e apparecchiature per lo sport e per il tempo libero ed altri.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata con evasione delle richieste entro trenta giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

E' responsabilità dell'I.A. prevedere un servizio che garantisca il ritiro di tutte le richieste nel rispetto dei tempi sopra indicati. La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di tre pezzi per rifiuti ingombranti e RAEE.

E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada, qualora per problemi legati all'orario del servizio non fosse possibile reperire l'utenza, verrà richiesto il deposito dell'ingombrante sul suolo stradale in adiacenza all'abitazione. In questo caso farà parte del servizio la pulizia del punto di conferimento.

Durante le fasi di raccolta la Ditta dovrà prestare la massima attenzione affinché, soprattutto per alcune tipologie di RAEE, non sia causata la rottura dell'apparecchiatura con conseguente perdita di sostanze pericolose.

Per il servizio dovrà essere messo a disposizione un numero telefonico verde con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 9.00 alle 13.00, nonché un numero fax e un indirizzo e-mail gestiti direttamente dall'I.A., che dovranno essere utilizzati anche per tutte le segnalazioni da parte degli utenti di necessità, anomalie, ecc., connesse al servizio di igiene urbana, nonché un numero relativo ad una segreteria telefonica attiva 24 ore su 24.

L'ingombrante e/o il RAEE raccolto verrà successivamente selezionato nelle diverse tipologie (strutture metalliche, mobili, materassi, apparecchiature elettroniche R1-R2-R3-R4-R5, altri ingombranti, etc.), a cura e spese dell'I.A., presso apposita area nel rispetto delle normative vigenti.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di stoccaggio/deposito, di smaltimento o trattamento.

RACCOLTA RIFIUTI VERDI

Si intendono quei rifiuti derivanti da attività di manutenzione del verde privato (sfalci, potature, eccetera), compresi quelli provenienti dalla manutenzione del verde svolta dell'Ente o società partecipate dall'Ente.

Il servizio verrà effettuato mediante raccolta a domicilio su chiamata, con le stesse modalità descritte per i rifiuti ingombranti, con evasione delle richieste entro trenta giorni, in giornate prefissate da indicare nell'offerta della Ditta e che dovrà essere garantita come da Allegato C.

Gli sfalci dovranno essere confezionati in sacchi da massimo 20 kg a cura dell'utente mentre le potature in fascine legate. L'I.A. dovrà prevedere un servizio garantendo il ritiro a tutte le utenze prenotate sulla base delle frequenze minime di cui all'allegato C. E' previsto che il ritiro venga eseguito direttamente presso l'abitazione dell'utente a piano strada.

La richiesta dell'utenza per singolo ritiro non potrà eccedere il numero di quattro sacchi da 100 litri cadauno o 400 litri complessivi.

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento.

RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI

La Ditta aggiudicataria dovrà provvedere alla rimozione di rifiuti ingombranti e di qualunque altro rifiuto abbandonato sul suolo pubblico, classificato come urbano ai fini della raccolta, entro e non oltre le 24 ore successive alla segnalazione da parte dell'Ente, per un numero minimo di 4 interventi annui per quantità superiori ad un metro cubo (fino ad un massimo di volume di 5 metri cubi per abbandono) per ogni intervento, ed ogni volta risulti necessario per quantità inferiori.

Le modalità e condizioni di espletamento di tale servizio dovranno essere definite dalla Ditta concorrente in sede di offerta.

La Ditta aggiudicataria dovrà in ogni caso utilizzare mezzi ed attrezzature per l'asporto idonei alla tipologia di rifiuti da trasportare.

In particolare l'I.A., appositamente contattata, dovrà effettuare la raccolta dei rifiuti abbandonati composti di cumuli costituiti da materiale inerte, piccoli rottami, polvere e fanghiglia, materiale cartaceo, materiale vegetale, pneumatici usati, immondizie varie (anche se non contemplate nel presente elenco).

Il servizio comprende anche la fase di trasporto agli impianti di smaltimento o trattamento, compresi costi di smaltimento/trattamento.

Qualora tra il materiale rinvenuto si riscontrassero rifiuti classificabili come speciali e/o pericolosi (rifiuti quindi non smaltibili negli impianti per urbani) la Ditta dovrà provvedere a propria cura e spese per la raccolta ed il trasporto (anche eventualmente a mezzo di ditte appositamente iscritte nell'A.N.G.A.) mentre l'Ente si accollerà i soli costi relativi allo smaltimento.

Ove l'area o le aree risultassero di frequente smaltimento abusivo, la Ditta potrà richiedere all'Ente l'autorizzazione per l'installazione di sistemi di video sorveglianza. Fermo restando, ove richiesto, che i relativi dati dovranno essere affidati alla Polizia Municipale per azioni di competenza, le spese di installazione, autorizzazione e gestione del sistema resteranno totalmente a carico della Ditta.

RIFIUTI CIMITERIALI

L'I.A. dovrà provvedere per rifiuti urbani, in tutti i cimiteri ubicati sul territorio dell'Ente:

- a) alla consegna in numero sufficiente e secondo le richieste dell'Ente, di contenitori conformi a quelli che verranno utilizzati per le stesse frazioni merceologiche nella raccolta differenziata urbana (bidoni o cassonetti), da posizionarsi all'interno delle aree cimiteriali o, se posizionati in area esterna, dotati di chiave;
- b) al ritiro, trasporto e recupero delle frazioni riciclabili ed alla raccolta e trasporto delle frazioni non recuperabili inviate all'impianto di smaltimento, con la stessa frequenza prevista per i servizi di raccolta.

LAVAGGIO DEI CASSONETTI

Il lavaggio e la disinfezione dei contenitori ubicati all'interno delle cassette Wastemat o similari dovrà essere eseguito sul posto od in cantiere con automezzo all'uopo destinato.

Il servizio di cui sopra verrà svolto in modo tale che ogni contenitore venga lavato e disinfettato.

Il numero e la frequenza degli interventi è fissata come segue:

- contenitori rifiuti secchi indifferenziati e frazione organica - minimo 16 lavaggi annui (mensile da ottobre a maggio – ogni 15 giorni nei mesi da giugno a settembre);
- contenitori rifiuti secchi differenziati - minimo 4 lavaggi annui (ogni tre mesi).

Per quanto attiene all'acqua utilizzata per l'espletamento dei servizi, la Ditta vi provvederà a proprie cure e spese, compreso lo smaltimento.

Resta a carico delle utenze private il lavaggio dei contenitori dedicati alla raccolta porta a porta forniti in comodato d'uso.

SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO

Il servizio di spazzamento manuale e meccanizzato dovrà essere effettuato nelle pubbliche strade e piazze in genere o sulle strade ed aree private ad uso pubblico, del territorio dell'Ente, nel rispetto delle modalità e delle frequenze minime indicate nell'allegato C).

Le operazioni di spazzamento stradale dovranno essere effettuate sull'intera larghezza della carreggiata composta da corsie di marcia, cunette e marciapiedi compresi.

Nello svolgimento del servizio, gli addetti dovranno avere cura di non sollevare polveri, e in ogni modo non recare alcun disagio alla cittadinanza.

Qualora nelle strade o piazze oggetto di spazzamento meccanizzato e/o manuale non siano presenti i marciapiedi si dovrà effettuare la pulizia a partire dai fabbricati e dai muri di recinzioni eventualmente presenti che prospettano sulla pubblica Via.

In alcune zone il servizio di spazzamento sarà di tipo misto o meccanizzato con ausilio e dovrà prioritariamente svolgersi mediante l'azione congiunta dell'operatore a terra che dovrà supportare, dotato di idonea attrezzatura, il lavoro della spazzatrice meccanica, al fine di intervenire su spazi di ridotte dimensioni e che provvederà a liberare dai rifiuti i marciapiedi e gli spazi lungo il percorso.

Il servizio di spazzamento consiste essenzialmente in:

- Raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, foglie, escrementi degli animali, etc., giacenti nelle strade, piazze, parcheggi ed aree pubbliche, nonché nelle fioriere e aiuole eventualmente dislocate in dette aree.

La pulizia dovrà effettuarsi prima sul marciapiede e poi sul piano stradale, con particolare cura per le cunette stradali e le caditoie onde evitare che, in caso di precipitazioni meteoriche, residui di immondizie e rifiuti vengano trasportati nelle caditoie e nelle fognature.

Gli operatori che effettuano il servizio manuale di spazzamento dovranno avere cura di segnalare in maniera tempestiva la necessità dell'intervento della spazzatrice meccanica.

Nell'esecuzione del servizio dovrà essere effettuato anche il prelevamento dal suolo stradale e dalle aree adibite a verde dei rifiuti particolari come siringhe, profilattici, piccole carogne di animali e simili che dovranno essere collocate in appositi contenitori. Tale servizio dovrà essere svolto su tutto il territorio urbano ed extraurbano, anche su richiesta o segnalazione dell'Ente. Per tale adempimento, richiesto verbalmente o per iscritto si dovrà provvedere entro le 2 ore successive alla segnalazione, e qualora la segnalazione venga effettuata nei giorni festivi e/o fuori dal turno lavorativo si dovrà provvedere entro le 4 ore successive alla segnalazione.

L'I.A. dovrà inoltre provvedere a proprie cura e spese, in osservanza della normativa di cui all'art. 10 c.1 lett. bb, del d.lgs 205/2010 e s.m.i., al deposito temporaneo, al trasporto e allo smaltimento di tutte le tipologie di rifiuti particolari suddetti, nei modi e nei siti autorizzati, come previsto dalla normativa vigente.

- Pulizia, svuotamento e manutenzione dei cestini porta rifiuti e sostituzione (con onere a carico dell'I.A.) dei sacchi in polietilene, con cadenza indicata nell'offerta tecnica e comunque tale da evitare il verificarsi di situazioni di disagio per il servizio. Nel servizio è compresa la raccolta di eventuali rifiuti depositati esternamente ai cestini, in un raggio di almeno 5 metri.

L'I.A. dovrà provvedere al trasporto dei rifiuti raccolti (terre di spazzamento), presso il sito di conferimento indicato, compresi oneri di smaltimento.

In caso di nevicate, gli addetti al servizio non impiegati nelle normali mansioni, dovranno provvedere allo sgombero della neve davanti agli uffici pubblici, alle scuole ed agli altri centri di interesse sociale (poste, ambulatori, eccetera), senza che ciò comporti oneri aggiuntivi a carico dell'Ente.

Il programma delle attività sarà fissato con il responsabile dell'Ente entro il 31 ottobre di ogni anno.

RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI

La pulizia manuale delle aree mercatali e la raccolta dei rifiuti nelle aree dei mercati dovrà essere effettuata al termine delle attività di vendita ed a zona di mercato sgombra.

Nel territorio dell'Ente è attualmente presente un mercato settimanale nella giornata di domenica (Piazza Marconi, Via Umberto I e Piazza Alessandrini).

Nel corso di vigenza dell'Appalto, l'Ente avrà la facoltà di variare l'ubicazione del mercato settimanale (sempre comunque nel territorio dell'Ente); l'I.A. sarà tenuta alla pulizia ed alla raccolta dei rifiuti nella nuova ubicazione senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti.

Tutti i mercati dovranno essere interessati da attività di pulizia delle aree mercatali e di raccolta differenziata con le modalità che la Ditta deve indicare nel progetto offerta.

Oltre alla raccolta delle aree mercatali l'I.A. dovrà provvedere alla raccolta e pulizia delle aree interessate da sagre, fiere, manifestazioni, feste o mercatini occasionali previa apposita comunicazione, in cui si specificano i tempi e le date dell'evento, da parte dell'Ente.

In occasione delle fiere, feste, manifestazioni in genere l'I.A. è tenuto a fornire e svuotare un congruo numero di contenitori provvisori per la raccolta dei rifiuti in maniera differenziata, secondo le indicazioni dell'Ente.

La raccolta e pulizia dei rifiuti nelle aree interessate da tali eventi potrà essere effettuata anche durante lo svolgimento dello stesso, nel caso in cui la durata fosse prevista in più giorni consecutivi.

L'I.A. dovrà garantire il servizio per tutte le manifestazioni promosse dall'Ente o dallo stesso patrocinate con oneri compresi quindi nel canone d'appalto, ciò anche se alcuni interventi sono da eseguirsi in giornate festive o in turno notturno, per un numero complessivo di 5 giorni anche non consecutivi (a scelta dell'Ente) ed ubicate anche contemporaneamente in più luoghi/frazioni.

REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA

L'I.A. dovrà realizzare e gestire un Centro di Raccolta nel territorio dell'Ente per la raccolta differenziata di rifiuti riciclabili che integra ed amplia i servizi di raccolta differenziata, in un'area di proprietà dell'Ente, che verrà messa gratuitamente a disposizione, in località Terrarossa, denominato d'ora in avanti Centro di Raccolta.

Nell'offerta tecnica l'I.A. dovrà descrivere le caratteristiche principali del progetto del Centro di Raccolta, comprendente opere civili, attrezzature, contenitori e quant'altro nel rispetto della normativa vigente. Il progetto esecutivo dovrà poi essere redatto entro tre mesi dalla firma del contratto ed il Centro di Raccolta dovrà essere realizzato, autorizzato ed avviata la gestione entro dodici mesi dalla firma del contratto.

Il Centro di Raccolta è un'area controllata, dove sono posizionati appositi contenitori nei quali l'utenza iscritta a ruolo potrà effettuare il conferimento diretto di materiali di rifiuto differenziato, opportunamente separato.

La gestione del Centro di Raccolta dovrà essere effettuata secondo i dettami della normativa vigente in materia.

Sono comprese nel canone di appalto le attività necessarie per l'ottenimento delle autorizzazioni e tutte le attività necessarie per assistere l'Ente nelle procedure amministrative.

Gli oneri a carico dell'I.A. per la gestione del Centro di Raccolta, sono i seguenti:

- il carico e il trasporto a trattamento/smaltimento, dei cassoni ed altri contenitori ogni qualvolta si renda necessario e nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative operanti in materia;
- la pulizia giornaliera del piazzale da effettuarsi con mezzi meccanici e o manuali, compresa la disinfezione con appositi prodotti e la manutenzione periodica del verde;
- l'acquisto e il deposito per i successivi utilizzi di idonei contenitori per le diverse categorie di rifiuto ammesse nel Centro di Raccolta, sia raccolte dall'I.A. che conferite da parte delle utenze;
- l'acquisto e l'attivazione di un sistema di contabilizzazione informatizzato per il controllo dei conferimenti da parte delle utenze da attivarsi in loco; il sistema dovrà comprendere gli impianti di pesatura idonei allo scopo (tipo bilance).

Nel Centro di Raccolta potranno avere accesso e scaricare i rifiuti ivi trasportati, i titolari delle utenze domestiche, commerciali e di servizio iscritte regolarmente al ruolo rifiuti; le utenze sopraccitate potranno conferire i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali non assimilati da attività industriali e artigianali.

Nel Centro di Raccolta, su richiesta dell'Ente, dovranno altresì essere accettati i rifiuti derivanti dalle operazioni di manutenzione del verde pubblico gestito da appaltatore e/o utenze private (sfalci e potature) appartenenti o per conto dell'Ente.

La frazione organica umida potrà essere conferita, previo accordo con l'Ente, al Centro di Raccolta, una volta regolarmente autorizzato ai sensi del D.M. 8 Aprile 2008, in cassoni a tenuta stagna, dotati di sistema di chiusura e dovrà essere avviata agli impianti di recupero entro 72 ore, al fine di prevenire la formazione di emissioni odorigene.

Gli oneri del trasporto per il conferimento da parte dell'utenza di tutte le tipologie di rifiuti ammesse e raccolte sono a completo ed esclusivo carico dell'utenza.

L'I.A. deve garantire l'apertura del Centro di Raccolta e la presenza continua di un proprio addetto negli orari di apertura a disposizione dell'utenza per i conferimenti dei rifiuti, per un minimo di 12 ore settimanali. L'I.A. dovrà indicare in sede di offerta tecnica un orario di apertura del Centro di Raccolta. Sarà facoltà dell'Ente accettare la proposta. In caso di mancata accettazione, l'I.A. dovrà accettare le richieste dell'Ente, senza pretendere maggiori oneri.

L'I.A. è tenuta a registrare il soggetto conferente, in occasione del conferimento:

- a) per le utenze domestiche: nome e cognome, indirizzo di residenza e domicilio, codice fiscale;
- b) per gli altri soggetti previsti nel richiamato Regolamento per la Gestione dell'Isola Ecologica: ditta, codice fiscale e Partita IVA, sede legale e sede operativa, nome e cognome del conferente.

Per ogni conferimento deve essere indicato anche il tipo di materiale conferito e il relativo peso.

I dati registrati dall'I.A. in un archivio elettronico andranno settimanalmente trasferiti all'Ente.

PRONTO INTERVENTO

Almeno un addetto ai servizi, nel turno dalle ore 6.00 alle ore 18.00, dovrà essere dotato di un telefono cellulare portatile, così che siano in grado prontamente di organizzare gli interventi a fronte di segnalazioni operative.

SISTEMA DI PREMIALITA' ALL'UTENZA

Con l'obiettivo di diffondere la cultura ed i valori della sostenibilità ed in conformità al DM 13 febbraio 2014 "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", che cita al paragrafo 3.3.1.1. *"Risulta pertanto necessario favorire a livello locale i circuiti di riutilizzo di beni usati (mercatini, punti vendita ecc.) attraverso iniziative di promozione, ... omissis Altri rifiuti, non direttamente riutilizzabili, debbono essere sottoposti ad operazioni di "preparazione per il riutilizzo" (controllo, pulizia, smontaggio e riparazione), in modo da poter essere recuperati e nuovamente impiegati"*, l'Ente ha come obiettivo favorire lo sviluppo di circuiti di riutilizzo attraverso la premiazione di azioni concrete e virtuose dei cittadini/utenti.

A tale scopo nella offerta tecnica dovrà essere proposta una dettagliata descrizione di un sistema di premialità all'utenza (domestica e non), distinta per tipologia o categorie di rifiuti od oggetti, a carico della Ditta Aggiudicataria e compreso nel canone posto a base di gara. L'Ente si riserva di modificare o meglio strutturare le procedure proposte dall'I.A., in modo da renderle coerenti e compatibili con i propri regolamenti di igiene urbana e di riscossione del tributo e la normativa vigente. L'I.A. sarà tenuta alla modifica della proposta in termini procedurali come richiesto dall'Ente senza richieste di maggiori compensi, indennizzi, risarcimenti e senza modifica dell'importo annuo offerto in sede di gara.

Saranno inoltre a carico della Ditta Aggiudicataria tutte le iniziative di comunicazione alle utenze necessarie per diffondere il sistema premiante proposto.

La proposta del sistema di premialità all'utenza dovrà rispettare i seguenti requisiti minimi:

(a) Il contributo annuo preventivato non deve essere inferiore a 1,50 Euro/abitante. Tale valore dovrà dettagliatamente essere computato ipotizzando per ogni modalità/azione prevista la quantità di beni o comportamenti premiabili e relativo premio unitario.

Nel caso a consuntivo di ogni annualità solare tale premio non dovesse essere totalmente elargito per mancato raggiungimento degli obiettivi ipotizzati, le somme residue saranno trattenute dall'Ente sul primo rateo di pagamento in scadenza e saranno utilizzate dall'Ente stesso esclusivamente per diffondere con maggiore efficacia il sistema premiante attivato.

(b) Il sistema di premialità dovrà essere distribuito su più azioni tra cui (1) sia quelle che fanno capo alla sfera della riduzione dei rifiuti e (2) sia quelle che fanno capo alla sfera della preparazione per il riutilizzo.

(c) Per la sfera della riduzione dei rifiuti dovrà essere previsto un budget complessivo del sistema proposto non inferiore ad un terzo (pari a 0,50 Euro/abitante) finalizzato alla promozione ed al sostentamento della filiera dell'usato, con prioritario riferimento a beni strategici quali nell'ordine (1) Apparecchiature elettriche ed elettroniche (AEE) (2) Mobili ed altri oggetti voluminosi, con l'obiettivo di promuovere la cultura dell'usato, che consente di allungare la vita dei prodotti e, quindi, di ridurre la produzione dei rifiuti e relativi impatti ambientali.

Sarà cura della Ditta Concorrente descrivere adeguatamente le modalità del sistema proposto in modo da garantire sia la tracciabilità dei prodotti, permettendo di risalire in modo inequivocabile all'utente virtuoso e premiabile, sia la qualità della filiera stessa, privilegiando le fonti (es. mercatini, punti vendita, operatori dell'usato, ecc.) dei beni usati che garantiscano criteri ambientali, etici e sociali adeguati, sia la gestione automatica dei dati dell'intero sistema proposto.

(d) Per la sfera della preparazione per il riutilizzo dovrà essere previsto un budget complessivo del sistema proposto non inferiore ad un terzo (pari a 0,50 Euro/abitante) finalizzato alla promozione del

corretto conferimento dei rifiuti da parte delle utenze finalizzato ad un successivo riutilizzo, con prioritario riferimento a beni strategici quali nell'ordine (1) Rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) (2) Mobili ed altri oggetti voluminosi, con l'obiettivo di promuovere la cultura del riutilizzo, che consente di allungare la vita dei prodotti e, quindi, di ridurre lo smaltimento dei rifiuti e relativi impatti ambientali.

Sarà cura della Ditta Concorrente descrivere adeguatamente i criteri e le modalità del sistema proposto in modo da garantire sia la qualità dei conferimenti delle utenze ed il mantenimento delle potenzialità di riutilizzo del bene, sia la tracciabilità dei conferimenti, permettendo di risalire in modo inequivocabile all'utente virtuoso e premiabile, sia la gestione automatica dei dati dell'intero sistema proposto.

PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI

Il progetto proposto dal concorrente, oltre a quanto previsti all'art. 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, dovrà prevedere la descrizione della campagna di comunicazione contenente:

- il progetto di comunicazione di avvio servizi, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze, tempistica di attuazione con particolare attenzione alla consegna dei kit alle utenze;
- il progetto di comunicazione a regime, comprensivo di caratteristiche dei vettori da produrre distinti in materiali, forniture e contatti con le utenze; il cronoprogramma verrà concordato con l'amministrazione;

L'impresa appaltatrice si impegna, inoltre, ad attivare uno specifico **numero verde** con risposta diretta da parte di un operatore nella fascia oraria dalle 8.00 alle 14.00 per sei giorni alla settimana e segreteria telefonica in orari differenti a completamento delle 24 ore giornaliere, e un indirizzo e-mail e numero fax gestito direttamente dall'I.A.

All'Impresa spetta anche la redazione della **carta dei servizi** con lo scopo di informare in modo esaustivo i cittadini sulle prestazioni erogate nella gestione dei rifiuti urbani in esecuzione del presente appalto, attraverso contenuti semplici e chiari e, al tempo stesso, precisi e completi, non tralasciando la particolare cura della presentazione grafica.

Essa dovrà comprendere la trattazione almeno dei seguenti argomenti:

- a) validità e diffusione della carta;
- b) profilo aziendale;
- c) principi fondamentali;
- d) standard di qualità del servizio;
- e) raccolta rifiuti indifferenziati;
- f) raccolta rifiuti differenziati;
- g) centri comunali di raccolta;
- h) comportamento del personale;
- i) tutela dell'utente e procedure di reclamo e di ristoro/rimedio;
- j) valutazione del grado di soddisfazione dell'utente.

SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI

Centro servizi

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di dotarsi di idonea sede logistica localizzata all'interno del territorio comunale o entro 30 km computati su strada dal confine comunale, ove, ad ogni effetto, eleggerà il proprio domicilio.

Presso tale sede sarà localizzato, tra l'altro, il locale ospitante la sede degli uffici che saranno dotati di impianto telefonico con numero verde attivo 24 ore su 24 grazie ad apposito personale addetto, durante il normale turno di lavoro, e segreteria telefonica per le restanti ore, con numero fax e personal computer con apposito indirizzo di posta elettronica.

Tale sede rappresenterà il punto di riferimento aziendale e dovrà garantire, costantemente, almeno le seguenti funzioni:

1. Consentire il rapido contatto con l'I.A. da parte dei cittadini per richiedere informazioni relative ai servizi di igiene urbana, interventi su chiamata, solleciti e quant'altro connesso con la comunicazione permanente con l'utenza;
2. Fornire all'Ente un riferimento per ogni comunicazione riguardante il servizio e/o questioni di natura amministrativo-contabile, coordinamento e controllo delle attività aziendali.

Nel centro operativo dovrà essere realizzata tutta la logistica necessaria per il coordinamento dei servizi. Il tutto ovviamente nel rispetto delle normative vigenti in materia ambientale e di sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ecosportello

All'atto dell'avvio dei servizi l'I.A. avrà l'obbligo di attivare almeno un punto di relazione con l'utenza definito "ecosportello".

Presso tale sede le utenze potranno ricevere informazioni e materiali relativi al servizio di raccolta dei rifiuti, ed in particolare:

- a) ottenere informazioni sui servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti in merito a modalità di conferimento dei rifiuti, orari, tipi di materiali oggetto di raccolta;
- b) richiedere l'assegnazione o la sostituzione di contenitori;
- c) prenotare i servizi a chiamata;
- d) ottenere informazioni sull'ubicazione e sugli orari di apertura dell'Ecocentro;
- e) segnalare eventuali disservizi e presentare reclami.

Presso gli sportelli, negli orari di ricevimento del pubblico dovrà essere presente personale della Ditta.

Il calendario della presenza di addetti della Ditta dovrà garantire almeno 6 ore complessive alla settimana distribuite su non meno due giorni. Tale calendario verrà concordato con l'Ente.

La gestione del servizio deve essere eseguita con il supporto di un software che consenta:

- a) di registrare l'apertura della richiesta dell'utente e la sua chiusura (a seguito della avvenuta esecuzione, da parte dell'Impresa, dell'attività per rimediare al disservizio o per l'esecuzione del servizio richiesto);

- b) di archiviare le informazioni sulle richieste: dati identificativi dell'utente, disservizio lamentato, tipo di informazioni richieste;
- c) di produrre statistiche sulle richieste con riferimento a: tipologia di utenza (domestiche e non domestica), tipologia dei disservizi o altri eventi (indicando quali) segnalati e di informazioni richieste;
- d) l'accesso da remoto agli archivi da parte dell'Ente.

Alle segnalazioni di disservizi, l'Impresa deve dare rimedio entro 24 ore dalla richiesta dell'utente, salvo il caso in cui, la natura del disservizio sia tale da richiedere un intervento urgente, immediato, tempestivo. I servizi su chiamata devono essere eseguiti con le frequenze e le modalità definite nella scheda ad essi dedicata nel presente Disciplinare.

Tutti i costi di gestione della sede sono a carico dell'Ente. La Ditta dovrà fornire il materiale di raccolta (sacchi, bidoncini, materiali informativi, eccetera).

ALLEGATO (A)

DATI DIMENSIONALI TERRITORIO COMUNALE

Tutti i dati riportati nel presente allegato, pur se sufficientemente analitici, devono essere considerati dalle Ditte come puramente indicativi e minimali e non esimono le Ditte stesse dalla verifica e dall'approfondimento sul campo preliminarmente alla stesura dell'offerta.

Informazione	Valore
<i>Numero di abitanti totali residenti</i>	4.059
<i>Numero di utenze domestiche</i>	1.433
<i>Numero di utenze non domestiche</i>	165
<i>Produzione rifiuti 2014 (ton)</i>	1.198,04

Per il dimensionamento delle utenze presenti nel territorio si deve far riferimento all'Allegato E.

ALLEGATO (B)

ELENCO PERSONALE ATTUALMENTE IN SERVIZIO

Elenco personale in forza a tempo indeterminato nelle imprese cessanti addetto in via ordinaria all'appalto in applicazione a quanto disposto all'art. 6 del vigente CCNL.

Numero	Nome	Mansione	Livello	Contratto	Data assunzione
1	F.G.	Resp. Cantiere	6	Part time 10%	01.02.11
2	S.G.	Autista	4	Full time	03.11.11
3	C.N.	Operatore	2	Part time 10%	02.10.12
4	D.F.	Operatore	1	Full time	01.04.14
5	M.A.	Operatore	2	Full time	04.09.09

ALLEGATO (C)

RIEPILOGO STANDARD MINIMI SERVIZI

C - STANDARD MINIMI SERVIZI

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza minima	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
Frazione secco residuo - Tutte le utenze	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 1000 in base allo stabile od al tipo di utenza non domestica (<u>già forniti alle utenze</u>)
Frazione secco residuo - Tutte le utenze	Intero territorio	1 g/sett	Cassette Wastemat o similari	Contenitori in base a progetto offerta
Frazione organica - Tutte le utenze	Intero territorio	2 gg/sett	Porta a porta	N. 1 biopattumiera aerata da lt 10 per ogni utenza domestica (<u>già forniti alle utenze</u>) Minimo N. 100 sacchi/anno biodegradabili da lt 10/12 ad ogni utenza domestica residente, per l'intero periodo contrattuale Minimo N. 100 sacchi/anno biodegradabili di volumetria adeguata al contenitore ad ogni utenza non domestica servita, per l'intero periodo contrattuale Contenitori da lt. 20 a lt. 360 in base allo stabile ed al tipo di utenza non domestica (<u>già forniti alle utenze</u>)
Frazione organica - Utenze domestiche	Area vasta	-	Promozione Autocompostaggio	N. 1 biopattumiera aerata da lt 10 per ogni utenza domestica (<u>già forniti alle utenze</u>) N. 1 composter da lt 300 o lt 600 per ogni utenza aderente
Frazione organica - Tutte le utenze	Intero territorio	2 gg/sett	Cassette Wastemat o similari	Contenitori in base a progetto offerta
Carta / Cartone - Utenze domestiche	Intero territorio	2 gg/mese	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 1000 in base allo stabile
Carta / Cartone - Utenze non	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 1000 in base al tipo di utenza non domestica

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza minima	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
domestiche				
Carta / Cartone – Tutte le utenze	Intero territorio	2 gg/mese	Cassette Wastemat o similari	Contenitori in base a progetto offerta
Plastica/metalli - Utenze domestiche	Intero territorio	2 gg/mese	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 1000 in base allo stabile
Plastica/metalli - Utenze non domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 1000 in base al tipo di utenza non domestica
Plastica/metalli – Tutte le utenze	Intero territorio	2 gg/mese	Cassette Wastemat o similari	Contenitori in base a progetto offerta
Vetro - Utenze non domestiche	Intero territorio	1 g/sett	Porta a porta	Contenitori da lt. 35 a lt. 1000 in base al tipo di utenza non domestica
Vetro – Tutte le utenze	Intero territorio	2 gg/mese	Cassette Wastemat o similari	Contenitori in base a progetto offerta
Ingombranti, RAEE	Intero territorio	1 g/mese	A chiamata	Prenotazione al numero verde od altro
Scarti verde	Intero territorio	1 g/mese	A chiamata	Prenotazione al numero verde od altro
Pile, farmaci, T/F	Intero territorio	1 g/mese	Presso rivenditori od altre aree indicate dall'Ente	
Mercati	Capoluogo	n.1 mercati per 1 g/sett cadauno		Contenitori alla bisogna a carico dell'I.A.
Manifestazioni, sagre, fiere, ecc.	Nei luoghi indicati dall'Ente	5 gg/anno anche non consecutivi	Nei giorni indicati dall'Ente	Contenitori alla bisogna a carico dell'I.A.
Spazzamento strade	Via Pascoli, Via Dante, Via Carducci, Via	1 g/mese	Meccanizzato	

Frazione o servizio ed Utenze	Zona	Frequenza minima	Modalità	Dotazione indicativa alle utenze o Note dimensionali
	Regina Margherita, Via Umberto I°, Via Mazzini, Via Cocchione			
Centro di Raccolta	Località Terrarossa	Apertura 12 ore/sett		Realizzazione opere civili e Contenitori a carico dell'I.A.

ALLEGATO (D)

ELENCO PREZZI UNITARI

ELENCO PREZZI UNITARI SOGGETTI A RIBASSO

DESCRIZIONE (minimo tre ore di intervento)	EURO/ora
AUTOCARRO LEGGERO A VASCA (PUT < 3,5 TON) senza autista	€ 15,00 (quindici)
AUTOCARRO CON COMPATTATORE (3,5 TON < PUT < 6,0 TON) senza autista	€ 30,00 (trenta)
AUTOCARRO CON COMPATTATORE (PUT > 6,0 TON) senza autista	€ 38,00 (trentotto)
AUTOCARRO CON CASSONE E GRU' senza autista	€ 27,00 (ventisette)
AUTOCARRO LEGGERO A PIANALE senza autista	€ 13,00 (tredici)
SPAZZATRICE DA 2 MC senza autista	€ 25,00 (venticinque)
SPAZZATRICE DA 4 MC senza autista	€ 30,00 (trenta)
SPAZZATRICE DA 5 O 6 MC senza autista	€ 35,00 (trentacinque)
AUTOSPURGO senza autista	€ 35,00 (trentacinque)
MOTOCARRO A VASCA (MC 2) senza autista	€ 10,00 (dieci)
DESCRIZIONE (servizi spazzamento ed igiene urbana)	EURO/km
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 2 MC	€ 22,00 (ventidue)
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 4 MC	€ 25,00 (venticinque)
SPAZZAMENTO MECCANICO CON SPAZZATRICE DA 6 MC	€ 30,00 (trenta)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 2 MC	€ 50,00 (cinquanta)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 4 MC	€ 55,00 (cinquantacinque)
SPAZZAMENTO MISTO CON SPAZZATRICE DA 6 MC	€ 60,00 (sessanta)
SPAZZAMENTO MANUALE CON PORTER	€ 50,00 (cinquanta)
RACCOLTA FOGLIE	€ 150,00 (centocinquanta)
ESTIRPAZIONE, SFALCIO MANUALE	€ 100,00 (cento)
DISERBO	€ 15,00 (quindici)
DESCRIZIONE (servizi vari)	EURO/cad.
ESPOSIZIONE CONTENITORI E RIPRISTINO (costo a contenitore, minimo 50 contenitori nella stessa giornata)	€ 2,00 (due)
SPURGO POZZETTI E PULIZIA CADITOIE (costo a punto, minimo di 150 punti a chiamata)	€ 5,00 (cinque)
LAVAGGIO BIDONI E/O CASSONETTI DA LT 80 A LT 1100 (per un minimo di 20 lavaggi a chiamata) CADAUNO	€ 25,00 (venticinque)
NOLEGGIO MENSILE CASSONI SCARRABILI (MC > 20) CADAUNO (minimo tre mesi noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 100,00 (cento)
NOLEGGIO MENSILE CASSONI SCARRABILI (MC > 20) con coperchio a chiusura idraulica CADAUNO (minimo tre mesi noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 110,00 (centodieci)
NOLEGGIO ANNUO PRESS CONTAINER (MC 20-25) CADAUNO (minimo due anni noleggio, compreso posizionamento e ritiro)	€ 4.000,00 (quattromila)
TRASPORTO CASSONI ENTRO 80 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE COMUNALE - VIAGGIO CADAUNO	€ 200,00 (duecento)
N.1000 Sacchi PET con laccetti da LT 100-110	€ 90,00 (novanta)
N.1000 Sacchi biodegradabili con laccetti da LT 10-12	€ 45,00 (quarantacinque)
N.1000 Sacchi PET da LT 60-80 comprensivi di codice a barre	€ 250,00 (duecentocinquanta)
FORNITURA PATTUMIERA AERATA DA LT 10	€ 3,00 (tre)
FORNITURA PATTUMIERA DA LT 25	€ 6,00 (sei)
FORNITURA MASTELLO IMPILABILE DA LT 40	€ 9,00 (nove)
BIDONE CARRELLATO DA LT 80	€ 20,00 (venti)

BIDONE CARRELLATO DA LT 120	€ 28,00 (ventotto)
BIDONE CARRELLATO DA LT 240	€ 35,00 (trentacinque)
BIDONE CARRELLATO DA LT 360	€ 50,00 (cinquanta)
BIDONE CARRELLATO DA LT 240 con pedale	€ 50,00 (cinquanta)
CASSONETTO quattro ruote (LT <= 1000)	€ 150,00 (centocinquanta)
CASSONETTO quattro ruote (LT > 1000)	€ 200,00 (duecento)
CONTAINER SCARRABILE (15 MC)	€ 3.000,00 (tremila)
CONTAINER SCARRABILE (25-30 MC)	€ 4.000,00 (quattromila)
CONTAINER SCARRABILE con coperchio a chiusura idraulica (25-30 MC)	€ 4.500,00 (quattromilacinquecento)
DESCRIZIONE (trasporti)	EURO/(ton. x km)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO SECCO RESIDUO E/O RIFIUTI URBANI INDIFFERENZIATI OLTRE I 200 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,30 (zero virgola trenta)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO INGOMBRANTE E RAEE OLTRE I 200 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,50 (zero virgola cinquanta)
COSTO PER TONNELLATA PER KM PER TRASPORTO RIFIUTO ORGANICO E VERDE OLTRE I 200 KM DI VIAGGIO (A/R) DA CONFINE TERRITORIO SERVITO (RIF. ART. 16 CAPITOLATO)	€ 0,30 (zero virgola trenta)
DESCRIZIONE (prestazioni aggiuntive)	EURO/SVUOTAMENTO
PREZZO A SVUOTAMENTO PER SINGOLA UTENZA DI UNO O PIU' CONTENITORI/SACCHI CODIFICATI <u>FINO A 60 LITRI COMPLESSIVI, IN AREA ALTA DENSITA'</u> , PER OGNI PASSAGGIO DI RACCOLTA DOMICILIARE RICHIESTA DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 0,80 (zero virgola ottanta)
PREZZO A SVUOTAMENTO PER SINGOLA UTENZA DI UNO O PIU' CONTENITORI/SACCHI CODIFICATI <u>OLTRE I 60 LITRI COMPLESSIVI, IN AREA ALTA DENSITA'</u> , PER OGNI PASSAGGIO DI RACCOLTA DOMICILIARE RICHIESTA DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 1,60 (uno virgola sessanta)
PREZZO A SVUOTAMENTO PER SINGOLA UTENZA DI UNO O PIU' CONTENITORI/SACCHI CODIFICATI, <u>IN AREA VASTA</u> , PER OGNI PASSAGGIO DI RACCOLTA DOMICILIARE RICHIESTA DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 2,50 (due virgola cinquanta)
PREZZO PER RITIRO A SINGOLA UTENZA DI RIFIUTI INGOMBRANTI O RAEE O INERTI O SCARTI VERDI, PER OGNI PASSAGGIO RICHIESTO DALL'UTENZA O DALL'ENTE, AGGIUNTIVO RISPETTO A QUELLI PREVISTI DAL CONTRATTO; fino a massimo tre pezzi per ingombranti o raee, fino a massimo 1 mc per inerti o scarti verdi; è escluso l'acquisto e/o la fornitura di eventuali attrezzature o sacchi ed i costi di smaltimento/trattamento del materiale raccolto; sono altresì esclusi gli oneri di spedizione	€ 8,00 (otto)

I prezzi unitari sono comprensivi di spese indirette, generali ed utili di impresa

ALLEGATO (E)

ELENCO UTENZE RUOLI TARSU

Id Sogg	Indirizzo Utenza	mq	descrizione utenza
2693	VIA VESTINA A MARE	66,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3844	VIA MAGAZZENO 46	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
4005	VIA MAGAZZENO 46/A	118,00	Uso domestico (abitazioni private)

1817	VIA MAGAZZENO	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1467	VIA CARDUCCI	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
1401	VIA STAFFIERI	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
124	VIA LEOPARDI	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
2707	VIA STAFFIERI	85,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3706	VIA MAZZINI	89,00	Uso domestico (abitazioni private)
1395	C.DA VALLESBRACCIA	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
2908	VIA REGINA MARGHERITA	62,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2907	VIA UMBERTO I	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
3806	C.DA COLLE BARBONE 35/B	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
3760	VIA LEOPARDI N.15/C	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
959	VIA GRUPPO FONTE	205,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1672	VIA TASSO	106,00	Uso domestico (abitazioni private)
249	VIA VESTINA A MARE	81,00	Uso domestico (abitazioni private)
251	VIA VESTINA A MARE	147,00	Uso domestico (abitazioni private)
251	VIA CARDUCCI	40,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
191	VIA DANTE	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
193	VIA DANTE	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
589	VIA MAGAZZENO	219,00	Uso domestico (abitazioni private)
3873	VIA PIGNATARA 224	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
1283	VIA VESTINA A MONTE	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
1286	VIA VESTINA A MONTE	122,00	Uso domestico (abitazioni private)
1512	VIA D'ANNUNZIO	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
4019	VIA DANTE	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
277	VIA CARDUCCI	90,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
277	VIA CARDUCCI	273,00	Uso domestico (abitazioni private)
2937	VIA PIGNATARA	54,00	Uso domestico (abitazioni private)
3283	VIA CARDUCCI	6,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1959	CORSO UMBERTO I	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
748	VIA PIGNATARA	229,00	Uso domestico (abitazioni private)
4164	VIA PIGNATARA NR 161/A	227,00	Uso domestico (abitazioni private)
1454	VIA CARDUCCI	198,00	Uso domestico (abitazioni private)
3989	VIA PIGNATARA 129	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4099	MAZZINI	27,00	Uso domestico (abitazioni private)
2962	VIA CARDUCCI	63,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1179	VIA UMBERTO I	36,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1179	CORSO UMBERTO I	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
4098	FIUME TAVO	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
4156	VIA STAFFIERI N.68	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
2987	VIA PIGNATARA	215,00	Uso domestico (abitazioni private)
1806	VIA PIGNATARA	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3652	VIA DANTE 24	167,00	Uso domestico (abitazioni private)
4153	DANTE	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3241	C.DA VALLE SBRACCIA	37,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
2710	PIAZZA MARCONI	30,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1363	C.DA VALLESBRACCIA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4036	VIA REGINA MARGHERITA 8	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
213	VIA PASCOLI	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
213	VIA PASCOLI	31,00	Uso domestico (abitazioni private)
3210	PIGNATARA	200,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2705	VIA CARDUCCI	100,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2253	CONTRADA VALLE SBRACCIA	20,00	Uso domestico (abitazioni private)
1409	VIA PASCOLI 95	195,00	Residente estero.
420	VIA VESTINA A MARE	203,00	Uso domestico (abitazioni private)
313	VIA DANTE ALIGHIERI	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
3965	VIA PIGNATARA 135	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
96	VIA PASCOLI	104,00	Uso domestico (abitazioni private)
4161	CARDUCCI	88,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2724	VIA DANTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2724	VIA DANTE	60,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3920	VIA STAFFIERI 81/2	234,00	Uso domestico (abitazioni private)

2722	C.DA COLLE PASSERI	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
2723	VIA PASCOLI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
2723	VIA PASCOLI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
4176	VIA COCCHIONE NR 127	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
1143	VIA UMBERTO I	450,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1860	C.DA COLLE PASSERI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
351	VIA VESTINA A MARE	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
351	CONTRADA COLLE PASSERI	90,00	Abitazioni stagionali.
3826	VIA STAFFIERI 90	210,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
3324	VIA COCCHIONE 35	55,00	Uso domestico (abitazioni private)
839	VIA PIGNATARA	227,00	Uso domestico (abitazioni private)
856	PIGNATARA	230,00	Uso domestico (abitazioni private)
4003	VIA PIGNATARA 53	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
292	VIA STAFFIERI	142,00	Uso domestico (abitazioni private)
792	PIGNATARA	127,00	Uso domestico (abitazioni private)
3323	VIA STAFFIERI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3836	VIA DANTE 70	82,00	Uso domestico (abitazioni private)
1701	VIA COCCHIONE	60,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1594	VIA PASCOLI	207,00	Uso domestico (abitazioni private)
2735	VIA PASCOLI	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
1658	VIA PASCOLI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2736	VIA PIGNATARA	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
1774	VIA CARDUCCI 114	63,00	Uso domestico (abitazioni private)
2266	VIA VESTINA A MONTE	66,00	Uso domestico (abitazioni private)
2267	VIA PIRANDELLO	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
3839	VIA FIUME TAVO 13	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3838	VIA LEOPARDI 17/B	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1791	VIA PIGNATARA	140,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3840	C.DA VALLESBRACCIA 24	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4004	VIA VESTINA A MONTE 65	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1048	VIA FIUME TAVO	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
4171	C.DA COLLE PASSERI NR 06	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
711	VIA PIGNATARA	78,00	Uso domestico (abitazioni private)
268	VIA CARDUCCI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
270	VIA CARDUCCI	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
272	VIA CARDUCCI	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
3921	VIA MICHELANGELO 12	80,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4103	CARDUCCI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1292	VIA UMBERTO I	223,00	Uso domestico (abitazioni private)
1804	VIA PIGNATARA	185,00	Uso domestico (abitazioni private)
1758	VIA FIUME TAVO	158,00	Uso domestico (abitazioni private)
4104	COCCIONE	177,00	Uso domestico (abitazioni private)
2728	VIA MAGAZZENO	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
2731	VIA DANTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2730	VIA DANTE NR 17	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
4178	VIA VESTINA A MONTE	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
3966	VIA PIGNATARA 101	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
3286	VIA VESTINA A MONTE	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
2738	VIA CARDUCCI	52,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
747	VIA PIGNATARA	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
230	VIA CARDUCCI	188,00	Abitazioni stagionali.
3837	VIA CARDUCCI 135	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
1663	VIA TASSO	174,00	Uso domestico (abitazioni private)
3705	PIAZZA MARCONI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2718	VIA COCCHIONE	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
4002	VIA PASCOLI 114	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3835	VIA STAFFIERI 59	88,00	Uso domestico (abitazioni private)
3919	VIA MICHELANGELO 11	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
1962	VIA UMBERTO I	30,00	Residente estero.
2136	C.DA BORAGNE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
80	VIA PIGNATARA	118,00	Residente estero.

3619	VIA PIGNATARA	234,00	Uso domestico (abitazioni private)
2218	VIA VESTINA A MONTE	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
1690	COCCHIONE	296,00	Uso domestico (abitazioni private)
1085	VIA MAGAZZENO	136,00	Uso domestico (abitazioni private)
1253	VIA VESTINA A MONTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1316	VIA VESTINA A MONTE	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
885	C.DA VALLESBRACCIA	53,00	Uso domestico (abitazioni private)
3842	C.DA VALLESBRACCIA 25	58,00	Uso domestico (abitazioni private)
3843	C.DA VALLESBRACCIA 23	109,00	Uso domestico (abitazioni private)
2081	VIA REGINA MARGHERITA	55,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4	VIA PASCOLI	1302,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
719	VIA MAGAZZENO	185,00	Abitazioni con unico occupante (single).
948	VIA UMBERTO I	45,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
149	VIA COCCHIONE 111	168,00	Uso domestico (abitazioni private)
627	VIA PIGNATARA	97,00	Uso domestico (abitazioni private)
625	VIA PIGNATARA	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
2748	VIA CARDUCCI	48,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1562	VIA PIRANDELLO	122,00	Uso domestico (abitazioni private)
3212	C.DA STAFFIERI	85,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3316	VIA LEOPARDI 24	84,00	Residente estero.
636	VIA FIUME TAVO	169,00	Uso domestico (abitazioni private)
102	VIA LEOPARDI	274,00	Uso domestico (abitazioni private)
3318	VIA LEOPARDI 24	92,00	Residente estero.
2754	VIA PASCOLI	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
2757	VIA VESTINA A MONTE	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
2758	VIA COCCHIONE	48,00	Uso domestico (abitazioni private)
1717	VIA MAGAZZENO	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3707	CONTRADA COLLE PASSERI	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
3786	VIA COCCHIONE 127/24	172,00	Uso domestico (abitazioni private)
3233	VIA MICHELANGELO	60,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1098	VIA STAFFIERI	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
1926	VIA MAZZINI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3653	VIA MAGAZZENO 38	132,00	Uso domestico (abitazioni private)
440	VIA CARDUCCI	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
4105	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4106	FIUME TAVO	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1614	VIA PASCOLI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
190	VIA DANTE 30	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
1573	VIA DANTE	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
203	VIA PASCOLI	261,00	Uso domestico (abitazioni private)
550	VIA COCCHIONE	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
2287	VIA CARDUCCI 139	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
520	VIA PIGNATARA	107,00	Uso domestico (abitazioni private)
1157	VIA UMBERTO I 44	39,00	Uso domestico (abitazioni private)
865	VIA COCCHIONE	122,00	Uso domestico (abitazioni private)
2772	VIA VESTINA A MONTE	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
3847	VIA PASCOLI 123	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
3847	VIA PASCOLI	31,00	Uso domestico (abitazioni private)
455	VIA VESTINA A MARE	88,00	Uso domestico (abitazioni private)
2648	VIA PIGNATARA	300,00	Uso domestico (abitazioni private)
1303	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1303	VIA REGINA MARGHERITA	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1504	CARDUCCI	78,00	Coltivatori diretti/agricoltori.
811	VIA COCCHIONE	240,00	Uso domestico (abitazioni private)
1423	VIA DANTE	167,00	Uso domestico (abitazioni private)
1790	VIA PIGNATARA	135,00	Abitazioni stagionali.
3120	CORSO UMBERTO I	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
3709	CORSO UMBERTO I	44,00	Uso domestico (abitazioni private)
139	VIA PIRANDELLO	136,00	Uso domestico (abitazioni private)
261	VIA DANTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3971	VIA COCCHIONE 127/28	172,00	Uso domestico (abitazioni private)

611	VIA PIGNATARA	107,00	Abitazioni con unico occupante (single).
275	VIA CARDUCCI	109,00	Uso domestico (abitazioni private)
275	VIA CARDUCCI	44,00	Uso domestico (abitazioni private)
3343	PIGNATARA	235,00	Uso domestico (abitazioni private)
4151	VIA PASCOLI N.50/A	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
2763	VIA CARDUCCI	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
2762	VIA CARDUCCI	53,00	Uso domestico (abitazioni private)
3246	VIA MAZZINI	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
3247	VIA FIUME TAVO	88,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3189	VIA VESTINA A MONTE	20,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3189	VIA FIUME TAVO	700,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3306	VIA DANTE	60,00	Associazioni sportive,culturali,ricreative,sindacali e polit
3710	PIAZZA MARCONI	56,00	Uso domestico (abitazioni private)
3595	VIA DANTE	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
3927	VIA PASCOLI 46	76,00	Uso domestico (abitazioni private)
1604	VIA PIGNATARA	122,00	Uso domestico (abitazioni private)
756	VIA PIGNATARA 116	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1083	VIA FIUME TAVO	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1083	VIA FIUME TAVO	140,00	Abitazioni stagionali.
3925	VIA STAFFIERI 12	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3923	VIA PASCOLI 127	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3924	VIA CARDUCCI 142	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
1119	VIA MAZZINI	168,00	Uso domestico (abitazioni private)
882	C.DA COLLE FORCHE NR 11/A	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
883	C.DA COLLE FORCHE 11/B	108,00	Uso domestico (abitazioni private)
935	VIA FIUME TAVO	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
2298	VIA COCCHIONE 127/26	137,00	Uso domestico (abitazioni private)
4107	COLLE BARBONE	150,00	Abitazioni con unico occupante (single).
689	VIA FIUME TAVO	184,00	Uso domestico (abitazioni private)
1458	VIA MICHELANGELO 34	162,00	Uso domestico (abitazioni private)
1459	VIA MICHELANGELO	162,00	Uso domestico (abitazioni private)
1767	VIA MAGAZZENO	227,00	Uso domestico (abitazioni private)
127	VIA LEOPARDI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
3615	VIA PIGNATARA	86,00	Uso domestico (abitazioni private)
1567	VIA DANTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1568	VIA DANTE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3234	VIA REGINA MARGHERITA	30,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
3667	VIA STAFFIERI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1632	VIA PIGNATARA	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
467	VIA CARDUCCI	257,00	Uso domestico (abitazioni private)
1932	VIA MAZZINI	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
1538	VIA TASSO	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
1186	VIA UMBERTO I	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
4169	C.DA COLLE BARBONE NR 2/A	139,00	Uso domestico (abitazioni private)
3289	VIA STAFFIERI	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
693	VIA PIGNATARA	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
1054	VIA STAFFIERI	231,00	Uso domestico (abitazioni private)
773	VIA COCCHIONE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
2110	VIA VESTINA A MONTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3641	VIA STAFFIERI 81/3	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
3635	VIA DANTE DI TERRAROSSA	76,00	Uso domestico (abitazioni private)
2768	C.DA COLLE PASSERI	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
3714	VIA CARDUCCI	120,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2775	C.DA VALLESBRACCIA	126,00	Uso domestico (abitazioni private)
2144	C.DA COLLE BARBONE 3	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
247	VIA LEOPARDI	271,00	Uso domestico (abitazioni private)
1221	VIA REGINA MARGHERITA	78,00	Abitazioni stagionali.
3841	VIA PIGNATARA 161/E	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
3656	VIA CARDUCCI	62,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1546	VIA D'ANNUNZIO	187,00	Uso domestico (abitazioni private)
1547	VIA D'ANNUNZIO	160,00	Uso domestico (abitazioni private)

1647	VIA PASCOLI	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
2556	VIA STAFFIERI	15,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1579	VIA DANTE	194,00	Uso domestico (abitazioni private)
4160	VIA MAZZINI N.81	192,00	Abitazioni stagionali.
1833	C.DA VALLESBRACCIA	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
4109	COCCHIONE	78,00	Uso domestico (abitazioni private)
2751	C.DA COLLE PASSERI	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
1296	C.DA COLLE PASSERI	148,00	Uso domestico (abitazioni private)
1297	C.DA COLLE PASSERI	54,00	Uso domestico (abitazioni private)
840	VIA PIGNATARA	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
3782	VIA COCCHIONE 127/15	208,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2753	VIA CARDUCCI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3772	VIA COCCHIONE 127/13	201,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1087	VIA MAGAZZENO	119,00	Uso domestico (abitazioni private)
1087	VIA MAGAZZENO	88,00	Abitazioni stagionali.
779	VIA PIGNATARA	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
3205	VIA PASCOLI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
2750	VIA PASCOLI	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
4110	VALLE SBRACCIA	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
528	VIA CARDUCCI	40,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
528	C.DA COCCHIONE	303,00	Uso domestico (abitazioni private)
877	VIA COCCHIONE NR 64	328,00	Uso domestico (abitazioni private)
3846	VIA CARDUCCI 54	135,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
23	VIA PASCOLI	300,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1603	VIA PASCOLI	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
1601	VIA PASCOLI NR 59	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
1288	VIA VESTINA A MONTE	206,00	Uso domestico (abitazioni private)
1289	VIA VESTINA A MONTE	248,00	Uso domestico (abitazioni private)
2080	VIA REGINA MARGHERITA	87,00	Uso domestico (abitazioni private)
3969	VIA PIGNATARA 188	178,00	Uso domestico (abitazioni private)
394	VIA PIGNATARA	257,00	Uso domestico (abitazioni private)
2771	VIA D'ANNUNZIO	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
3716	VIA VALLE SBRACCIA	84,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
4006	VIA COCCHIONE 127/9	169,00	Uso domestico (abitazioni private)
2782	VIA DANTE	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
1575	VIA PASCOLI	247,00	Uso domestico (abitazioni private)
1708	VIA PIGNATARA 89	89,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1678	VIA CARDUCCI	35,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
4138	GUGLIELMO MARCONI	53,00	Uso domestico (abitazioni private)
4007	VIA PASCOLI 52	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
118	VIA D'ANNUNZIO	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
574	VIA MAGAZZENO	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
2778	VIA LEOPARDI	173,00	Uso domestico (abitazioni private)
119	VIA D'ANNUNZIO	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
1055	VIA STAFFIERI	199,00	Uso domestico (abitazioni private)
661	VIA COCCHIONE	256,00	Uso domestico (abitazioni private)
1687	VIA DANTE	186,00	Uso domestico (abitazioni private)
170	VIA D'ANNUNZIO	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
1688	VIA DANTE	95,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4111	TASSO	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
462	VIA VESTINA A MARE	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
1679	VIA PASCOLI	72,00	Uso domestico (abitazioni private)
2809	VIA FIUME TAVO	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1019	VIA FIUME TAVO	112,00	Uso domestico (abitazioni private)
293	VIA VESTINA A MARE	240,00	Uso domestico (abitazioni private)
35	VIA DANTE	186,00	Uso domestico (abitazioni private)
3274	PIAZZA MARCONI	46,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
3274	PIAZZA MARCONI	76,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
1771	VIA MAGAZZENO	204,00	Uso domestico (abitazioni private)
3974	VIA CARDUCCI 76	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
4112	COCCHIONE	114,00	Uso domestico (abitazioni private)

3192	VIA STAFFIERI 6	192,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3852	VIA VESTINA A MONTE 27	66,00	Uso domestico (abitazioni private)
805	VIA COCCHIONE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1354	C.DA VIGNA DEL RE 7	92,00	Uso domestico (abitazioni private)
1353	C.DA VIGNA DEL RE	92,00	Uso domestico (abitazioni private)
3329	VIA REGINA MARGHERITA	48,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3717	VIA COCCHIONE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3855	VIA COCCHIONE	258,00	Uso domestico (abitazioni private)
1080	VIA STAFFIERI	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
3290	VIA FIUME TAVO	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
788	VIA PIGNATARA	127,00	Uso domestico (abitazioni private)
1878	VIA FIUME TAVO	272,00	Uso domestico (abitazioni private)
3856	PIAZZA MARCONI 8	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
331	VIA VESTINA A MARE	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
1487	VIA CARDUCCI	157,00	Uso domestico (abitazioni private)
2828	C.DA VALLESBRACCIA	218,00	Uso domestico (abitazioni private)
1357	VIA VIGNA DEL RE	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
2171	C.DA COLLE BARBONE	128,00	Uso domestico (abitazioni private)
2175	C.DA COLLE BARBONE	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
3632	TRAVERSA VIA LEOPARDI	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
1093	VIA STAFFIERI	77,00	Uso domestico (abitazioni private)
2845	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
556	VIA PIGNATARA	128,00	Uso domestico (abitazioni private)
1411	VIA PASCOLI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
2836	VIA FOSSO ANNUCCIA	35,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
4175	VIA PASCOLI NR 147	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1412	VIA PASCOLI	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
2838	VIA VESTINA A MONTE	54,00	Uso domestico (abitazioni private)
1096	VIA STAFFIERI	158,00	Uso domestico (abitazioni private)
2839	C.DA VALLESBRACCIA	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
566	VIA PIGNATARA	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
4166	VIA DANTE	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
2183	VIA VESTINA A MARE	97,00	Uso domestico (abitazioni private)
422	VIA VESTINA A MARE	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1835	C.DA VALLESBRACCIA	116,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1263	VIA REGINA MARGHERITA	60,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1263	VIA REGINA MARGHERITA	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1263	VIA REGINA MARGHERITA	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
2840	VIA PASCOLI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2841	VIA CARDUCCI	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
3213	VIA COCCHIONE	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
3931	C.DA VALLE SBRACCIA 17/A	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
166	VIA PASCOLI 17	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3859	VIA PASCOLI 15	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
887	C.DA COLLE FORCHE	156,00	Uso domestico (abitazioni private)
2844	VIA VESTINA A MONTE	69,00	Uso domestico (abitazioni private)
1517	VIA LEOPARDI	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1334	VIA VESTINA A MONTE	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
2567	VIA VESTINA A MARE	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
1695	VIA COCCHIONE	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
3557	VIA PASCOLI	15,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3857	VIA UMBERTO I 26	62,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1194	VIA UMBERTO I	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
1190	VIA UMBERTO I	103,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1164	VIA UMBERTO I	24,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1164	UMBERTO I	27,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1160	VIA UMBERTO I	174,00	Uso domestico (abitazioni private)
2331	VIA UMBERTO I	18,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1108	VIA STAFFIERI	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
1108	VIA STAFFIERI	80,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3979	VIA STAFFIERI 34	130,00	Uso domestico (abitazioni private)

1109	VIA STAFFIERI	147,00	Uso domestico (abitazioni private)
1109	VIA STAFFIERI	199,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3594	VIA PIGNATARA	167,00	Uso domestico (abitazioni private)
392	VIA DANTE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
552	VIA COCCHIONE	150,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3689	VIA COCCHIONE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
4114	DANTE	84,00	Uso domestico (abitazioni private)
2333	VIA COCCHIONE	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
3291	VIA VIGNA DEL RE	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
3690	VIA VIGNA DEL RE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
52	VIA DANTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3929	VIA CARDUCCI 54	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
3313	VIA PASCOLI 46	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
387	VIA DANTE	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
387	VIA DANTE	105,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3718	VIA VESTINA A MARE	131,00	Uso domestico (abitazioni private)
1643	VIA PASCOLI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3275	VIA PIGNATARA	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
3214	P.ZZA DELLA CHIESA	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
1928	VIA MAZZINI 59	91,00	Uso domestico (abitazioni private)
669	VIA PIGNATARA	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
2098	PIAZZA MARCONI 17	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
1001	VIA STAFFIERI	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1903	VIA STAFFIERI	206,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1071	VIA STAFFIERI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
511	VIA MANZONI	132,00	Uso domestico (abitazioni private)
105	VIA CARDUCCI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3215	VIA PIGNATARA	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
107	VIA CARDUCCI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3190	VIA COCCHIONE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
2815	VIA VESTINA A MARE	91,00	Uso domestico (abitazioni private)
2813	VIA PASCOLI	104,00	Uso domestico (abitazioni private)
631	VIA PIGNATARA	108,00	Uso domestico (abitazioni private)
2814	VIA PIGNATARA	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
106	VIA CARDUCCI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3326		58,00	Abitazioni con unico occupante (single).
91	VIA CARDUCCI	224,00	Uso domestico (abitazioni private)
634	VIA LEOPARDI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
104	VIA CARDUCCI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
2818	VIA DANTE N.18	121,00	Uso domestico (abitazioni private)
224	VIA DANTE	124,00	Uso domestico (abitazioni private)
396	VIA LEOPARDI	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
396	VIA LEOPARDI	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
2036	PIAZZA DELLA CHIESA	50,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3854	VIA MAZZINI 22	109,00	Uso domestico (abitazioni private)
1813	VIA PIGNATARA	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1814	VIA PIGNATARA	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
158	VIA MANZONI	82,00	Uso domestico (abitazioni private)
3753	VIA PIGNATARA 222	136,00	Uso domestico (abitazioni private)
829	VIA VESTINA A MARE	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
3310	VALLE SBRACCIA	102,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
501	VIA PIGNATARA	206,00	Uso domestico (abitazioni private)
1432	VIA STAFFIERI	176,00	Uso domestico (abitazioni private)
2827	VIA CARDUCCI	55,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
141	VIA PIRANDELLO	133,00	Uso domestico (abitazioni private)
288	VIA PIGNATARA	215,00	Uso domestico (abitazioni private)
3599	VIA COCCHIONE	181,00	Uso domestico (abitazioni private)
443	VIA PIGNATARA	184,00	Uso domestico (abitazioni private)
1471	VIA CARDUCCI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2337	PIAZZA DELLA CHIESA	50,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2868	VIA CARDUCCI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)

3328	VIA STAFFIERI	40,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2869	VIA STAFFIERI	50,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4162	VIA CARDUCCI NR 75	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1446	VIA DANTE	72,00	Uso domestico (abitazioni private)
3721	VIA COCCHIONE	48,00	Uso domestico (abitazioni private)
459	VIA VESTINA A MARE	169,00	Uso domestico (abitazioni private)
971	VIA STAFFIERI	97,00	Uso domestico (abitazioni private)
581	VIA MAGAZZENO	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
3168	VIA VESTINA A MONTE	79,00	Uso domestico (abitazioni private)
3184	VIA VESTINA A MONTE	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
83	VIA VESTINA A MARE	192,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1619	VIA PIGNATARA	162,00	Uso domestico (abitazioni private)
4008	VIA VESTINA A MONTE 16	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
3850	VIA PASCOLI 15	55,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1373	C.DA VIGNA DEL RE	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1552	VIA D'ANNUNZIO	132,00	Residente estero.
3851	VIA DANTE 57	140,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3928	C.DA COLLE FORCHE 22	102,00	Uso domestico (abitazioni private)
913	C.DA COLLE FORCHE	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
1773	VIA PIGNATARA 135	134,00	Abitazioni stagionali.
906	C.DA COLLE FORCHE	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
3722	CONTRADA COLLE FORCHE	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
342	VIA PIGNATARA	142,00	Uso domestico (abitazioni private)
1035	VIA MAGAZZENO	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
911	C.DA COLLE FORCHE	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3972	VIA UMBERTO I 79	97,00	Uso domestico (abitazioni private)
910	VIA VESTINA A MARE	202,00	Uso domestico (abitazioni private)
2787	C.DA COLLE FORCHE	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
3723	CONTRADA COLLE FORCHE	77,00	Uso domestico (abitazioni private)
907	VIA VESTINA A MARE	105,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
907	VIA VESTINA A MARE	157,00	Uso domestico (abitazioni private)
914	C.DA COLLE FORCHE	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
576	VIA PIGNATARA	241,00	Uso domestico (abitazioni private)
2345	C.DA COLLE FORCHE	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
2788	C.DA COLLE FORCHE	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
772	VIA CARDUCCI	126,00	Uso domestico (abitazioni private)
2789	VIA MAGAZZENO	155,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3849	VIA CARDUCCI 118	100,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
1153	VIA UMBERTO I	132,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1655	VIA PASCOLI	73,00	Uso domestico (abitazioni private)
2786	VIA D'ANNUNZIO	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
3236	VIA PIGNATARA	103,00	Uso domestico (abitazioni private)
2208	VIA MAZZINI 36	109,00	Uso domestico (abitazioni private)
4116	COLLE BARBONE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
401	VIA D'ANNUNZIO	162,00	Uso domestico (abitazioni private)
1499	VIA PASCOLI	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
399	MARCONI	89,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
400	MARCONI	35,00	Uso domestico (abitazioni private)
400	MARCONI	36,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3973	VIA CARDUCCI 54	190,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
1125	VIA MAZZINI	195,00	Uso domestico (abitazioni private)
2046	VIA REGINA MARGHERITA	121,00	Uso domestico (abitazioni private)
1127	VIA MAZZINI	247,00	Uso domestico (abitazioni private)
3514	C.DA COLLE BARBONE 4	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
2221	VIA REGINA MARGHERITA 8	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
2221	P.ZZA DELLA CHIESA N.19	86,00	Uso domestico (abitazioni private)
295	VIA FIUME TAVO	72,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
295	VIA PIGNATARA	182,00	Uso domestico (abitazioni private)
1977	VIA ROMA	32,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1977	VIA ROMA	52,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4181	VIA ROMA	87,00	Abitazioni con unico occupante (single).

2794	VIA REGINA MARGHERITA	66,00	Uso domestico (abitazioni private)
2024	VIA REGINA MARGHERITA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1762	VIA ROMA NR 4	47,00	Uso domestico (abitazioni private)
667	VIA ROMA	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
1862	VIA STAFFIERI	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
867	VIA MAGAZZENO	128,00	Uso domestico (abitazioni private)
1202	VIA REGINA MARGHERITA	58,00	Uso domestico (abitazioni private)
1268	VIA VESTINA A MONTE	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
1232	VIA REGINA MARGHERITA	133,00	Uso domestico (abitazioni private)
1786	VIA COCCHIONE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
1949	VIA UMBERTO I	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
700	VIA MAGAZZENO	167,00	Uso domestico (abitazioni private)
733	VIA MAGAZZENO	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
733	VIA MAGAZZENO	60,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
4009	VIA COCCHIONE 56	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
735	VIA UMBERTO I	55,00	Uso domestico (abitazioni private)
736	VIA MAGAZZENO	137,00	Uso domestico (abitazioni private)
736	VIA MAGAZZENO	25,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
2795	VIA COCCHIONE	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1444	VIA MANZONI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1005	VIA FIUME TAVO 24	80,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3809	C.DA COLLE BARBONE 35/B	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
2796	C.DA COLLE PASSERI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
221	VIA DANTE	234,00	Abitazioni con unico occupante (single).
803	VIA COCCHIONE	87,00	Uso domestico (abitazioni private)
146	VIA D'ANNUNZIO	247,00	Abitazioni con unico occupante (single).
148	VIA D'ANNUNZIO	120,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1255	VIA VESTINA A MONTE	265,00	Uso domestico (abitazioni private)
1642	VIA G. PASCOLI	89,00	Residente estero.
4167	VIA VESTINA A MONTE NR 71/73	137,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
889	C.DA VALLESBRACCIA	172,00	Uso domestico (abitazioni private)
889	C/DA VALLE SBRACCIA	174,00	Abitazioni stagionali.
2359	VIA MAZZINI	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
2359	VIA MAZZINI N.34	27,00	Uso domestico (abitazioni private)
3781	VIA COCCHIONE 127/22	179,00	Uso domestico (abitazioni private)
571	VIA VESTINA A MARE	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
571	VIA VESTINA A MARE	30,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2798	VIA VESTINA A MONTE	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
3169	VIA MAGAZZENO	91,00	Uso domestico (abitazioni private)
1376	C.DA COLLE BARBONE	51,00	Abitazioni con unico occupante (single).
718	VIA MAGAZZENO	126,00	Uso domestico (abitazioni private)
2060	VIA REGINA MARGHERITA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1188	VIA UMBERTO I	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3577	VIA FIUME TAVO NR 28	80,00	Abitazioni stagionali.
3764	VIA PIGNATARA 161/F	74,00	Uso domestico (abitazioni private)
336	VIA VESTINA A MARE	129,00	Uso domestico (abitazioni private)
4117	COCCCHIONE	66,00	Uso domestico (abitazioni private)
560	VIA PIGNATARA	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
1226	VIA REGINA MARGHERITA	60,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2655	VIA REGINA MARGHERITA	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
2078	PIAZZA DELLA CHIESA	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
2226	PIAZZA DELLA CHIESA	110,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1227	VIA REGINA MARGHERITA	139,00	Uso domestico (abitazioni private)
1227	VIA REGINA MARGHERITA	24,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
2680	VIA COCCHIONE 127/3	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
2	VIA CARDUCCI	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
4139	VIA PAASCOLI DI TERRAROSSA	129,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2802	PIAZZA MARCONI	50,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1259	VIA D'ANNUNZIO	253,00	Uso domestico (abitazioni private)
653	VIA VESTINA A MARE	52,00	Uso domestico (abitazioni private)
2062	VIA REGINA MARGHERITA	110,00	Abitazioni con unico occupante (single).

3238	C.DA BORAGNE	80,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4118	BORAGNE	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
2125	C.DA BORAGNE	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
1945	CROCIFISSO	44,00	Uso domestico (abitazioni private)
1271	C.DA BORAGNE	157,00	Uso domestico (abitazioni private)
1257	VIA UMBERTO I	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
2064	VIA REGINA MARGHERITA	158,00	Uso domestico (abitazioni private)
869	VIA COCCHIONE	58,00	Uso domestico (abitazioni private)
681	VIA TASSO	196,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1172	VIA VESTINA A MONTE	207,00	Uso domestico (abitazioni private)
4170	VIA UMBERTO I NR 85	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
1989	VIA UMBERTO I	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1989	VIA UMBERTO I	179,00	Uso domestico (abitazioni private)
3725	VIA ROMA	74,00	Uso domestico (abitazioni private)
1062	C.DA STAFFIERI	297,00	Uso domestico (abitazioni private)
1574	VIA DANTE	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
3668	VIA PASCOLI	140,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1462	VIA CARDUCCI	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
1182	VIA UMBERTO I	95,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2800	VIA FIUME TAVO	87,00	Uso domestico (abitazioni private)
1528	VIA LEOPARDI 146	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
1529	VIA LEOPARDI	146,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1331	VIA VESTINA A MONTE	390,00	Uso domestico (abitazioni private)
750	VIA COCCHIONE	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
3239	VIA MAZZINI	50,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1184	VIA UMBERTO I	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
2807	VIA PIGNATARA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3502	COLLE FORCHIE	147,00	Uso domestico (abitazioni private)
2859	VIA D'ANNUNZIO	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2859	VIA D'ANNUNZIO	118,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1550	VIA D'ANNUNZIO	128,00	Uso domestico (abitazioni private)
1549	VIA D'ANNUNZIO	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
1551	VIA CARDUCCI	300,00	Uso domestico (abitazioni private)
1175	VIA UMBERTO I	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3853	VIA CARDUCCI 96	94,00	Uso domestico (abitazioni private)
304	VIA PIGNATARA	113,00	Uso domestico (abitazioni private)
2821	VIA PASCOLI	129,00	Uso domestico (abitazioni private)
220	VIA CARDUCCI	137,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3382	VIA COCCHIONE 127/18	164,00	Uso domestico (abitazioni private)
244	VIA PASCOLI	117,00	Uso domestico (abitazioni private)
3277	VIA UMBERTO I	114,00	Uso domestico (abitazioni private)
3975	VIA LEOPARDI 47	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
116	VIA LEOPARDI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
1889	VIA STAFFIERI	177,00	Uso domestico (abitazioni private)
4143	C.DA BORAGNE N.3	73,00	Uso domestico (abitazioni private)
568	VIA VESTINA A MONTE	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
568	VESTINA A MARE	89,00	Uso domestico (abitazioni private)
3339	VIA LEOPARDI	114,00	Uso domestico (abitazioni private)
514	VIA MANZONI	108,00	Uso domestico (abitazioni private)
937	VIA STAFFIERI	48,00	Uso domestico (abitazioni private)
937	VIA STAFFIERI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3446	VIA REGINA MARGHERITA	185,00	Uso domestico (abitazioni private)
1922	VIA MAZZINI	160,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1874	VIA FIUME TAVO	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2822	VIA FIUME TAVO	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
3930	VIA PIGNATARA 139	76,00	Uso domestico (abitazioni private)
996	VIA FIUME TAVO	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
1783	VIA COCCHIONE	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
4010	C.DA VALLESBRACCIA 17	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
2823	VIA PIGNATARA	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
1556	DANTE	195,00	Uso domestico (abitazioni private)

2235	VIA VESTINA A MONTE	32,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1775	VIA PIGNATARA	188,00	Uso domestico (abitazioni private)
1721	VIA COCCHIONE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3191	VIA PASCOLI	275,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
1307	VIA VESTINA A MONTE	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
3858	C.DA BORAGNE 3	72,00	Uso domestico (abitazioni private)
1831	C.DA COLLE FORCHE 11	168,00	Uso domestico (abitazioni private)
1785	COCCHIONE	177,00	Uso domestico (abitazioni private)
1365	C.DA VALLE SBRACCIA	131,00	Uso domestico (abitazioni private)
1365	CONTRADA VALLE SBRACCIA	34,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1438	VIA DANTE	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
2829	VIA COCCHIONE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1942	VIA MAZZINI	202,00	Uso domestico (abitazioni private)
1211	VIA ROMA	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
3691	VIA MAZZINI	77,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1207	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
4182	VIA UMBERTO I	221,00	Uso domestico (abitazioni private)
4011	VIA REGINA MARGHERITA 139	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
2375	VIA ROMA	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
801	VIA VESTINA A MARE	137,00	Uso domestico (abitazioni private)
1204	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Abitazioni stagionali.
1210	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1212	PIAZZA MARCONI	77,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1107	GRUPPO FONTE	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
565	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3170	VIA COCCHIONE	109,00	Uso domestico (abitazioni private)
1841	VIA STAFFIERI	100,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2830	VIA PASCOLI	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
2378	VIA VESTINA A MONTE	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
1103	VIA VESTINA A MONTE	196,00	Uso domestico (abitazioni private)
1895	VIA VESTINA A MONTE	154,00	Uso domestico (abitazioni private)
423	VIA CARDUCCI	70,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
2380	C.DA BORAGNE	278,00	Abitazioni con unico occupante (single).
89	VIA DANTE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1251	VIA UMBERTO I	288,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1113	VIA MAZZINI	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
3417	VIA VESTINA A MARE NR10	60,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
2178	VIA PASCOLI 11	120,00	Residente estero.
3976	C.DA COLLE BARBONE 5	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2177	VIA PASCOLI	91,00	Residente estero.
1068	VIA STAFFIERI	240,00	Uso domestico (abitazioni private)
1421	VIA DANTE	300,00	Uso domestico (abitazioni private)
2825	C.DA BORAGNE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1088	VIA STAFFIERI	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
1923	VIA MAZZINI	321,00	Uso domestico (abitazioni private)
2009	VIA VESTINA A MONTE	81,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
2009	PIAZZA MARCONI	197,00	Uso domestico (abitazioni private)
1349	VIA VESTINA A MARE	32,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1349	VIA VESTINA A MARE	54,00	Uso domestico (abitazioni private)
1900	VIA STAFFIERI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1900	STAFFIERI	90,00	Abitazioni stagionali.
1350	VIA VESTINA A MARE	126,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1608	VIA DANTE	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
1571	VIA REGINA MARGHERITA	210,00	Uso domestico (abitazioni private)
2385	C.DA BORAGNE	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
2387	VIA COCCHIONE	180,00	Abitazioni stagionali.
2388	VIA COCCHIONE	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
1067	VIA STAFFIERI	133,00	Uso domestico (abitazioni private)
2832	VIA MAGAZZENO	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
2833	VIA MAGAZZENO	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
987	VIA FIUME TAVO	150,00	Uso domestico (abitazioni private)

987	VIA FIUME TAVO	315,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3249	VIA FIUME TAVO	136,00	Uso domestico (abitazioni private)
809	VIA COCCHIONE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3978	VIA PIGNATARA 180	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
4113	COCCHIONE	74,00	Uso domestico (abitazioni private)
2134	VIA VESTINA A MONTE	195,00	Uso domestico (abitazioni private)
1587	VIA DANTE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4012	VIA DANTE 40	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1249	VIA REGINA MARGHERITA	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
2846	VIA VESTINA A MONTE	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
112	VIA CARDUCCI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4180	C.DA COLLE FORCHE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2792	C.DA VALLESBRACCIA	227,00	Uso domestico (abitazioni private)
1111	VIA MAZZINI	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
1111	VIA MAZZINI	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
1049	C.DA COLLE PASSERI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
539	VIA DANTE	66,00	Uso domestico (abitazioni private)
1241	VIA REGINA MARGHERITA	139,00	Uso domestico (abitazioni private)
540	VIA DANTE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2848	VIA MANZONI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1273	VIA FOSSO ANNUCCIA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3779	VIA COCCHIONE 127/20	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
1584	VIA DANTE 45	78,00	Uso domestico (abitazioni private)
755	VIA FIUME TAVO	673,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3692	VIA CARDUCCI	45,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1114	VIA MAZZINI	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
2853	VIA FIUME TAVO	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1115	VIA MAZZINI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
3292	C.SO UMBERTO	39,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3932	VIA CARDUCCI 114	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
642	VIA PIGNATARA	112,00	Uso domestico (abitazioni private)
794	VIA COCCHIONE	215,00	Uso domestico (abitazioni private)
1258	VIA COCCHIONE 18	88,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1669	TASSO	179,00	Uso domestico (abitazioni private)
2852	C.DA COLLE FORCHE	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
415	VIA LEOPARDI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3330	VIA LEOPARDI	55,00	Uso domestico (abitazioni private)
121	VIA LEOPARDI	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
1565	VIA VESTINA A MARE	177,00	Residente estero.
2857	VIA CARDUCCI	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
2397	VIA CARDUCCI	189,00	Uso domestico (abitazioni private)
345	VIA CARDUCCI	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
602	VIA PIGNATARA	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
1280	VIA REGINA MARGHERITA	111,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2860	VIA REGINA MARGHERITA	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
1706	VIA COCCHIONE	138,00	Uso domestico (abitazioni private)
1233	VIA FOSSO ANNUCCIA	153,00	Uso domestico (abitazioni private)
2716	VIA UMBERTO I	152,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3727	VIA G. PASCOLI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
69	VIA D'ANNUNZIO	97,00	Residente estero.
68	VIA D'ANNUNZIO	278,00	Uso domestico (abitazioni private)
1066	VIA STAFFIERI	224,00	Uso domestico (abitazioni private)
3333	VIA UMBERTO I 38/42	50,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3333	VIA MAZZINI 49	140,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3333	VIA STAFFIERI	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
3333	VIA CARDUCCI N.121	60,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3333	VIA FIUME TAVO	164,00	Uso domestico (abitazioni private)
1137	VIA CROCIFISSO 6	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1137	VIA CROCIFISSO N.5	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2861	VIA MAZZINI	57,00	Uso domestico (abitazioni private)
968	VIA STAFFIERI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)

1256	PIAZZA MARCONI	15,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1256	VIA MAZZINI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2128	VIA MAZZINI	309,00	Uso domestico (abitazioni private)
1554	VIA PASCOLI	199,00	Uso domestico (abitazioni private)
4144	C.DA COLLE BARBONE N.2/M	126,00	Uso domestico (abitazioni private)
1228	PIAZZA DELLA CHIESA	85,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1228	VIA REGINA MARGHERITA	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
1323	PIAZZA MARCONI	26,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2865	VIA VESTINA A MONTE	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1254	VIA VESTINA A MONTE	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
2237	VIA VESTINA A MONTE	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
1145	VIA UMBERTO I	150,00	Abitazioni con unico occupante (single).
783	VIA PIGNATARA	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
2405	VIA VESTINA A MARE	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
2867	VIA MAGAZZENO	79,00	Uso domestico (abitazioni private)
522	VIA PIGNATARA	53,00	Uso domestico (abitazioni private)
600	VIA FIUME TAVO	84,00	Abitazioni con unico occupante (single).
54	VIA DANTE	133,00	Uso domestico (abitazioni private)
266	VIA DANTE	198,00	Uso domestico (abitazioni private)
862	VIA PIGNATARA	148,00	Uso domestico (abitazioni private)
3625	VIA CARDUCCI	54,00	Uso domestico (abitazioni private)
3625	VIA CARDUCCI 30	107,00	Uso domestico (abitazioni private)
1449	VIA PASCOLI	193,00	Uso domestico (abitazioni private)
639	VIA COCCHIONE 44	159,00	Abitazioni con unico occupante (single).
465	VIA MICHELANGELO	670,00	Coltivatori diretti/agricoltori.
4013	VIA PASCOLI 105	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
218	VIA PASCOLI	224,00	Uso domestico (abitazioni private)
526	VIA CARDUCCI	12,00	Uso domestico (abitazioni private)
684	VIA PIGNATARA	37,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1638	VIA PASCOLI	158,00	Uso domestico (abitazioni private)
315	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
2870	VIA CARDUCCI	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
685	VIA UMBERTO I	30,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
685	VIA COCCHIONE	294,00	Uso domestico (abitazioni private)
452	VIA PIGNATARA	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
1719	VIA PIGNATARA	169,00	Uso domestico (abitazioni private)
508	VIA DANTE	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
30	VIA DANTE	200,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1946	PIAZZA MARCONI	156,00	Uso domestico (abitazioni private)
2871	VIA FIUME TAVO	94,00	Uso domestico (abitazioni private)
2873	VIA COCCHIONE	58,00	Uso domestico (abitazioni private)
754	VIA COCCHIONE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
1181	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2696	VIA VESTINA A MARE	88,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2803	VIA MANZONI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
663	VIA PIGNATARA	156,00	Uso domestico (abitazioni private)
663	VIA PIGNATARA	27,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
696	VIA PIGNATARA	175,00	Uso domestico (abitazioni private)
8	VIA PASCOLI NR 94	253,00	Uso domestico (abitazioni private)
8	VIA PASCOLI NR 94	122,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1886	VIA VESTINA A MONTE	80,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1886	C.DA BORAGNE	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
2056	VIA REGINA MARGHERITA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1236	VIA REGINA MARGHERITA	369,00	Uso domestico (abitazioni private)
2864	CONTRADA COLLE PASSERI	62,00	Uso domestico (abitazioni private)
3728	VIA PIGNATARA	46,00	Abitazioni con unico occupante (single).
253	VIA CARDUCCI	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
3824	VIA CARDUCCI 51	129,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3860	VIA UMBERTO I 48	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3933	VIA STAFFIERI 36	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
4120	CARDUCCI	49,00	Abitazioni con unico occupante (single).

3861	VIA MAZZINI 63	69,00	Uso domestico (abitazioni private)
4001	VIA FIUME TAVO 56	369,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
864	VIA PIGNATARA	250,00	Uso domestico (abitazioni private)
3917	C.DA VALLESBRACCIA 3	25,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3890	VIA FIUME TAVO 8	107,00	Uso domestico (abitazioni private)
1024	VIA FIUME TAVO	213,00	Uso domestico (abitazioni private)
1582	VIA DANTE	84,00	Uso domestico (abitazioni private)
2706	VIA FIUME TAVO	220,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2706	VIA FIUME TAVO	80,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
145	VIA FIUME TAVO	164,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
690	VIA MAGAZZENO	260,00	Uso domestico (abitazioni private)
690	VIA MAGAZZENO	260,00	Abitazioni stagionali.
3750	VIA CARDUCCI 72	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
4014	VIA TASSO 1	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
138	PIRANDELLO	130,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3086	VIA PIRANDELLO 14	156,00	Uso domestico (abitazioni private)
3980	VIA PIGNATARA 172	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
853	VIA PIGNATARA	377,00	Uso domestico (abitazioni private)
4122	PIGNATARA	40,00	Abitazioni con unico occupante (single).
845	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1740	VIA PIGNATARA	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
949	VIA STAFFIERI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1389	C.DA VIGNA DEL RE	526,00	Uso domestico (abitazioni private)
1016	VIA MAGAZZENO	217,00	Uso domestico (abitazioni private)
1741	VIA PIGNATARA	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
4177	VIA VESTINA A MONTE	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
2416	VIA PIGNATARA	106,00	Uso domestico (abitazioni private)
110	VIA CARDUCCI	97,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1147	VIA UMBERTO I	177,00	Abitazioni stagionali.
2095	VIA UMBERTO I	206,00	Uso domestico (abitazioni private)
524	VIA PIGNATARA	82,00	Uso domestico (abitazioni private)
1629	VIA PIGNATARA	192,00	Uso domestico (abitazioni private)
760	VIA MAGAZZENO	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
513	VIA MANZONI	167,00	Uso domestico (abitazioni private)
628	VIA REGINA MARGHERITA	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
359	VIA VESTINA A MARE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3935	C.DA COLLE FORCHE 16	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
2879	VIA FIUME TAVO	55,00	Uso domestico (abitazioni private)
2885	VIA PASCOLI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
590	VIA COCCHIONE	221,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3730	VIA VESTINA A MONTE	30,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3294	VIA REGINA MARGHERITA	70,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3937	VIA PASCOLI 46	97,00	Uso domestico (abitazioni private)
155	VIA VESTINA A MARE	700,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
155	VIA VESTINA A MARE	200,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3863	VIA CARDUCCI 42	108,00	Uso domestico (abitazioni private)
2230	VIA MAZZINI	140,00	Residente estero.
497	VIA CARDUCCI	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1327	VIA VESTINA A MONTE 59	151,00	Uso domestico (abitazioni private)
4148	C.DA COLLE BARBONE N.2/M PAL C	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
2890	VIA CARDUCCI	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
3546	VIA STAFFIERI 16	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
494	VIA CARDUCCI	104,00	Uso domestico (abitazioni private)
1420	VIA PASCOLI	210,00	Uso domestico (abitazioni private)
3096	VIA COCCHIONE 125	222,00	Uso domestico (abitazioni private)
1488	VIA PASCOLI	212,00	Uso domestico (abitazioni private)
530	VIA COCCHIONE	149,00	Uso domestico (abitazioni private)
246	VIA D'ANNUNZIO	186,00	Uso domestico (abitazioni private)
318	VIA PIGNATARA 180	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
226	VIA DANTE 14	57,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3981	VIA UMBERTO I 92	45,00	Uso domestico (abitazioni private)

4015	VIA REGINA MARGHERITA 109	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
1386	C.DA VALLESBRACCIA	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
1987	VIA UMBERTO I 91	67,00	Abitazioni stagionali.
1726	VIA ROMA	93,00	Uso domestico (abitazioni private)
1592	VIA TASSO	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
3936	VIA CARDUCCI	78,00	Uso domestico (abitazioni private)
368	VIA PIGNATARA	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
3694	VIA MAZZINI	30,00	Uso domestico (abitazioni private)
2561	VIA FIUME TAVO	125,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3964	C.DA COLLE FORCHE 1	200,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
943	VIA STAFFIERI 50	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
939	VIA STAFFIERI	177,00	Uso domestico (abitazioni private)
1464	VIA CARDUCCI	98,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1464	VIA VESTINA A MONTE	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
2876	VIA VESTINA A MONTE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3793	VIA MAGAZZENO 7	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1518	VIA D'ANNUNZIO 12	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
3820	VIA PIGNATARA 166	103,00	Uso domestico (abitazioni private)
2884	C.DA COLLE PASSERI	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
895	C.DA VALLESBRACCIA	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
897	C.DA VALLESBRACCIA 6	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
2887	VIA TASSO	106,00	Uso domestico (abitazioni private)
1522	VIA D'ANNUNZIO	128,00	Uso domestico (abitazioni private)
818	VIA VESTINA A MONTE	300,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
807	VIA COCCHIONE	113,00	Uso domestico (abitazioni private)
761	VIA MAGAZZENO	154,00	Uso domestico (abitazioni private)
2892	VIA PASCOLI	101,00	Uso domestico (abitazioni private)
198	VIA D'ANNUNZIO	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
3639	VIA LEOPARDI	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
1666	TASSO	126,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1624	VIA PIGNATARA	176,00	Uso domestico (abitazioni private)
4016	VIA MAZZINI 85	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
1265	VIA VESTINA A MONTE	153,00	Uso domestico (abitazioni private)
787	VIA PIGNATARA	119,00	Uso domestico (abitazioni private)
3867	VIA PIGNATARA 37	226,00	Uso domestico (abitazioni private)
2893	C.DA VIGNA DEL RE	181,00	Uso domestico (abitazioni private)
4163	VIA STAFFIERI	326,00	Uso domestico (abitazioni private)
3732	VIA STAFFIERI	200,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1478	VIA PIGNATARA	210,00	Uso domestico (abitazioni private)
3794	VIA MAGAZZENO 7	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
960	GRUPPO FONTE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
758	VIA MAGAZZENO	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
2712	VIA CARDUCCI	110,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
638	VIA FIUME TAVO	20,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1070	VIA STAFFIERI	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
3982	VIA COCCHIONE 62	132,00	Uso domestico (abitazioni private)
1618	VIA VESTINA A MARE	240,00	Uso domestico (abitazioni private)
1493	VIA DANTE	260,00	Uso domestico (abitazioni private)
941	VIA STAFFIERI	180,00	Abitazioni stagionali.
4123	VIA STAFFIERI	320,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
130	VIA LEOPARDI	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
2430	VIA CARDUCCI	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
2899	VIA MANZONI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
471	VIA PIGNATARA	79,00	Uso domestico (abitazioni private)
470	VIA PIGNATARA	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
588	VIA MAGAZZENO	80,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2900	VIA MAZZINI	35,00	Uso domestico (abitazioni private)
1875	VIA FIUME TAVO	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
998	CONTRADA COLLE PASSERI	234,00	Uso domestico (abitazioni private)
4124	COCCCHIONE	142,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3868	VIA COCCHIONE 7	93,00	Uso domestico (abitazioni private)

1563	VIA LEOPARDI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1908	VIA FIUME TAVO	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
534	VIA LEOPARDI	184,00	Uso domestico (abitazioni private)
3869	VIA VESTINA A MARE 29	78,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2156	C.DA VALLESBRACCIA	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
3597	VIA VESTINA A MARE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
554	VIA PIGNATARA	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
905	C.DA COLLE FORCHE	274,00	Uso domestico (abitazioni private)
2433	VIA DANTE	70,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4017	C.DA COLLE BARBONE 10	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
2911	VIA VESTINA A MONTE	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
4125	VIA VESTINA A MONTE	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
549	VIA PIGNATARA	149,00	Uso domestico (abitazioni private)
1561	VIA PIRANDELLO	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2910	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
547	VIA PIGNATARA	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
2041	VIA MAGAZZENO	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
2894	VIA PIGNATARA	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
2896	VIA MICHELANGELO	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
4127	FIUME TAVO	38,00	Uso domestico (abitazioni private)
4018	VIA FIUME TAVO 12/4	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
299	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3771	VIA COCCHIONE 127/12	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
2906	VIA FIUME TAVO	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
1346	VIA VESTINA A MARE	139,00	Uso domestico (abitazioni private)
3803	CONTRADA COLLE BARBONE	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
4179	VIA REGINA MARGHERITA 109	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
1427	VIA DANTE	156,00	Uso domestico (abitazioni private)
3938	VIA DANTE 52	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
3983	VIA CARDUCCI 142	119,00	Uso domestico (abitazioni private)
175	VIA DANTE	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
175	VIA DANTE	149,00	Uso domestico (abitazioni private)
1998	VIA UMBERTO I	279,00	Uso domestico (abitazioni private)
1964	VIA UMBERTO I	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
1176	VIA UMBERTO I	77,00	Uso domestico (abitazioni private)
3111	C.DA COLLE BARBONE	202,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1431	VIA DANTE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
4174	C.DA COLLE BARBONE NR 2/M	74,00	Uso domestico (abitazioni private)
3255	C.SO UMBERTO	33,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
449	VIA PIGNATARA	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
2965	VIA CARDUCCI	60,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1725	VIA MAGAZZENO	127,00	Uso domestico (abitazioni private)
1506	VIA PASCOLI	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
3079	VIA CROCIFISSO	55,00	Uso domestico (abitazioni private)
1415	VIA PASCOLI	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
2439	VIA PASCOLI	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
2439	G. PASCOLI	222,00	Abitazioni stagionali.
2138	C.DA VIGNA DEL RE	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
595	VIA ROMA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1495	VIA PIGNATARA	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
1058	VIA STAFFIERI	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
3080	VIA STAFFIERI	60,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3829	VIA CARDUCCI	200,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
2702	VIA CARDUCCI	200,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2440	VIA PIGNATARA	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
383	VIA PIGNATARA	214,00	Uso domestico (abitazioni private)
3886	VIA CARDUCCI 46	89,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1838	C.DA COLLE FORCHE	73,00	Uso domestico (abitazioni private)
2964	VIA MAGAZZENO	137,00	Uso domestico (abitazioni private)
1597	VIA PASCOLI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
2963	VIA CARDUCCI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)

1598	VIA PASCOLI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1600	VIA PASCOLI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3828	VIA PASCOLI 131	265,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3031	P.ZZA DELLA CHIESA N.2	112,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
606	VIA PIGNATARA	103,00	Uso domestico (abitazioni private)
607	VIA PIGNATARA 14	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
3963	VIA PASCOLI 113	44,00	Uso domestico (abitazioni private)
682	VIA PIGNATARA	114,00	Residente estero.
3734	VIA DANTE 68	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
3821	VIA VESTINA A MARE 57/B	73,00	Uso domestico (abitazioni private)
3871	VIA PIGNATARA 201	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
2913	STAFFIERI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
3872	VIA LEOPARDI 2	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3627	CARDUCCI	90,00	Abitazioni con unico occupante (single).
59	VIA CARDUCCI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
3874	VIA MICHELANGELO 22	155,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3874	VIA MICHELANGELO 22	145,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3874	VIA MICHELANGELO 22	10,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
403	VIA VESTINA A MARE	112,00	Uso domestico (abitazioni private)
709	VIA MAGAZZENO	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3256	VIA FIUME TAVO	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
3257	VIA FIUME TAVO	18,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
4020	VIA REGINA MARGHERITA 82	136,00	Uso domestico (abitazioni private)
3877	VIA PASCOLI 46/B	133,00	Uso domestico (abitazioni private)
1474	VIA CARDUCCI	76,00	Abitazioni con unico occupante (single).
131	VIA LEOPARDI	136,00	Residente estero.
2449	VIA VESTINA A MONTE	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
1329	VIA VESTINA A MONTE	134,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3218	C.DA COLLE BARBONE N.28	250,00	Uso domestico (abitazioni private)
2187	VIA MICHELANGELO	181,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1030	VIA STAFFIERI	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
4097	VIA STAFFIERI 19	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3870	GUGLIELMO MARCONI	55,00	Uso domestico (abitazioni private)
3254	VIA G. PASCOLI	43,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3649	VIA FOSSO ANNUCCIA 5	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3876	VIA CARDUCCI 54	110,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3876	CARDUCCI	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
2923	C.DA VALLESBRACCIA	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
3939	VIA PIGNATARA 78	66,00	Uso domestico (abitazioni private)
891	C.DA VALLESBRACCIA	196,00	Uso domestico (abitazioni private)
842	VIA PIGNATARA	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
1750	VIA PIGNATARA	80,00	Residente estero.
219	VIA PIGNATARA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1213	VIA REGINA MARGHERITA	167,00	Uso domestico (abitazioni private)
2071	PIAZZA DELLA CHIESA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2920	VIA D'ANNUNZIO	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
2925	VIA CARDUCCI	90,00	Abitazioni stagionali.
2659	C.DA COLLE FORCHE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1885	VIA FIUME TAVO	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
816	VIA COCCHIONE	420,00	Uso domestico (abitazioni private)
4022	VIA DANTE 13	133,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4141	VIA PIGNATARA N.66	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
1117	VIA MAZZINI	55,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1117	VIA CARDUCCI	20,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1117	VIA MAZZINI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
12	VIA PASCOLI	30,00	Uso domestico (abitazioni private)
12	VIA PASCOLI	165,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
765	VIA COCCHIONE	193,00	Uso domestico (abitazioni private)
2933	VIA PASCOLI	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3879	VIA REGINA MARGHERITA 50	141,00	Uso domestico (abitazioni private)
1384	C.DA VIGNA DEL RE	225,00	Uso domestico (abitazioni private)

2934	VIA STAFFIERI	139,00	Uso domestico (abitazioni private)
4023	VIA COCCHIONE 127/A/1	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
4129	COCCHIONE	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
86	VIA CARDUCCI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1752	VIA PIGNATARA	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
920	C.DA VALLESBRACCIA	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
920	C.DA VALLESBRACCIA	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
920	C.DA VALLESBRACCIA NR 19	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
920	C.DA VALLESBRACCIA NR 19	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
920	C.DA VALLESBRACCIA NR 19	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
2061	VIA REGINA MARGHERITA	80,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2454	VIA PASCOLI	147,00	Uso domestico (abitazioni private)
278	VIA PASCOLI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
278	VIA PASCOLI	63,00	Uso domestico (abitazioni private)
3783	VIA COCCHIONE 127/16	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
2653	VIA VESTINA A MONTE	79,00	Uso domestico (abitazioni private)
3984	VIA FIUME TAVO 34	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
2667	VIA D'ANNUNZIO	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
2940	VIA COCCHIONE	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
2945	VIA COCCHIONE	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
930	C.DA COLLE PASSERI	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
931	VIA FIUME TAVO	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
460	VIA VESTINA A MARE	141,00	Uso domestico (abitazioni private)
4024	VIA CROCIFISSO 5	52,00	Uso domestico (abitazioni private)
2941	VIA CARDUCCI	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
490	VIA DANTE	252,00	Uso domestico (abitazioni private)
3219	VIA STAFFIERI 97	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
841	VIA COCCHIONE	84,00	Uso domestico (abitazioni private)
969	VIA STAFFIERI	104,00	Uso domestico (abitazioni private)
586	VIA ROMA	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
584	VIA ROMA	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
584	VIA ROMA N. 8	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
875	VIA VESTINA A MARE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
970	VIA STAFFIERI	114,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1808	VIA PIGNATARA	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
2944	VIA CARDUCCI	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
4101	VIA PIGNATARA	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
4130	VIA PIGNATARA	150,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2947	VIA VESTINA A MONTE	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
4131	PIRANDELLO	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2170	VIA VIGNA DEL RE	174,00	Uso domestico (abitazioni private)
1676	VIA VESTINA A MARE	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
457	VIA VESTINA A MARE	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
3736	VIA PASCOLI	106,00	Uso domestico (abitazioni private)
2193	PIGNATARA	119,00	Uso domestico (abitazioni private)
2465	VIA PIGNATARA	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
3592	VIA PASCOLI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3865	MARCONI	43,00	Uso domestico (abitazioni private)
2949	VIA DANTE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1558	VIA TASSO 12	91,00	Abitazioni stagionali.
2948	VIA VESTINA A MONTE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
823	VIA COCCHIONE 123	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
3259	VIA FIUME TAVO	6,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
898	CONTRADA VALLE SBRACCIA	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1894	VIA MAGAZZENO	375,00	Uso domestico (abitazioni private)
3943	VIA FIUME TAVO 71	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
2952	VIA PASCOLI	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
3882	VIA VESTINA A MONTE 77	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
986	C.DA COLLE PASSERI	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
2817	VIA PIGNATARA	68,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3765	VIA PIGNATARA 161/G	56,00	Uso domestico (abitazioni private)

1364	C.DA VIGNA DEL RE	209,00	Uso domestico (abitazioni private)
1364	VIA VIGNA DEL RE	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
2140	C.DA VIGNA DEL RE	94,00	Uso domestico (abitazioni private)
3644	VIA VESTINA A MONTE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3985	VIA CARDUCCI 103/1	104,00	Uso domestico (abitazioni private)
3944	VIA CARDUCCI 105	133,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2020	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2019	VIA R. MARGHERITA	74,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,risc
2019	VIA R. MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1299	C.DA BORAGNE	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
1299	C.DA BORAGNE	260,00	Uso domestico (abitazioni private)
2604	VIA CARDUCCI 73	141,00	Uso domestico (abitazioni private)
1500	VIA CARDUCCI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
4026	C.DA COLLE BARBONE 9/A	86,00	Uso domestico (abitazioni private)
3986	VIA PASCOLI 83	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
4025	VIA COCCHIONE 127/6	113,00	Uso domestico (abitazioni private)
4115	VIA STAFFIERI N.36	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
510	VIA MANZONI	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
964	C.DA GRUPPO FONTE	97,00	Uso domestico (abitazioni private)
1015	VIA FIUME TAVO	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
3862	VIA STAFFIERI	303,00	Uso domestico (abitazioni private)
3987	VIA FIUME TAVO 28	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
228	VIA DANTE	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
2469	VIA MAGAZZENO	153,00	Uso domestico (abitazioni private)
1039	VIA MAGAZZENO	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
2960	C.DA COLLE FORCHE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
442	VIA PIGNATARA	210,00	Uso domestico (abitazioni private)
1891	VIA MAGAZZENO	188,00	Uso domestico (abitazioni private)
1892	VIA MAGAZZENO	188,00	Uso domestico (abitazioni private)
2959	C.DA COLLE PASSERI	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
321	VIA PASCOLI	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
2961	VIA UMBERTO I	42,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3988	VIA TASSO 1	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
200	VIA TASSO	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
1146	VIA VESTINA A MONTE	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
3618	VIA PIGNATARA 156	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
33	VIA DANTE	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
3883	VIA VESTINA A MONTE 15	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
3884	VIA PASCOLI 97	49,00	Uso domestico (abitazioni private)
859	VIA PIGNATARA	148,00	Uso domestico (abitazioni private)
4021	VIA CARDUCCI 139	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
3810	C.DA COLLE BARBONE 9/C	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3878	VIA PIGNATARA 18	74,00	Uso domestico (abitazioni private)
2932	C.DA VALLESBRACCIA	84,00	Uso domestico (abitazioni private)
3942	C.DA COLLE BARBONE 1	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
2051	VIA REGINA MARGHERITA	150,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3737	VIA CARDUCCI N.46	169,00	Uso domestico (abitazioni private)
2954	C.DA VALLESBRACCIA	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3263	VIA STAFFIERI	120,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
109	VIA CARDUCCI	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3802	C.DA BORAGNE 1/A	208,00	Uso domestico (abitazioni private)
2939	C.DA VIGNA DEL RE	114,00	Uso domestico (abitazioni private)
1755	VIA PIGNATARA	132,00	Uso domestico (abitazioni private)
4119	VIA DANTE N.70	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3738	VIA VESTINA A MONTE	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
1234	VIA REGINA MARGHERITA	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1705	VIA PIGNATARA	76,00	Uso domestico (abitazioni private)
3881	VIA MAZZINI 25	69,00	Uso domestico (abitazioni private)
2946	C.DA BORAGNE	102,00	Uso domestico (abitazioni private)
778	VIA PIGNATARA	112,00	Uso domestico (abitazioni private)
1933	C.DA COLLE PASSERI	65,00	Uso domestico (abitazioni private)

2953	VIA PASCOLI	225,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3880	VIA DANTE 26/B	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3297	VIA UMBERTO I N.15	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
4121	VIA VESTINA A MARE N.29	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
309	VIA PASCOLI	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
695	VIA PIGNATARA	163,00	Uso domestico (abitazioni private)
1477	VIA CARDUCCI	38,00	Uso domestico (abitazioni private)
1902	VIA STAFFIERI	321,00	Uso domestico (abitazioni private)
2472	VIA VESTINA A MARE	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
115	VIA CARDUCCI	104,00	Uso domestico (abitazioni private)
2967	VIA UMBERTO I	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
2968	VIA STAFFIERI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
256	VIA CARDUCCI	113,00	Uso domestico (abitazioni private)
918	C.DA VALLESBRACCIA	164,00	Uso domestico (abitazioni private)
3739	CORSO UMBERTO I	56,00	Uso domestico (abitazioni private)
4149	COLLE BARBONE	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
3831	VIA PASCOLI 147	230,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
976	VIA STAFFIERI	48,00	Abitazioni stagionali.
1382	C.DA VIGNA DEL RE	280,00	Uso domestico (abitazioni private)
1217	VIA REGINA MARGHERITA	68,00	Uso domestico (abitazioni private)
3265	VIA FIUME TAVO	500,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3941	VIA MAZZINI 33	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
1652	VIA PASCOLI 46/B	78,00	Abitazioni stagionali.
46	VIA DANTE	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
3011	VIA VESTINA A MONTE	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
44	VIA DANTE	245,00	Uso domestico (abitazioni private)
3266		234,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3266	VARIANTE SOTTO CAPPELLE	64,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3015	VIA COCCHIONE	103,00	Uso domestico (abitazioni private)
390	VIA DANTE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
223	VIA DANTE	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
1000	C.DA COLLE PASSERI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3814	VIA D'ANNUNZIO N.17	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
542	VIA DANTE	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
2104	VIA VESTINA A MONTE	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
3298	VIA STAFFIERI	50,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3888	VIA MAGAZZENO 17	122,00	Uso domestico (abitazioni private)
3990	VIA UMBERTO I 86	94,00	Uso domestico (abitazioni private)
3947	VIA STAFFIERI 27	124,00	Uso domestico (abitazioni private)
583	VIA COCCHIONE	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
1503	VIA PIGNATARA	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
134	VIA PIGNATARA	373,00	Uso domestico (abitazioni private)
204	VIA PASCOLI	114,00	Uso domestico (abitazioni private)
3950	VIA PIGNATARA 53	85,00	Uso domestico (abitazioni private)
2678	VIA MAZZINI	85,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3696	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3949	VIA PIGNATARA 100	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1865	VIA MAGAZZENO	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1473	VIA CARDUCCI	90,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
10	VIA PASCOLI	27,00	Uso domestico (abitazioni private)
10	VIA PASCOLI	169,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3282	VIA PIGNATARA	133,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3299	VIA STAFFIERI	25,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1622	VIA PIGNATARA 196	202,00	Residente estero.
1735	C.DA VALLESBRACCIA	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
1736	C.DA VALLESBRACCIA	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
1059	VIA FIUME TAVO 20	220,00	Abitazioni con unico occupante (single).
340	VIA VESTINA A MARE	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
4028	VIA COCCHIONE 127/5	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1501	VIA PIGNATARA	420,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
4029	VIA ROMA 9	93,00	Uso domestico (abitazioni private)

2991	VIA LEOPARDI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
894	VIA VALLE SBRACCIA	8,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
3833	VIA CARDUCCI 111	69,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2714	VIA PASCOLI	66,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
367	VIA VESTINA A MARE	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
529	VIA DANTE 24/B	172,00	Uso domestico (abitazioni private)
1779	VIA PIGNATARA	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
1778	VIA PIGNATARA	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
386	VIA DANTE	163,00	Uso domestico (abitazioni private)
4157	PIGNATARA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2999	VIA PIGNATARA	90,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1606	VIA PIGNATARA	165,00	Uso domestico (abitazioni private)
419	VIA PASCOLI	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
4102	VIA LEOPARDI	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
3889	C.DA VIGNA DEL RE 6	130,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4027	C.DA COLLE BARBONE 2/M	109,00	Uso domestico (abitazioni private)
4100	VIA PASCOLI 113	87,00	Uso domestico (abitazioni private)
4158	G. PASCOLI	113,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3891	VIA STAFFIERI 19	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
2694	VIA CARDUCCI	105,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1941	VIA MAZZINI	137,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3337	TRAVERSA VIA LEOPARDI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
47	VIA DANTE	212,00	Uso domestico (abitazioni private)
1535	VIA TASSO	162,00	Uso domestico (abitazioni private)
2120	VIA VESTINA A MONTE 23	93,00	Uso domestico (abitazioni private)
3895	VIA VESTINA A MONTE 15	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1007	VIA FIUME TAVO	133,00	Uso domestico (abitazioni private)
234	VIA VESTINA A MONTE	180,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2142	C.DA VIGNA DEL RE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3834	VIA FIUME TAVO 51/3	157,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3784	VIA COCCHIONE 127/17	164,00	Uso domestico (abitazioni private)
2974	VIA CARDUCCI	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
3223	VIA LEOPARDI	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
2497	VIA REGINA MARGHERITA	144,00	Uso domestico (abitazioni private)
3301	VIA PASCOLI	87,00	Uso domestico (abitazioni private)
2973	VIA REGINA MARGHERITA	62,00	Uso domestico (abitazioni private)
375	VIA PIGNATARA 228/E	107,00	Uso domestico (abitazioni private)
160	VIA CARDUCCI	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
159	VIA CARDUCCI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
1526	VIA LEOPARDI	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
1523	LEOPARDI	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
3991	VIA CARDUCCI 89	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
353	VIA VESTINA A MARE	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
3740	VIA PIGNATARA	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
1033	VIA STAFFIERI	133,00	Uso domestico (abitazioni private)
2997	VIA FIUME TAVO	146,00	Uso domestico (abitazioni private)
2996	VIA DANTE	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
3001	VIA FIUME TAVO	144,00	Uso domestico (abitazioni private)
2990	PIAZZA DELLA CHIESA	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
186	VIA PIGNATARA	188,00	Uso domestico (abitazioni private)
1272	VIA FOSSO ANNUCCIA	120,00	Abitazioni con unico occupante (single).
2393	C.DA COLLE PASSERI	80,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3825	VIA CARDUCCI 114	120,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,ris
265	VIA DANTE	198,00	Uso domestico (abitazioni private)
3951	VIA LEOPARDI 15	168,00	Uso domestico (abitazioni private)
1038	VIA MAGAZZENO	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
3894	VIA CARDUCCI 118	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
532	VIA LEOPARDI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3893	VIA PASCOLI 54	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
3225	VIA PIGNATARA	118,00	Uso domestico (abitazioni private)
151	VIA CARDUCCI	240,00	Abitazioni con unico occupante (single).

3953	VIA MAZZINI 35	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
647	VIA PIGNATARA	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
3699	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4136	GUGLIELMO MARCONI	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
1681	VIA CARDUCCI	72,00	Uso domestico (abitazioni private)
1457	VIA CARDUCCI	142,00	Uso domestico (abitazioni private)
4132	VIA FIUME TAVO	1300,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2976	PIAZZA DELLA CHIESA	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
2503	C.DA COLLE FORCHE 2/3	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
2975	VIA PASCOLI	104,00	Uso domestico (abitazioni private)
3008	VIA STAFFIERI	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
3755	VIA PIGNATARA 83/A	71,00	Uso domestico (abitazioni private)
1398	VIA VIGNA DEL RE	132,00	Uso domestico (abitazioni private)
1026	VIA FIUME TAVO	185,00	Uso domestico (abitazioni private)
1082	VIA STAFFIERI	275,00	Uso domestico (abitazioni private)
740	VIA PIGNATARA	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
993	VIA FIUME TAVO	158,00	Uso domestico (abitazioni private)
1105	VIA FIUME TAVO	151,00	Uso domestico (abitazioni private)
3002	VIA FIUME TAVO	113,00	Uso domestico (abitazioni private)
994	C.DA COLLE BARBONE	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
1171	VIA UMBERTO I	251,00	Uso domestico (abitazioni private)
1171	VIA UMBERTO I	35,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
4155	STAFFIERI	112,00	Uso domestico (abitazioni private)
3226	VIA UMBERTO I	151,00	Uso domestico (abitazioni private)
1192	VIA UMBERTO I	111,00	Uso domestico (abitazioni private)
814	VIA PIGNATARA	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
4126	VIA COLLE BARBONE N.2M/E2	106,00	Uso domestico (abitazioni private)
4126	VIA COLLE BARBONE N. 2M/E2	38,00	Uso domestico (abitazioni private)
406	VIA VESTINA A MARE	90,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3327	VIA VESTINA A MARE 3	53,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4128	C.DA COLLE FORCHE N.2	492,00	Abitazioni stagionali.
3439	VIA MAGAZZENO	154,00	Uso domestico (abitazioni private)
701	VIA FIUME TAVO	228,00	Uso domestico (abitazioni private)
551	VIA COCCHIONE	151,00	Abitazioni con unico occupante (single).
817	VIA COCCHIONE	91,00	Uso domestico (abitazioni private)
1219	VIA PIGNATARA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1348	VIA VESTINA A MARE	180,00	Abitazioni con unico occupante (single).
723	VIA PIGNATARA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
2015	C.DA COLLE PASSERI	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
27	VIA VESTINA A MONTE	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
2697	VIA REGINA MARGHERITA	97,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
2697	VIA PIGNATARA	120,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3007	VIA MAGAZZENO	204,00	Uso domestico (abitazioni private)
1816	VIA PIGNATARA	220,00	Uso domestico (abitazioni private)
1161	VIA UMBERTO I	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
4142	VIA PIGNARA N.66	68,00	Uso domestico (abitazioni private)
722	VIA PIGNATARA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
2519	VIA COCCHIONE	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
729	VIA COCCHIONE	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
41	VIA DANTE	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
1589	VIA DANTE	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
819	VIA PIGNATARA	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
2522	VIA COCCHIONE 8	188,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1274	VIA VESTINA A MONTE	166,00	Uso domestico (abitazioni private)
2676	VIA DANTE	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
2524	VIA COCCHIONE	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
42	VIA DANTE	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
1220	VIA REGINA MARGHERITA	84,00	Uso domestico (abitazioni private)
3004	VIA COCCHIONE	141,00	Uso domestico (abitazioni private)
3006	VIA PIGNATARA	141,00	Uso domestico (abitazioni private)
3955	VIA STAFFIERI 84	213,00	Alberghi,sale conv,teatri,cinema,eserc.pub,osterie,tratt,risc

3898	VIA DANTE 37	192,00	Uso domestico (abitazioni private)
1888	VIA STAFFIERI	326,00	Uso domestico (abitazioni private)
4146	VIA COCCHIONE N.127/4	151,00	Uso domestico (abitazioni private)
1794	VIA PIGNATARA	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
708	VIA MAGAZZENO N.50	43,00	Uso domestico (abitazioni private)
2068	VIA REGINA MARGHERITA	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
3209	VIA CARDUCCI	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
3956	VIA CARDUCCI 46	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
4147	VIA COCCHIONE N.14	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
1003	VIA FIUME TAVO	220,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3700	VIA PASCOLI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3009	VIA STAFFIERI	153,00	Uso domestico (abitazioni private)
3010	VIA PIGNATARA	70,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3010	VIA D'ANNUNZIO	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
2527	VIA VESTINA A MARE	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
1022	VIA PIGNATARA	217,00	Uso domestico (abitazioni private)
64	VIA CARDUCCI	128,00	Uso domestico (abitazioni private)
1101	via staffieri	97,00	Uso domestico (abitazioni private)
1237	VIA REGINA MARGHERITA	148,00	Uso domestico (abitazioni private)
372	VIA PIGNATARA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3992	VIA VESTINA A MARE 55	103,00	Uso domestico (abitazioni private)
1872	VIA STAFFIERI	105,00	Uso domestico (abitazioni private)
3435	VIA VESTINA A MONTE	108,00	Uso domestico (abitazioni private)
790	VIA PIGNATARA	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
3020	C.DA COLLE PASSERI	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
3021	VIA VESTINA A MONTE	64,00	Uso domestico (abitazioni private)
3016	VIA CACCHIONE	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
1882	VIA FIUME TAVO	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
725	VIA VESTINA A MARE	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
3017	C.DA COLLE PASSERI	51,00	Uso domestico (abitazioni private)
715	VIA PIGNATARA	185,00	Uso domestico (abitazioni private)
1277	VIA PIGNATARA	157,00	Uso domestico (abitazioni private)
1277	VIA UMBERTO I	48,00	Uffici pub.e priv.,studi prof,banche,ambulatori,supermercati
1846	VIA STAFFIERI	113,00	Uso domestico (abitazioni private)
3028	VIA VESTINA A MONTE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1342	C.DA VALLESBRACCIA	214,00	Uso domestico (abitazioni private)
4031	VIA COCCHIONE 127/7	174,00	Uso domestico (abitazioni private)
3993	VIA TASSO 1	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
370	VIA PIGNATARA	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
40	VIA DANTE	164,00	Uso domestico (abitazioni private)
1321	C.DA BORAGNE	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
704	VIA PIGNATARA 27	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
481	VIA PIGNATARA	194,00	Residente estero.
1313	VIA VESTINA A MONTE	130,00	Abitazioni stagionali.
196	VIA D'ANNUNZIO	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
3524	C.DA COLLE BARBONE 8	153,00	Uso domestico (abitazioni private)
437	VIA CARDUCCI	132,00	Uso domestico (abitazioni private)
1379	C.DA VALLESBRACCIA	87,00	Uso domestico (abitazioni private)
3905	C.DA VALLESBRACCIA	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3958	VIA PIGNATARA 178	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
1975	VIA ROMA	80,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3511	C.DA COLLE BARBONE 4/A	129,00	Uso domestico (abitazioni private)
4035	C.DA COLLE BARBONE 4/A	67,00	Uso domestico (abitazioni private)
3227	VIA PIGNATARA	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
1760	VIA FIUME TAVO	159,00	Uso domestico (abitazioni private)
775	VIA PIGNATARA	230,00	Uso domestico (abitazioni private)
3319	VIA PIGNATARA	132,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3024	VIA REGINA MARGHERITA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1281	VIA VESTINA A MONTE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
1637	VIA PASCOLI	81,00	Uso domestico (abitazioni private)
3899	VIA VESTINA A MONTE 55	60,00	Uso domestico (abitazioni private)

1282	VIA VESTINA A MONTE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
965	VIA VESTINA A MONTE	177,00	Uso domestico (abitazioni private)
207	VIA PASCOLI	145,00	Uso domestico (abitazioni private)
1531	VIA LEOPARDI	206,00	Uso domestico (abitazioni private)
3317	VIA LEOPARDI	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
536	VIA LEOPARDI	169,00	Uso domestico (abitazioni private)
4095	VIA FIUME TAVO	181,00	Uso domestico (abitazioni private)
886	C.DA COLLE FORCHE	130,00	Abitazioni con unico occupante (single).
350	VIA VESTINA A MARE	140,00	Residente estero.
3516	C.DA COLLE BARBONE 4	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3178	VIA PIGNATARA	40,00	Abitazioni con unico occupante (single).
123	VIA LEOPARDI	166,00	Uso domestico (abitazioni private)
3027	VIA MAGAZZENO	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
744	VIA PIGNATARA	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
1231	PIAZZA DELLA CHIESA 38	58,00	Uso domestico (abitazioni private)
3769	VIA COCCHIONE 127/10	173,00	Uso domestico (abitazioni private)
3901	VIA CARDUCCI 75	84,00	Uso domestico (abitazioni private)
3204	C.DA COLLE BARBONE	98,00	Uso domestico (abitazioni private)
3903	VIA LEOPARDI 24	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
4032	VIA CARDUCCI 46	76,00	Uso domestico (abitazioni private)
3228	VIA CARDUCCI	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
1136	VIA MAZZINI	100,00	Abitazioni con unico occupante (single).
769	VIA COCCHIONE	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
3037	C.DA VIGNA DEL RE	300,00	Uso domestico (abitazioni private)
3614	VIA LEOPARDI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
619	VIA PIGNATARA	83,00	Uso domestico (abitazioni private)
4034	VIA PIGNATARA 66	67,00	Uso domestico (abitazioni private)
188	VIA DANTE	167,00	Residente estero.
1745	VIA PIGNATARA	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
3900	VIA CARDUCCI 73	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3957	VIA VESTINA A MARE 27	129,00	Uso domestico (abitazioni private)
307	VIA PIGNATARA	87,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3918	VIA FIUME TAVO	130,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
325	VIA VESTINA A MARE	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
3904	VIA VESTINA A MONTE 27	67,00	Uso domestico (abitazioni private)
79	VIA COCCHIONE	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3303	VIA CARDUCCI	94,00	Uso domestico (abitazioni private)
2701	VIA PASCOLI	151,00	Uso domestico (abitazioni private)
2701	VIA PASCOLI	749,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
2181	VIA COCCHIONE	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
2004	VIA ROMA	20,00	Uffici pub.e priv.,studi prof.,banche,ambulatori,supermercati
1542	VIA CARDUCCI	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
4173	VIA PASCOLI NR 115	45,00	Uso domestico (abitazioni private)
2538	VIA MICHELANGELO 5	219,00	Abitazioni con unico occupante (single).
491	VIA PIGNATARA	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
706	VIA MICHELANGELO	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
1505	VIA CARDUCCI	131,00	Uso domestico (abitazioni private)
1110	VIA MAZZINI	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
4145	VIA PIGNATARA N.161/E	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
1859	PIAZZA MARCONI	241,00	Uso domestico (abitazioni private)
2032	VIA REGINA MARGHERITA	198,00	Uso domestico (abitazioni private)
3633	VIA CARDUCCI NR 89	90,00	Residente estero.
274	VIA CARDUCCI	90,00	Abitazioni con unico occupante (single).
496	VIA PASCOLI	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
4033	VIA COCCHIONE 123/H	86,00	Uso domestico (abitazioni private)
878	VIA COCCHIONE	86,00	Uso domestico (abitazioni private)
3035	VIA DANTE	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3035	DANTE	57,00	Uso domestico (abitazioni private)
3304	VIA PASCOLI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3741	VIA PIGNATARA	78,00	Uso domestico (abitazioni private)
4172	VIA VESTINA A MONTE NR 27	58,00	Uso domestico (abitazioni private)

92	VIA CARDUCCI	81,00	Uso domestico (abitazioni private)
94	VIA CARDUCCI	86,00	Uso domestico (abitazioni private)
2699	VIA CARDUCCI	150,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3041	VIA STAFFIERI	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
3041	C.DA COLLE BARBONE NR2	65,00	Uso domestico (abitazioni private)
93	VIA CARDUCCI	112,00	Uso domestico (abitazioni private)
3042	VIA PIGNATARA	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3179	VIA CARDUCCI	112,00	Uso domestico (abitazioni private)
4063	STAFFIERI	38,00	Uso domestico (abitazioni private)
4096	DANTE	68,00	Uso domestico (abitazioni private)
2636	VIA PASCOLI	350,00	Coltivatori diretti/agricoltori.
1029	VIA STAFFIERI	207,00	Uso domestico (abitazioni private)
3742	VIA STAFFIERI	99,00	Uso domestico (abitazioni private)
3907	VIA PASCOLI 53/B	148,00	Uso domestico (abitazioni private)
4133	VIA COLLE BARBONE N.24	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
101	VIA CARDUCCI	152,00	Uso domestico (abitazioni private)
3911	VIA UMBERTO I	126,00	Abitazioni stagionali.
3998	VIA DANTE 19	149,00	Uso domestico (abitazioni private)
4165	VIA STAFFIERI NR 66	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
3623	VIA G. PASCOLI	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
3051	VIA FOSSO ANNUCCIA	162,00	Uso domestico (abitazioni private)
3913	VIA PIGNATARA 18	62,00	Uso domestico (abitazioni private)
2232	PIAZZA DELLA CHIESA	200,00	Uso domestico (abitazioni private)
2039	PIAZZA DELLA CHIESA	50,00	Uso domestico (abitazioni private)
3808	C.DA COLLE BARBONE 35/D	70,00	Abitazioni con unico occupante (single).
3995	C.DA COLLE FORCHE 14	210,00	Uso domestico (abitazioni private)
1089	VIA FIUME TAVO	125,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
3045	C.DA COLLE FORCHE	108,00	Uso domestico (abitazioni private)
1533	VIA TASSO	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
4039	VIA COCCHIONE 127/23	161,00	Uso domestico (abitazioni private)
573	C.DA VIGNA DEL RE	235,00	Uso domestico (abitazioni private)
3994	VIA PIGNATARA 18	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1470	VIA CARDUCCI	49,00	Uso domestico (abitazioni private)
3909	VIA UMBERTO I 69	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
3910	VIA PIGNATARA 161/H	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
4152	STAFFIERI	355,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
4038	C.DA VALLESBRACCIA 17/G	106,00	Uso domestico (abitazioni private)
3049	VIA FIUME TAVO	76,00	Uso domestico (abitazioni private)
2626	PIAZZA MARCONI	28,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
3805	C.DA COLLE BARBONE 35/C	88,00	Abitazioni con unico occupante (single).
4159	VIA COCCHIONE N.127/11	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
659	VIA COCCHIONE	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
923	VIA MAZZINI	100,00	Abitazioni stagionali.
3996	VIA DANTE 79	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
928	PIAZZA MARCONI	140,00	Abitazioni con unico occupante (single).
1156	VIA UMBERTO I	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
2547	VIA MAGAZZENO	158,00	Uso domestico (abitazioni private)
238	CARDUCCI	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
239	VIA CARDUCCI	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
4041	VIA UMBERTO I 44	90,00	Abitazioni stagionali.
240	VIA CARDUCCI	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
242	VIA CARDUCCI 103	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
570	VIA PIGNATARA	209,00	Uso domestico (abitazioni private)
699	VIA MAGAZZENO	176,00	Uso domestico (abitazioni private)
1631	VIA CARDUCCI	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
622	VIA PIGNATARA	114,00	Uso domestico (abitazioni private)
1772	VIA MAGAZZENO	155,00	Uso domestico (abitazioni private)
4150	VIA PIGNATARA N.121	76,00	Uso domestico (abitazioni private)
3997	VIA STAFFIERI 81/A	216,00	Uso domestico (abitazioni private)
3054	VIA PIGNATARA	180,00	Uso domestico (abitazioni private)
3052	C.DA VALLE SBRACCIA	150,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu

956	GRUPPO FONTE	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
957	C.DA GRUPPO FONTE	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
4037	VIA FIUME TAVO 12/2	190,00	Uso domestico (abitazioni private)
364	VIA VESTINA A MARE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1046	VIA FIUME TAVO	103,00	Uso domestico (abitazioni private)
3908	VIA PIGNATARA 37	134,00	Uso domestico (abitazioni private)
3744	VIA VESTINA A MARE	58,00	Negozi,botteghe ad uso commerciale o artig.,pubbliche rim.,d
1747	VIA PIGNATARA	44,00	Uso domestico (abitazioni private)
4040	VIA UMBERTO I 48	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3912	VIA PASCOLI 46/B	95,00	Uso domestico (abitazioni private)
3768	VIA COCCHIONE 127/8	178,00	Uso domestico (abitazioni private)
2065	VIA REGINA MARGHERITA	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
3960	VIA CARDUCCI 53	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3061	VIA CARDUCCI	116,00	Uso domestico (abitazioni private)
784	VIA PIGNATARA	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3059	VIA PIGNATARA	51,00	Uso domestico (abitazioni private)
1075	VIA MAGAZZENO	102,00	Uso domestico (abitazioni private)
3058	VIA MAGAZZENO	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
1002	VIA FIUME TAVO	211,00	Uso domestico (abitazioni private)
3060	VIA FIUME TAVO	160,00	Uso domestico (abitazioni private)
474	VIA MICHELANGELO	40,00	Uso domestico (abitazioni private)
477	VIA MICHELANGELO	75,00	Uso domestico (abitazioni private)
4134	C.DA VALLESBRACCIA N.17	96,00	Uso domestico (abitazioni private)
3914	VIA LEOPARDI 20	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
1095	VIA STAFFIERI	81,00	Uso domestico (abitazioni private)
498	VIA CARDUCCI	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3065	VIA CARDUCCI	140,00	Uso domestico (abitazioni private)
2129	VIA MAGAZZENO	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
3067	C.DA VIGNA DEL RE	90,00	Uso domestico (abitazioni private)
983	VIA STAFFIERI	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
3799	VIA MAGAZZENO 3	84,00	Uso domestico (abitazioni private)
984	VIA STAFFIERI	120,00	Uso domestico (abitazioni private)
3791	VIA STAFFIERI 79	138,00	Uso domestico (abitazioni private)
4168	VIA COCCHIONE NR 125	141,00	Uso domestico (abitazioni private)
3068	VIA D'ANNUNZIO	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
1375	C.DA COLLE BARBONE 4	170,00	Uso domestico (abitazioni private)
1375	C.DA COLLE BARBONE 4	240,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1406	VIA PASCOLI	200,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1653	VIA COCCHIONE 127	171,00	Uso domestico (abitazioni private)
3229	VIA MAZZINI	39,00	Uso domestico (abitazioni private)
3057	VIA MAZZINI	130,00	Uso domestico (abitazioni private)
1305	VIA VESTINA A MONTE	135,00	Uso domestico (abitazioni private)
800	VIA MICHELANGELO	245,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1267	VIA VESTINA A MONTE	240,00	Uso domestico (abitazioni private)
3181	VIA PIRANDELLO	56,00	Uso domestico (abitazioni private)
3062	VIA FIUME TAVO	621,00	Uso domestico (abitazioni private)
2074	PIAZZA DELLA CHIESA 30	166,00	Abitazioni stagionali.
4154	CARDUCCI	110,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
4154	CARDUCCI	60,00	Uso domestico (abitazioni private)
3240	VIA PASCOLI	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
3961	VIA CARDUCCI 54	129,00	Uso domestico (abitazioni private)
3915	VIA CARDUCCI 54	129,00	Uso domestico (abitazioni private)
3075	VIA CARDUCCI	123,00	Uso domestico (abitazioni private)
3916	VIA FIUME TAVO 56	100,00	Uso domestico (abitazioni private)
3404	VIA PIGNATARA	195,00	Uso domestico (abitazioni private)
2005	VIA UMBERTO I	169,00	Uso domestico (abitazioni private)
468	VIA PIGNATARA	194,00	Uso domestico (abitazioni private)
2553	VIA CARDUCCI	65,00	Abitazioni stagionali.
348	VIA VESTINA A MARE	230,00	Uso domestico (abitazioni private)
3077	VIA VESTINA A MONTE	115,00	Uso domestico (abitazioni private)
1577	VIA PASCOLI	90,00	Uso domestico (abitazioni private)

1577	VIA PASCOLI	45,00	Stabilimenti e opifici industriali, negozi di frutta e verdu
1578	VIA PASCOLI	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
4135	VIA PIGNATARA N.66	110,00	Uso domestico (abitazioni private)
3231	VIA FIUME TAVO	150,00	Uso domestico (abitazioni private)
3745	VIA STAFFIERI	125,00	Uso domestico (abitazioni private)
4042	VIA REGINA MARGHERITA 55	58,00	Uso domestico (abitazioni private)
3962	VIA VESTINA A MARE 35/C	80,00	Uso domestico (abitazioni private)
1728	VIA ROMA	70,00	Uso domestico (abitazioni private)
1076	VIA MAGAZZENO	75,00	Uso domestico (abitazioni private)

COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO

Provincia di Pescara

GESTIONE DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA

D.U.V.R.I.

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI E MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE
(ART. 26 COMMA 3 D.LGS 9 APRILE 2008, N. 81)**

Servizio di raccolta differenziata della frazione organica, della carta, del cartone, del vetro, della plastica e dei metalli, della frazione secca residua indifferenziata mediante sistema domiciliare e strutture informatizzate, compreso trasporto presso idonei impianti, nonché altri servizi complementari secondo le modalità stabilite dalla stazione appaltante, con ridotto impatto ambientale in un'ottica di ciclo di vita, ai sensi del Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nel settore della pubblica amministrazione (PAN GPP) e del Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 febbraio 2014

periodo: anni 7 (sette)

INDICE

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI.....	44
TITOLO II- ONERI E RESPONSABILITA' DELL'IMPRESA APPALTATRICE.....	57
PREMESSA.....	68
OBIETTIVI E CARATTERISTICHE GENERALI DEI SERVIZI.....	68
ORGANIZZAZIONE DEI PRINCIPALI SERVIZI DI RACCOLTA.....	70
RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO SECCO RESIDUO.....	70
RACCOLTA DEL RIFIUTO DENOMINATO FRAZIONE ORGANICA	71
RACCOLTA DELLE FRAZIONI VALORIZZABILI.....	72
CASSETTE INFORMATIZZATE WASTEMAT O SIMILARI.....	73
RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI PERICOLOSI (EX RUP).....	75
RACCOLTA RIFIUTI INGOMBRANTI, RAEE	75
RACCOLTA RIFIUTI VERDI.....	76
RACCOLTA E TRASPORTO RIFIUTI ABBANDONATI.....	76
RIFIUTI CIMITERIALI.....	77
LAVAGGIO DEI CASSONETTI.....	77
SPAZZAMENTO DEL SUOLO PUBBLICO.....	77
RACCOLTA DEI RIFIUTI DI MERCATI, FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI E PULIZIA DELLE AREE MERCATALI.....	79
REALIZZAZIONE E GESTIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA.....	79
PRONTO INTERVENTO.....	80
SISTEMA DI PREMIALITA' ALL'UTENZA.....	81
PIANO DI COMUNICAZIONE, NUMERO VERDE E CARTA DEI SERVIZI.....	82
SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI E TECNICI.....	83
ART. 1 – PREMESSE.....	126
ART. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI.....	126
ART. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI.....	130
ART. 4 – FINALITÀ.....	130
ART. 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO.....	131
ART. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO.....	131
ART. 7 – VALUTAZIONE INTERFERENZE.....	132
ART. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO.....	133
ART. 9 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO.....	133
ART. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA.....	134

Art. 1 – PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione ed emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'art. 26 comma 1 lettera b) D.lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo al comma 3 *“il datore di lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o d'opera. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi”*.

I datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- Cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- Coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione del servizio.

Art. 2 – RIFERIMENTI NORMATIVI

Art. 2.1 – D.Lgs 09/04/2008 n° 81 , Art. 26 - Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:
 - a) verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - 1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - 2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

2. Nell'ipotesi di cui al comma 1, i datori di lavoro, ivi compresi i subappaltatori:
 - a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
 - b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.
3. Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Le disposizioni del presente comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.
4. Ferme restando le disposizioni di legge vigenti in materia di responsabilità solidale per il mancato pagamento delle retribuzioni e dei contributi previdenziali e assicurativi, l'imprenditore committente risponde in solido con l'appaltatore, nonché con ciascuno degli eventuali subappaltatori, per tutti i danni per i quali il lavoratore, dipendente dall'appaltatore o dal subappaltatore, non risulti indennizzato ad opera dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) o dell'Istituto di previdenza per il settore marittimo (IPSEMA). Le disposizioni del presente comma non si applicano ai danni conseguenza dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici.
5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.
6. Nella predisposizione delle gare di appalto e nella valutazione dell'anomalia delle offerte nelle procedure di affidamento di appalti di lavori pubblici, di servizi e di forniture, gli enti aggiudicatori sono tenuti a valutare che il valore economico sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del lavoro e al costo relativo alla sicurezza, il quale deve essere specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche dei lavori, dei servizi o delle forniture.

Ai fini del presente comma il costo del lavoro è determinato periodicamente, in apposite tabelle, dal Ministro del lavoro e della previdenza sociale, sulla base dei valori economici previsti dalla contrattazione collettiva stipulata dai sindacati comparativamente più rappresentativi, delle norme in materia previdenziale ed assistenziale, dei diversi settori merceologici e delle differenti aree territoriali. In mancanza di contratto collettivo applicabile, il costo del lavoro è determinato in relazione al contratto collettivo del settore merceologico più vicino a quello preso in considerazione.
7. Per quanto non diversamente disposto dal decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, come da ultimo modificate dall'articolo 8, comma 1, della legge 3 agosto 2007, n. 123, trovano applicazione in materia di appalti pubblici le disposizioni del presente decreto.

8. Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

Art. 2.2 - D.Lgs 09/04/2008 n°81 Art. 28. Oggetto della valutazione dei rischi.

1. La valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), anche nella scelta delle attrezzature di lavoro e delle sostanze o dei preparati chimici impiegati, nonché nella sistemazione dei luoghi di lavoro, deve riguardare tutti i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, ivi compresi quelli riguardanti gruppi di lavoratori esposti a rischi particolari, tra cui anche quelli collegati allo stress lavoro-correlato, secondo i contenuti dell'accordo europeo dell'8 ottobre 2004, e quelli riguardanti le lavoratrici in stato di gravidanza, secondo quanto previsto dal decreto legislativo 26 marzo 2001, n. 151, nonché quelli connessi alle differenze di genere, all'età, alla provenienza da altri Paesi.
2. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), redatto a conclusione della valutazione, deve avere data certa e contenere:
 - a. una relazione sulla valutazione di tutti i rischi per la sicurezza e la salute durante l'attività lavorativa, nella quale siano specificati i criteri adottati per la valutazione stessa;
 - b. l'indicazione delle misure di prevenzione e di protezione attuate e dei dispositivi di protezione individuali adottati, a seguito della valutazione di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a);
 - c. il programma delle misure ritenute opportune per garantire il miglioramento nel tempo dei livelli di sicurezza;
 - d. l'individuazione delle procedure per l'attuazione delle misure da realizzare, nonché dei ruoli dell'organizzazione aziendale che vi debbono provvedere, a cui devono essere assegnati unicamente soggetti in possesso di adeguate competenze e poteri;
 - e. l'indicazione del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza o di quello territoriale e del medico competente che ha partecipato alla valutazione del rischio;
 - f. l'individuazione delle mansioni che eventualmente espongono i lavoratori a rischi specifici che richiedono una riconosciuta capacità professionale, specifica esperienza, adeguata formazione e addestramento.
3. Il contenuto del documento di cui al comma 2 deve altresì rispettare le indicazioni previste dalle specifiche norme sulla valutazione dei rischi contenute nei successivi titoli del presente decreto.

Art. 2.3 - D.Lgs 09/04/2008 n°81 Art. 29. Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi

1. Il datore di lavoro effettua la valutazione ed elabora il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), in collaborazione con il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente, nei casi di cui all'articolo 41.
2. Le attività di cui al comma 1 sono realizzate previa consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
3. La valutazione e il documento di cui al comma 1 debbono essere rielaborati, nel rispetto

delle modalità di cui ai commi 1 e 2, in occasione di modifiche del processo produttivo o dell'organizzazione del lavoro significative ai fini della salute e della sicurezza dei lavoratori, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica, della prevenzione e della protezione o a seguito di infortuni significativi o quando i risultati della sorveglianza sanitaria ne evidenzino la necessità. A seguito di tale rielaborazione, le misure di prevenzione debbono essere aggiornate.

4. Il documento di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), e quello di cui all'articolo 26, comma 3, devono essere custoditi presso l'unità produttiva alla quale si riferisce la valutazione dei rischi.
5. I datori di lavoro che occupano fino a 10 lavoratori effettuano la valutazione dei rischi di cui al presente articolo sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Fino alla scadenza del diciottesimo mese successivo alla data di entrata in vigore del decreto interministeriale di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f), e, comunque, non oltre il 30 giugno 2012, gli stessi datori di lavoro possono autocertificare l'effettuazione della valutazione dei rischi. Quanto previsto nel precedente periodo non si applica alle attività di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d) nonché g).
6. I datori di lavoro che occupano fino a 50 lavoratori possono effettuare la valutazione dei rischi sulla base delle procedure standardizzate di cui all'articolo 6, comma 8, lettera f). Nelle more dell'elaborazione di tali procedure trovano applicazione le disposizioni di cui ai commi 1, 2, 3, e 4.
7. Le disposizioni di cui al comma 6 non si applicano alle attività svolte nelle seguenti aziende:
 - a. aziende di cui all'articolo 31, comma 6, lettere a), b), c), d), f) e g);
 - b. aziende in cui si svolgono attività che espongono i lavoratori a rischi chimici, biologici, da atmosfere esplosive, cancerogeni mutageni, connessi all'esposizione ad amianto;
 - c. aziende che rientrano nel campo di applicazione del titolo IV del presente decreto.

Art. 3 – IDENTIFICAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI

Nelle seguenti schede sono indicati i soggetti che cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro nell'attività lavorativa oggetto dell'appalto ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008.

Datore di lavoro Committente

dati relativi: COMUNE DI CAPPELLE SUL TAVO, Piazza Marconi, 24 - 65010 CAPPELLE SUL TAVO (PE).

Indicazione del ruolo	Nominativo	Recapito telefonico e indirizzo sede
Datore di Lavoro Comune di Cappelle sul Tavo		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		

Azienda appaltatrice dati relativi:

Ragione sociale: Indirizzo:

Indicazione del ruolo	Nominativo	Recapito telefonico e indirizzo sede
Datore di lavoro		
Responsabile del S.P.P.		
Medico Competente		
Rappresentante designato dall'appaltatore per il servizio presso il Comune		

Art. 4 – FINALITÀ

Il presente documento di Valutazione è stato redatto preventivamente alla fase di appalto in ottemperanza al dettato del D.Lgs. n. 81/2008.

Compito del presente documento è elencare quali siano i rischi interferenti nello svolgimento del servizio e quindi fornire sia indicazioni di tipo operativo che gestionale su come superare le stesse interferenze, in tal modo prevenendo la principale causa di incidenti sui luoghi di lavoro.

Con il presente documento vengono fornite alla ditta appaltatrice già in fase di appalto dettagliate informazioni sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata a operare nell'espletamento del servizio e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

Art. 5 – DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

I lavori affidati in appalto consistono nell'espletamento dei seguenti servizi:

- e) raccolta e trasporto rifiuti urbani nella definizione di cui all'art. 184 c.2 da lett. a) ad f) del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. ed in particolare;
 - 7. raccolta domiciliare della frazione secca non recuperabile, della frazione umida, della carta e del cartone, della plastica, del vetro e dei metalli (lattine e banda stagnata), prodotti dalle utenze domestiche e non domestiche;
 - 8. raccolta in modo differenziato di rifiuti pericolosi ex RUP quali pile esaurite, medicinali scaduti, contenitori etichettati T e/o F prodotti da utenze domestiche;
 - 9. raccolta domiciliare su chiamata dei rifiuti ingombranti, dei RAEE e degli scarti verdi prodotti da utenze domestiche;
 - 10. realizzazione e gestione delle cassette informatizzate (denominate di seguito anche Wastemat o similari), comprensivo dello svuotamento e lavaggio dei contenitori posizionati internamente;
 - 11. realizzazione nel territorio comunale e gestione di un Centro di Raccolta, comprensivo del presidio, dello svuotamento dei contenitori e quant'altro necessario, secondo quanto previsto nel presente capitolato e relativi allegati;
 - 12. trasporto dei rifiuti indicati ai precedenti punti presso centri autorizzati di riciclo e/o smaltimento finale e/o di stoccaggio/deposito preliminare, compreso ogni onere/ricavo di smaltimento finale e/o trattamento e/o recupero;
- f) altri servizi di igiene urbana e complementari;
- g) attivazione e gestione di un sistema di premialità alle utenze virtuose e di un sistema di tracciabilità e contabilizzazione del conferimento dei rifiuti da parte delle utenze;
- h) campagna di formazione e sensibilizzazione.

Sono esclusi da tale gestione i rifiuti speciali non assimilati e i rifiuti speciali pericolosi di cui al pt. 3 dell'art 184 del d.Lgs n° 152/2006 e s.m.i. provenienti da attività produttive e commerciali ovvero originati dal circuito di produzione non domestica, i quali debbono essere smaltiti a totale carico del produttore/detentore, esclusi quelli prodotti dalla attività interne di manutenzione dei beni di proprietà dell'Amministrazione comunale.

I servizi dovranno essere espletati in tutto il territorio comunale compresi i nuclei decentrati e le case sparse.

I servizi oggetto di questo appalto sono da considerarsi ad ogni effetto servizi pubblici e non potranno essere sospesi o abbandonati salvo che per dimostrata "*causa di forza maggiore*".

Art. 6 – ADEMPIMENTI PRIMA DELL'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO

Il committente procederà a verificare l'idoneità tecnico-professionale dell'impresa appaltatrice o del lavoratore autonomo, attraverso l'acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di

commercio, industria e artigianato e dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice del possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale.

La ditta appaltatrice dovrà:

- fornire il documento unico di valutazione dei rischi definitivo, che sarà costituito dal presente documento preventivo, eventualmente modificato e integrato con le specifiche informazioni relative alle interferenze sui servizi che la ditta appaltatrice dovrà esplicitare entro la firma del contratto, se diverse da quanto qui indicate, e che saranno poi allegate al contratto;
- produrre il proprio Documento Unico di Valutazione dei rischi connessi alle attività specifiche, coordinato con il DUVRI definitivo, di cui al comma precedente;
- redigere il "*Verbale di riunione cooperazione e coordinamento*" / "*Sopralluogo congiunto*" da sottoscrivere tra il rappresentante del Comune e il rappresentante della ditta Appaltatrice presso la sede di svolgimento del servizio.

Art. 7 – VALUTAZIONE INTERFERENZE

Per la definizione di interferenza che la norma (D.lgs. 81/2008) non prevede, ci si può rifare alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "*contatto rischioso*" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti.

Non si considerano interferenze quei rischi specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).

Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR.

Nell'ambito del presente appalto si considerano le seguenti interferenze:

1. Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per il ritiro delle vari frazioni di rifiuto.

Si elencano le proprietà comunali all'interno delle cui pertinenze si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori:

- sede municipale e sedi staccate;
- scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- impianti sportivi;
- attività di manutenzione propria del Comune di Cappelle sul Tavo;
- autoparco comunale;
- giardini e verde pubblico attrezzato.

2. Accesso alle aree pertinenziali di alcune proprietà comunali per la gestione dell'ecosportello.

Si elencano le proprietà comunali all'interno delle cui pertinenze si potrà accedere per l'esecuzione del servizio e dove sono presenti altri lavoratori:

- sede municipale e sedi circoscrizioni distaccate.

Art. 8 – ATTIVITA' A RISCHIO

Relativamente al punto 1 si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori, raccogliere i rifiuti o svolgere altre attività di pulizia, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti.

Relativamente al punto 2 si tratta dell'interferenza generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per gestire l'ecosportello di informazione all'utenza, contemporaneamente alla presenza di personale comunale nella zona adibita al contatto con il pubblico.

Art. 9 – VALUTAZIONE DEI RISCHI E MISURE IDONEE A PREVENIRLI E RIDURLI AL MINIMO

Per l'interferenza 1 i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli dei due soggetti o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b) formazione periodica degli operatori;
- c) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale e temporale delle lavorazioni interferenti.

In particolare per le scuole dell'infanzia, primarie e medie inferiori e/o altre strutture di proprietà comunale le operazioni, ove possibile, andranno svolte prevalentemente al di fuori dell'orario lavorativo del personale scolastico o del Comune o di altra ditta incaricata che effettua servizi per le medesime strutture. In caso in cui si renda necessario accedere durante l'attività delle strutture la ditta dovrà avvisare un referente del personale scolastico e/o del Comune mediante segnalatore acustico e/o installazione di cartellonistica, assicurandosi che sia stato recepito l'avviso per effettuare le operazioni in sicurezza.

Per l'interferenza 2 i rischi individuati consistono nella possibilità di disturbo e urto accidentale tra le persone che operano nelle sedi comunali.

Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:

- a) riunione periodica di coordinamento tra azienda e Comune e consegna dei documenti inerenti la sicurezza; sopralluoghi periodici al sito da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
- b) formazione periodica degli operatori;
- c) eventuali interventi finalizzati e richiesti per lo sfasamento spaziale delle lavorazioni interferenti.

Art. 10 – COSTI DELLA SICUREZZA

Si valutano nella tabella seguente i costi aggiuntivi rispetto a quanto già compreso nei prezzi determinati per i servizi oggetto del presente appalto, escludendo le misure di tipo generico già previste nel DVR proprio dell'azienda.

ELEMENTI	Prezzo Unitario	Quantità	Totale
Riunione e sopralluogo preliminare (tra l'affidamento dell'incarico e la firma del contratto) di coordinamento da effettuarsi tra l'RSPP ed un legale rappresentante della Ditta vincitrice dell'Appalto ed il Legale Rappresentante dell'Ente Committente al fine di fornire dettagliate informazioni sui rischi esistenti nell'ambiente in cui la Ditta Appaltatrice è destinata ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione all'attività svolta. Il datore di lavoro e/o l'RSPP dell'impresa appaltatrice valuteranno in quella sede tutte le circostanze generali, particolari e contingenti, che possono creare criticità al regolare svolgimento in sicurezza delle attività oggetto del servizio affidato	€ 1.500,00	A corpo	€ 1.500,00
Cassetta Pronto soccorso	€ 200,00	5	€ 1.000,00
Pacchetto di medicazione e revisioni periodiche	€ 100,00	5	€ 500,00
Corsi di informazione e formazione e addestramento	€ 500,00	14	€ 7.000,00
Riunioni periodiche per aggiornamento DUVRI	€ 1.500,00	A corpo	€ 1.500,00
Stesura del Documento di valutazione rischi specifici dell'appalto e relativi aggiornamenti	€ 2.500,00	A corpo	€ 2.500,00
TOTALE IVA ESCLUSA			€ 14.000,00

Pertanto l'importo per l'intero periodo contrattuale per l'attuazione del DUVRI resta quantificato in **Euro 14.000,00 (iva esclusa) non soggetto a ribasso.**

Il presente DUVRI costituisce parte integrante del contratto di appalto ed ha validità immediata dalla sottoscrizione del contratto stesso.

Il DUVRI in caso di modifica sostanziale delle condizioni dell'appalto potrà essere soggetto a revisione ed aggiornamento in corso d'opera.